



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Unità di Progetto "Task force"

**II RAPPORTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL  
PIANO STRAORDINARIO L.R. 24/2019**

**Settembre 2020**

**UNITÀ DI PROGETTO "TASK FORCE"**

**Responsabile:**

Dott. Giulio Capobianco

*Unità di Progetto TF*

Dott.ssa Antonella Cadelano (Pianificazione, progettazione rapporto, elaborazione e analisi dati e informazioni)

Dott.ssa Maria Silvia Poddesu (Supporto analisi struttura organizzativa)

*Direzione Generale dell'Agricoltura e riforma agropastorale*

Dott. Giuseppe Bosu (acquisizione e elaborazione dati, supporto tecnico)

## Indice

0.	PREMESSA	5
1.	L'UNITA' DI PROGETTO E IL MONITORAGGIO DEL PIANO	7
1.1.	La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto "Task force"	7
1.2.	Il percorso del Piano e l'organizzazione delle attività: la definizione del momento al quale considerare l'arretrato.	8
1.3.	L'avvio del monitoraggio	8
1.4.	Gli incontri con l'Agenzia Argea e l'Agenzia Laore	9
1.5.	Stato dell'arte	11
2.	MONITORARE IL PIANO STRAORDINARIO. LA <i>MISSION</i>	13
2.1.	Il Confronto con i dati del "Piano Straordinario" trasmessi da Argea. La differente interpretazione del dato.	13
2.2.	Le pratiche per tipologia	14
2.3.	Struttura del rapporto di monitoraggio	15
3.	MONITORARE LA SITUAZIONE DELLE PRATICHE ARRETRATE NELL'AMBITO DEL PSR. RICOSTRUZIONE DEL CONTESTO.	15
3.1.	L'iter istruttorio delle pratiche da gestire	15
3.2.	Principali definizioni	17
3.3.	La metodologia utilizzata: strumenti di elaborazione	18
4.	LE FONTI INFORMATIVE E LA DEFINIZIONE DI "ARRETRATO"	19
4.1.	Misure strutturali	19
4.2.	Misure a capo e superficie	23
4.3.	Misure in trascinamento (vecchie programmazioni PSR)	26

5.	ELENCO DELLE PRATICHE ARRETRATE DA MONITORARE - AVANZAMENTO AL 31/08/2020	28
5.1.	Attuazione misure "strutturali" – Domande di sostegno - Focus Bandi	28
5.2.	Misure strutturali - Domande di sostegno	37
5.3.	Misure strutturali - Domande di pagamento	40
5.4.	Misure a capo e superficie	45
5.5.	Misure "in trascinamento" dalla vecchia programmazione – Misure strutturali	48
5.6.	Misure "in trascinamento" dalla vecchia programmazione – Misure a capo e a superficie	50
5.7.	Avanzamento della spesa relativo alle misure "in trascinamento" dalla vecchia programmazione	52
5.8.	Monitoraggio dei decreti di pagamento	53
6.	LE ALTRE PRATICHE NELL'AMBITO DEL PIANO STRAORDINARIO: AIUTI REGIONALI	58
6.1.	Individuazione delle pratiche da gestire	58
6.2.	La metodologia utilizzata e le fonti informative	59
6.3.	Il dato di riferimento iniziale delle "pratiche arretrate"	61
6.4.	Trasferimenti finanziari	64
7.	IL MONITORAGGIO DEI CARICHI DI LAVORO	65
7.1.	L'organizzazione di Argea	65
7.2.	Il Gruppo di Lavoro destinato all'attuazione del Piano– Composizione del gruppo di lavoro. Ruolo e distribuzione nei servizi centrali e territoriali.	68
7.3.	Monitoraggio dei carichi di lavoro e attività in corso dell'Agenzia Argea	73
7.4.	Prime valutazioni sui carichi di lavoro di Argea	76
7.5.	Monitoraggio dei carichi di lavoro e attività in corso dell'Agenzia Laore	76

7.6.	Lo stato di attuazione del Piano: definizione di un cronoprogramma operativo di acquisizione delle informazioni sullo stato di attuazione del piano straordinario ed elaborazione delle informazioni acquisite	78
8.	CONCLUSIONI E SINTESI DEI DATI	80

## 0. PREMESSA

Con il termine "monitorare", derivato, per il tramite dell'inglese, dal latino "monere", con il significato di "ammonire, avvisare, informare, consigliare" si indica, in senso ampio "ogni forma di indagine ricorrente e sistematica.... che ha come fine la programmazione ...."<sup>1</sup>: gli aggettivi chiave del monitoraggio sono "ricorrente" e "sistematico". Il monitoraggio si concreta nell'osservazione continua di un fenomeno, con strumenti adeguati a garantire la "sistematicità" dell'osservazione e periodicità ricorrente.

Nell'ambito del I Rapporto di Monitoraggio, è stato avviato un percorso che, come il termine stesso indica, non si conclude in sé stesso, ma durerà – secondo le indicazioni del Consiglio regionale – per un anno e si concluderà con una analisi finale e l'elaborazione di "lezioni apprese" utili a coadiuvare il decisore nelle prossime fasi di programmazione: al termine del percorso, il valore aggiunto che si prevede non sarà rappresentato soltanto dai dati numerici, ma si dovrà concretizzare in un sistema di governo delle informazioni utile a consentire l'elaborazione di nuove proposte e soluzioni alle criticità che inevitabilmente emergeranno.

In questo senso, e come più volte ribadito, il I Rapporto di Monitoraggio ha rappresentato l'avvio di un percorso, che avrà andamento incrementale rispetto a dati e variabili raccolti e analizzati, e che consentirà la disamina di diversi aspetti delle tematiche connesse al sistema dell'organizzazione delle istruttorie in campo agricolo, dalle risorse messe in campo alle modalità operative utilizzate per l'organizzazione e la gestione del lavoro: una valutazione oggettiva, basata su parametri misurabili, sarà d'ausilio per una riflessione sulle possibilità di miglioramento e, eventualmente, di riorganizzazione delle attività.

Con determinazione n. 38 del 7 agosto 2020, è stato approvato un "Piano di monitoraggio", che definisce metodi e strumenti di rilevazione che verranno utilizzati, oltre che le relative tempistiche di attività. Con precedente nota prot. 37/2020 è stato inoltre condiviso con le Agenzie competenti in materia di istruttoria il format dei rilasci e delle restituzioni, precisando le modalità attraverso le quali queste – in particolare – dovranno avvenire per consentire il corretto e puntuale rilascio dei dati di monitoraggio alle scadenze indicate.

La formalizzazione dei metodi e degli strumenti che verranno utilizzati per la redazione dei Rapporti di monitoraggio è fondamentale per dare una valenza rigorosa ai risultati dei dati gestiti: tuttavia, ed è bene sottolinearlo ancora una volta, non si tratta di documenti, strumenti e metodologie cristallizzati in modo definitivo. Per la valenza di "apprendimento" continuo che questo lavoro ha e vuole mantenere, si potrà e dovrà prendere atto delle eventuali novità che dovessero emergere, con nuove puntualizzazioni, l'elaborazione di nuovi strumenti e metodologie, di nuovi percorsi di approfondimento e lavoro.

---

<sup>1</sup> Cit. voce "monitoraggio" da vocabolario Treccani on line.

In questo secondo Rapporto, che si precisa essere ancora un lavoro in itinere, quindi, continuerà il lavoro di focalizzazione e l'analisi dei dati di monitoraggio, secondo la modalità già utilizzata nel precedente, rilasciato nel corso del mese di luglio. Pur utilizzando la stessa metodologia, il II Rapporto di Monitoraggio non sarà identico al primo: ad esempio, alcune delle componenti esaminate nell'ambito del I Rapporto (il tema delle OCM, ad esempio) non saranno nuovamente analizzate, in quanto ne è emersa l'estraneità rispetto agli obiettivi del Piano, mentre si approfondiranno aspetti che - nell'ambito del I Rapporto - non avevano trovato spazio. Così ogni nuovo lavoro focalizzerà l'attenzione su temi differenti, pure nell'ambito del percorso tracciato.

Come precisato già nell'ambito del precedente Rapporto, il lavoro è frutto di una analisi ed elaborazione del dato necessariamente semiautomatizzata, in quanto è assente un sistema di monitoraggio strutturato che consenta il consolidamento, l'estrazione e l'analisi di un dato preelaborato e pulito.

Nonostante le deficienze della base dati di monitoraggio iniziale e la carenza di fonti informative accurate dalle quali estrarre le informazioni in modo automatizzato, l'auspicio è sempre quello di mettere a sistema le informazioni esistenti, nella prospettiva della costruzione di un sistema di analisi più efficace, arricchendo man mano il numero di variabili e i fenomeni analizzati.

In questo secondo Rapporto, ad esempio, si è voluta focalizzare l'attenzione sull'analisi dei bandi e, in particolare, sulle domande di sostegno nell'ambito delle misure strutturali, che sono caratterizzate da tempi di istruttoria molto lunghi, che senza dubbio rischiano di penalizzare i proponenti.

In questa sede, ovviamente, non si vogliono offrire soluzioni, ma solo fornire degli strumenti in grado di supportare chi deve prendere le decisioni, per consentire di raggiungere una maggiore consapevolezza: come detto, il monitoraggio del Piano straordinario vuole anche essere l'occasione per fornire degli strumenti utili a ripensare profondamente il sistema di gestione degli iter istruttori e, soprattutto, le modalità di gestione delle informazioni ad esse correlate.

Anche in questo caso, in questo lavoro è sempre più prezioso il contributo e il supporto in tutte le fasi del processo da parte dei colleghi della Direzione Generale dell'Agricoltura e riforma agropastorale, e in particolare del dott. Bosu che, in assenza di un qualunque sistema di estrazione dei dati, ha lavorato e continuamente lavora per fare sì che le informazioni estratte dai sistemi gestionali disponibili possano fornire in modo accettabile informazioni e strumenti per il monitoraggio delle procedure in atto, anche scontrandosi con le difficoltà di chi quotidianamente affronta la sfida del cambiamento e dell'innovazione, e nel frattempo pensa a un sistema diverso, in cui avere informazioni e elaborare i dati sia più semplice. E lo progetta.

Anche nell'ambito di questo secondo Rapporto, si ritiene di dover ringraziare per il prezioso supporto tecnico in fase di avvio e attuazione del monitoraggio anche i colleghi dell'Assistenza tecnica del P.S.R., che con cortesia, competenza e professionalità hanno consentito di chiarire dubbi e incertezze, in particolare sulla strutturazione dell'iter istruttorio delle domande a capo e superficie.

Infine, si ringraziano i colleghi di Argea e Laore che hanno collaborato a consentire il rispetto dei tempi previsti per il rilascio di questo primo rapporto di monitoraggio, inviando anche informalmente documenti utili alle elaborazioni, informazioni e consigli per la costruzione dei modelli di analisi.

## 1. L'UNITA' DI PROGETTO E IL MONITORAGGIO DEL PIANO

### 1.1. La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto "Task force"

La Legge Regionale 23 dicembre 2019, n. 24, prevede che "per il disbrigo delle pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo fino all'annualità 2019 compresa, l'agenzia ARGEA, d'intesa con l'agenzia LAORE, **definisce e realizza un piano straordinario** tramite l'impiego prioritario del proprio personale e di quello reso disponibile, nei contingenti richiesti, dall'Agenzia LAORE." Il Piano straordinario ha la durata di 12 mesi.

Al fine di monitorare il Piano straordinario per il disbrigo delle pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo, la L.R. 24 prevede l'istituzione dell'Unità di Progetto "Task force", che trasmette alla Giunta regionale, che a sua volta li trasmette al Consiglio regionale, con cadenza bimestrale, i risultati dell'attività di monitoraggio. L'Unità di Progetto denominata "Task Force" è posta alle dirette dipendenze dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e opera presso il medesimo Assessorato.

L'Unità di Progetto è stata formalmente istituita con deliberazione della Giunta regionale n. 6/12 del 18.02.2020 "Norme per l'attivazione di un piano straordinario per il disbrigo delle pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo. Istituzione Unità di Progetto. Legge regionale 23 dicembre 2019 n. 24.", che ne prevede anche l'assetto organizzativo, costituito da:

- a) *un coordinatore, individuato nel Dott. Giulio Capobianco, Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;*
- b) *dai Commissari delle Agenzie Argea Sardegna e Laore;*
- c) *un contingente iniziale di personale pari a 2 unità di categoria D e 2 unità di categoria C con esperienza in attività di monitoraggio e controllo al fine di garantire l'avvio delle attività, da implementare con ulteriori 2 unità di categoria D ed 1 unità di categoria C.*

La deliberazione in argomento prevedeva che il personale fosse individuato nell'ambito del Sistema Regione mediante un apposito avviso per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse gestita dalla Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

Con determinazione n. 6322/182 in data 22 aprile 2020 sono stati approvati gli esiti della procedura per mobilità interna e sono state attivate le procedure da parte del competente Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione.

Con decreto n. 2014/25 del 15 maggio 2020 sono state attribuite le funzioni di responsabile dell'Unità di Progetto Task force al dott. Giulio Capobianco, che ricopre già l'incarico di Direttore Generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale.

A seguito della nomina del responsabile, si è potuta quindi dare operatività alla struttura: all'Unità di Progetto "Task force" sono assegnate n.2 risorse di categoria D a partire dal mese di maggio 2020,

mentre il 24 agosto 2020 ha preso servizio una ulteriore unità di personale di categoria C. Pertanto, le unità di personale in forza all'Unità di Progetto sono al momento 3, oltre al Responsabile.

Oltre al personale direttamente assegnato, l'Unità di Progetto si è avvalsa delle competenze e delle conoscenze del dott. Bosu, della Direzione Generale dell'Agricoltura, per l'analisi dei tracciati e la elaborazione dei dati.

## **1.2. Il percorso del Piano e l'organizzazione delle attività: la definizione del momento al quale considerare l'arretrato.**

Con nota prot. 281/GAB, l'Assessora dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale ha impartito alle due Agenzie coinvolte un atto di indirizzo finalizzato, nelle more dell'approvazione del Piano, al trasferimento delle pratiche arretrate di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 17/7/2018 dall'Agenzia Argea all'Agenzia Laore. In seguito a tale atto di indirizzo, le due Agenzie hanno predisposto e sottoscritto un accordo procedimentale volto a normare i rapporti tra i due soggetti per l'espletamento della procedura di istruttoria delle pratiche.

Con Deliberazione n. 4/21 in data 6/2/2020 "Legge regionale 23 dicembre 2019, n. 24 *Norme per l'attivazione di un piano straordinario per il disbrigo delle pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo*. Atto di indirizzo ai sensi della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, art. 2." sono stati confermati i contenuti dell'Atto di Indirizzo emanato dall'Assessora dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale e, nelle more dell'approvazione del Piano straordinario, sono state integrate le tipologie di pratiche da trasferire dall'Agenzia Argea all'Agenzia Laore.

**L'approvazione del Piano straordinario è avvenuta con determinazione n. 1876 del 4 maggio 2020 da parte di Argea: formalmente, il Piano straordinario si considera avviato alla data di approvazione del Piano.**

***La principale novità introdotta dal Piano è la definizione della data di riferimento per l'“arretrato”: la data, che si è deciso di adottare come momento di riferimento per l'avvio delle attività, è quella del 31.03.2020.***

## **1.3. L'avvio del monitoraggio**

Come detto, ai sensi della Legge n. 24/2019 e della delibera istitutiva DGR 6/12 del 16/2/2019, l'Unità di Progetto Task force si compone, oltre che di un responsabile e del contingente di personale dedicato, dei Commissari delle Agenzie Argea Sardegna e Laore.

Per garantire la partecipazione dei due Commissari di Argea e Laore, si sono svolti alcuni incontri di coordinamento, dei quali si darà atto con maggiore dettaglio nel prossimo paragrafo, nel corso dei quali si ritiene assolto il ruolo di partecipazione che la Giunta regionale intendeva garantire. Inoltre, a



livello tecnico, il coinvolgimento delle Agenzie si è estrinsecato nello scambio di informazioni e dati rilevanti, che sono stati poi elaborati nel presente documento.

In questa prima fase di attività, l'Unità di Progetto ha avuto il compito di garantire il costante monitoraggio delle attività istruttorie poste in essere dall'Agenzia Argea e dall'Agenzia Laore, mediante la definizione di una serie di attività preordinate all'avvio del monitoraggio (acquisizione delle profilazioni sui diversi sistemi informativi, definizione del numero di pratiche arretrate da monitorare, definizione di un cronoprogramma operativo di acquisizione di informazioni sullo stato di attuazione del Piano, modalità per la definizione e la verifica dei carichi di lavoro) e, successivamente, lo sviluppo di un monitoraggio periodico (monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività con riferimento alle diverse strutture organizzative e al personale coinvolto, predisposizione di report periodici sullo stato di attuazione del Piano).

Per poter definire un adeguato piano di lavoro, nel rispetto della responsabilità attribuita dalla Giunta, l'Unità di Progetto Task force ha intrapreso sin da subito un percorso di incontro e condivisione con Argea, responsabile e detentore primo del dato di monitoraggio, e con Laore.

Lo scopo della fase iniziale di attività dell'Unità di Progetto è stato quello di ricostruire un elenco di domande di monitoraggio e la definizione dell'arretrato, sul quale effettuare successivamente i monitoraggi periodici: evidentemente, questo richiedeva non solo la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti e l'acquisizione delle necessarie profilature e accessi, ma anche la costruzione di un sistema relazionale che consentisse di gestire l'enorme mole di dati da monitorare, in assenza del quale la mole dei dati sarebbe stata appunto ingestibile.

#### **1.4. Gli incontri con l'Agenzia Argea e l'Agenzia Laore**

**Nel periodo di riferimento di questo II Rapporto di Monitoraggio, sono stati organizzati i seguenti incontri, che hanno visto la partecipazione di Argea e UdPTF.**

In data 3 Agosto si è svolto un incontro con il Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEASR (Direttore dott. Camillo Gaspardini).

Nel corso dell'incontro sono stati affrontati i seguenti temi:

##### **1. Interventi in trascinamento misure PSR**

A seguito del precedente incontro informale con il Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEASR di Argea, è stato individuato sul SIAN un report denominato "ASRA – A17" e relativo alla programmazione 2007-13 per le misure a capo e a superficie, che contempla un "elenco delle domande non istruite" per annualità.

Non è stato, invece, individuato un report corrispondente per le misure di investimento o strutturali. È stato, quindi, richiesto al Servizio Autorizzazione pagamenti e controlli FEASR di voler fornire un

elenco di dettaglio relativo a questi interventi (che comunque dovrebbero essere in misura molto limitata).

**Il Servizio ha accolto la richiesta, impegnandosi a predisporre il relativo elenco di pratiche.** Nel corso dell'incontro, è stato altresì chiarito che gli interventi per i quali esiste un contenzioso in corso risultano comunque in stato "chiuso" su SIAN e quindi non rappresentano un arretrato.

## **2. Graduatorie ed elenchi di priorità**

È stato rappresentato come siano stati resi disponibili da Argea, e quindi utilizzati da UdPTF per la redazione del I Rapporto di Monitoraggio, gli elenchi di priorità e/o le graduatorie - relativi alle pertinenti misure/bandi – in relazione ai quali sono individuate le pratiche istruibili/finanziabili.

In relazione a tali elenchi/graduatorie, l'UdPTF ha chiesto una ulteriore verifica di garanzia, al fine di individuare eventuali elenchi/priorità fino a questo momento non forniti, e quindi non utilizzati, per mero errore materiale. A tal fine, al termine della riunione, è fornito ai referenti Argea un elenco da integrare con le relative informazioni relative all'esistenza di elenchi/graduatorie (dei quali sarà richiesto un invio), oltre che il nominativo di un referente Argea per ciascun bando/misura.

**Il Servizio ha accolto la richiesta, impegnandosi a riscontrare l'elenco che verrà inviato e, successivamente, a inviare ulteriori informazioni integrative.**

## **3. Organizzazione di Argea e stima dei carichi di lavoro.**

Per le relative informazioni emerse, si rimanda al relativo paragrafo.

In **data 7/9/2020** si è svolto un nuovo incontro con Argea, alla presenza della Commissaria straordinaria dell'Agenzia e del responsabile dell'Unità di Progetto. L'incontro è stato richiesto da Argea al fine di un confronto e allineamento dei dati relativi all'arretrato.

1. **Allineamento dati.** Si è evidenziato come esistano delle differenze tra i dati inseriti e approvati nel Piano straordinario il 4 maggio. È necessario comprendere le ragioni delle differenze e aggiornare il Piano approvato per riproporre dei dati che siano allineati.

Sono stati ribaditi i criteri e principi che guidano la costruzione del Rapporto di Monitoraggio, del resto condivisi e contenuti nel Piano di monitoraggio, documento esclusivamente metodologico inviato dall'Unità di Progetto nel corso del mese di agosto ed è stato altresì sottolineato come non siano chiari i criteri di rilascio dei dati di monitoraggio elaborati da Argea, in assenza di un quadro di riferimento e di regole precise.

A tale proposito, si è evidenziato il caso di differenza più eclatante tra i dati forniti da Argea e quelli elaborati da UdP TF, che riguarda la sottomisura 8.3 e che è approfondito nell'ambito del Rapporto (vd. Paragrafo 2.1). In questo caso, il dato è stato semplicemente oggetto di una interpretazione difforme. L'Unità di progetto ha infatti considerato arretrate, dal momento che la graduatoria non era ancora stata approvata nell'arco di tempo previsto dal bando, tutte le domande rilasciate, mentre il Servizio competente di Argea ha considerato arretrate le sole domande potenzialmente ammissibili, sulla base delle risorse disponibili.

Al termine del confronto, è stato stabilito che i Servizi competenti di Argea si allineino ai criteri definiti da UdP TF nel fornire i dati. In ogni caso, per la redazione dell'aggiornamento del Piano straordinario saranno utilizzati i dati forniti da UdP TF nell'ambito del I Rapporto di Monitoraggio.

2. **Trascinamenti:** sono state confrontate le informazioni estratte dal SIAN con le informazioni in possesso del Servizio competente di Argea: nel caso delle misure a capo e a superficie, dal confronto con Argea è emerso come sul SIAN - per alcune misure - i valori dell'arretrato siano "sopravvalutati", con la presenza di pratiche ancora aperte (per un errore materiale che ha "riaperto" le domande a sistema) nonostante ampiamente liquidate; per quello che riguarda le misure strutturali, per le quali il SIAN rilascia solo dei dati di sintesi, i dati del report sembravano non perfettamente coincidenti con le informazioni a disposizione del Servizio. In ogni caso, si rende opportuna una ulteriore verifica.
3. **Aiuti regionali:** è stato evidenziato come il tracciato messo a disposizione dell'UdP TF su Siti Agri Menu non sia corrispondente al primo report fornito da Argea, rendendo necessario un appesantimento del lavoro in fase di elaborazione. In tal senso, è stato già richiesto nel corso del mese di agosto un adeguamento del tracciato a quello rilasciato nel file originario.

Oltre agli incontri formali, sono proseguiti i contatti informali con gli uffici, che hanno portato alla definizione di ulteriori aspetti e caratteristiche dell'arretrato.

**Per quanto riguarda Laore, nel bimestre di riferimento non si sono svolti incontri formali, ma sono proseguiti i contatti informali con l'Agenzia, tramite i quali sono stati acquisiti dati e informazioni utili al completamento del quadro di riferimento.**

## 1.5. Stato dell'arte

Per quello che riguarda i dati del PSR, la disponibilità è garantita dall'esistenza di un sistema gestionale, il SIAN, che consente l'estrapolazione in tempo reale dei dati, anche se il numero importante delle pratiche ne rende complessa la gestione ed elaborazione. A tal fine è stato utilizzato un sistema relazionale che ha consentito l'elaborazione dei dati nel periodo richiesto.

Nell'ambito di questo Rapporto, è stata presa in considerazione e analizzata una quantità di report maggiore che nel precedente, consentendo l'ottenimento di informazioni più precise e il confronto tra le stesse.

Tra i nuovi report che sono stati presi in considerazione, alcuni si riferiscono alla programmazione 2007-13 e fanno riferimento alle cosiddette "misure in trascinamento": i dati contenuti in questi report non possono essere considerati definitivi, ma vanno affinati attraverso analisi e confronti più puntuali. Si ricorda che si tratta di interventi relativi a programmazioni precedenti, per le quali continuano (seppure ormai in modo residuale) i pagamenti nell'ambito di questa programmazione, rendicontati attraverso alcune specifiche misure.

Per quello che riguarda gli aiuti regionali, nel corso del mese di luglio sono state acquisite le profilature d'accesso al sistema SITI AGRICOLA MENU, e la possibilità di acquisire direttamente lo scarico

dei dati di monitoraggio. Tuttavia, non è ancora possibile l'elaborazione, la definizione e l'esecuzione di interrogazioni personalizzate utili all'aggiornamento dei dati.

Grazie alla disponibilità del Servizio Bilancio e Contabilità di Argea, inoltre, sono stati acquisiti gli elenchi relativi ai pagamenti effettuati sugli aiuti regionali, al fine di consentire una finalizzazione del percorso delle pratiche, che nell'ambito del precedente rapporto non era potuta avvenire in assenza delle informazioni sulle pratiche effettivamente "liquidate" nel periodo. Il dato è ancora in parte da "affinare" e nei prossimi Rapporti potranno probabilmente effettuarsi elaborazioni più puntuali, che richiedono la possibilità di ottenere una corrispondenza biunivoca tra le pratiche istruite e i pagamenti effettuati: la modalità per l'ottenimento di tale informazione, che richiede l'associazione ad ogni intervento di un codice relativo allo specifico "danno da compensare" con gli aiuti previsti dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018, è stata definita, ma richiede un intervento manuale da parte del Servizio competente di Argea e verrà quindi presumibilmente implementata a partire dal prossimo Rapporto di Monitoraggio.

Per quello che riguarda i "carichi di lavoro", continua il lavoro di studio e analisi dei report e delle informazioni, pur nelle difficoltà di riscontro di Argea. In assenza di ulteriori informazioni, sono state utilizzate le fonti disponibili, con la precisazione che, senza un confronto, le difficoltà sono state sicuramente maggiori.

Ricordiamo che, in questi mesi, Argea è impegnata nell'attività di Audit volta al riconoscimento quale organismo pagatore, motivo per il quale i tempi per il confronto sono stati limitati e l'impegno nella definizione del carico di lavoro attuale è stato evidentemente valutato non prioritario. Tuttavia, si ritiene che un'analisi dei carichi di lavoro basata su dati affidabili, sul calcolo degli effettivi carichi di lavoro e del personale necessario per farvi fronte, possa rappresentare l'opportunità per attestare e rendere manifesta la carenza di personale più volte segnalata nel corso dei mesi precedenti, oltre che per valutare eventuali soluzioni organizzative al fine di massimizzare le performance a parità di personale, utilizzando al meglio le competenze disponibili.

In assenza di qualunque analisi in questo senso, la possibilità di organizzare e /o riorganizzare le attività per renderle più rispondenti alle esigenze di accelerazione avanzate da più parti diventa dubbia, per mancanza dei necessari presupposti (la conoscenza dei tempi medi di lavorazione delle pratiche e il relativo fabbisogno di personale e profili professionali da dedicare alle attività).

A tale proposito, si rende evidentemente necessario un ulteriore approfondimento, che non può prescindere dall'estensione del rapporto di collaborazione in essere con Argea e che, pertanto, dovrà essere rimandato a una fase di minore congestionamento.

Si sottolinea come, invece, l'Agenzia Laore non abbia avuto alcuna difficoltà ad approfondire e rappresentare la tematica dei carichi di lavoro del personale, affrontata al momento della presa in carico delle pratiche relative agli aiuti regionali, anche perché evidentemente la gestione del carico di lavoro relativo alle pratiche arretrate era riferita a una sola tipologia di pratica e evidentemente di più semplice calcolo. Le relative informazioni sono presenti nel capitolo dedicato.

## **2. MONITORARE IL PIANO STRAORDINARIO. LA MISSION**

### **2.1. Il Confronto con i dati del "Piano Straordinario" trasmessi da Argea. La differente interpretazione del dato.**

Il punto di partenza per rispondere alla "mission" dell'Unità di Progetto "Task force" è stata la "definizione del numero delle pratiche arretrate da monitorare".

Il lavoro dell'Unità di Progetto ha permesso di specificare i criteri di classificazione dell'arretrato e indentificare puntualmente le singole domande arretrate, superando il concetto per il quale era necessario richiedere i dati all'ufficio che gestiva le pratiche e sviluppando invece delle modalità di acquisizione diretta del dato tramite i sistemi gestionali "ufficiali" disponibili.

In questo secondo Rapporto di Monitoraggio verrà anche focalizzata l'attenzione sulle differenze tra i dati rappresentati da Argea nel Piano Straordinario e i dati che verranno invece presentati in questo Rapporto di Monitoraggio.

Evidentemente, i dati non parlano da soli, ma devono essere "interpretati" per essere parlanti e la differenza tra le varie rappresentazioni ne è ovviamente la conseguenza.

Al fine di chiarire meglio questa differenza nella "interpretazione" dei dati, è utile una esemplificazione pratica delle differenze che si possono rilevare. Tale esemplificazione è il frutto di un confronto e accurata analisi delle differenze rilevate nei dati elaborati dall'Unità di Progetto con quelli trasmessi da Argea: dall'analisi, è emerso come lo scostamento più importante rilevato era relativo alle domande dell'unico bando riferito alla sottomisura 8.3. Si trattava di uno scostamento importante, poiché l'Unità di Progetto Task Force aveva quantificato un arretrato pari a 521 pratiche, mentre Argea quantificava l'arretrato in n. 56 pratiche.

Al fine di comprendere meglio questa differenza, è opportuno approfondire le modalità di attuazione della sottomisura, prevista attraverso un bando con procedura "a graduatoria".

Il bando, dedicato al "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" e rivolto sia ad enti pubblici che a privati, è stato pubblicato il 06.02.2019 e la presentazione delle proposte progettuali poteva essere effettuata a far data dal 11.02.2019. A seguito della concessione di una proroga da parte del Servizio competente, la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno era prevista per il 28.06.2019.

Ai sensi del bando, la valutazione dei progetti prevede 2 step:

1. Entro 60 giorni dalla chiusura del bando Argea è impegnata a pubblicare la prima graduatoria unica.
2. Dalla pubblicazione della graduatoria decorrono i termini per la presentazione dei progetti (scadenza prorogata fino al 31.10.2020 causa COVID). Per l'istruttoria dei progetti sono previsti 30 giorni.

In risposta al bando, sono state presentate n. 521 "domande di sostegno", da istruire per la redazione della graduatoria, approvata soltanto alla fine del giugno 2020 (Determinazione n.3257 del 26/06/2020 - Approvazione prima graduatoria regionale): la graduatoria prevede n. 58 domande "finanziabili" (non 56, che era la stima delle domande che avrebbero potuto essere finanziate in considerazione delle risorse disponibili).

Ne consegue che la differenza nel dato può essere così spiegata:

- L'Unità di Progetto ha considerato "arretrato" tutte le domande di sostegno presentate in attesa della definizione di una graduatoria (in quanto i potenziali beneficiari attendevano comunque una "risposta");
- Argea ha considerato "arretrato" un numero di pratiche pari ai potenziali progetti finanziabili, quindi non a tutto l'universo delle domande presentate, ma alle sole domande che avrebbero potuto essere finanziate.

Si tratta di una differenza interpretativa, che nei numeri si riverbera in maniera rilevante, ma che senza una spiegazione non assume alcun significato.

Proprio per consentire una lettura migliore dei dati, e in particolare in riferimento alle domande di sostegno, nei capitoli successivi si darà spazio a una descrizione più accurata delle procedure previste nell'ambito dei bandi di attuazione delle singole misure.

## 2.2. Le pratiche per tipologia

Come ampiamente sottolineato, delle "pratiche arretrate" di cui alla LR 24/2019 fanno parte una pluralità di fonti finanziarie, iter istruttori, tipologie di atti da istruire (domande di pagamento e sostegno e persino iter autorizzatori in capo ad Argea). Nel dettaglio, nella fase preliminare sono state individuate le principali problematiche e criticità connesse alle principali tipologie di procedimenti che compongono il Piano straordinario, criticità che incidono sulla definizione del dato iniziale e, quindi, sul monitoraggio degli sviluppi dell'attuazione del Piano.

1. **PSR 2014-20:** Non esiste un vero sistema di monitoraggio strutturato per il PSR. Il SIAN, il sistema dal quale periodicamente vengono estratti i dati per elaborare i monitoraggi periodici richiesti dalla Commissione Europea, è un sistema gestionale e l'utilizzo dei dati estratti per effettuare delle elaborazioni non è storicizzabile (ciò significa che una estrazione della "fotografia" dei dati al 31.03.2020 - per usare quale riferimento la data scelta da Argea come riferimento per definire le "pratiche arretrate" - può essere effettuata solo il 01.04.2020: infatti, la componente SIAN denominata DSS consente solo lo scarico dei dati del gestionale consolidati al giorno precedente -, difformemente da quanto avviene, invece, per altri sistemi di monitoraggio dei fondi strutturali, che consentono l'estrazione dei report di monitoraggio alle date di "congelamento" del dato predefinite dal sistema, tipicamente le scadenze di monitoraggio individuate dall'UE). I report estratti sono difficilmente elaborabili, considerata la mole dei dati e comunque non esiste (ancora) un sistema automatizzato per renderli "lavorabili".

2. Per quanto concerne le **vecchie programmazioni** misure PSR , le cosiddette "misure in trascinamento", che costituiscono una parte dell'arretrato, la situazione è ancora più complessa, visto che sul SIAN sono presenti solo dati parziali, e che comunque anche per queste si applicano le problematiche già viste per le pratiche del PSR 2014-20 (non esiste un vero sistema di monitoraggio e i dati non sono storicizzabili. In questo senso, l'unico depositario del numero di "pratiche arretrate" è Argea.....). In questo rapporto, rispetto al precedente, si prevede un focus specifico sul tema delle misure in trascinamento, utilizzando appunto alcuni report specifici estratti sul SIAN, in attesa di eventuali integrazioni più volte richieste ad Argea.
3. Per quello che concerne **gli aiuti regionali**, si sottolinea come la disponibilità del dato circa il numero di domande sia in capo alla sola Agenzia Argea: al fine di consentire una agevole consultazione dei dati, è stato richiesto e ottenuto l'accesso al sistema SITI Agri Menu, utilizzato per le attività istruttorie, nel corso del mese di luglio 2020.

### 2.3. Struttura del rapporto di monitoraggio

A ciascuna delle tipologie di pratiche individuate verrà dedicato un capitolo, nel quale verranno sviluppati, nello specifico, con riferimento alle fonti e agli strumenti, quando siano disponibili, informazioni in merito i seguenti temi:

1. L'iter istruttorio delle pratiche da gestire;
2. La metodologia utilizzata e le fonti informative (per il dettaglio si rimanda al Piano di Monitoraggio, approvato dal Responsabile dell'Unità di Progetto con propria determinazione n. 3/ prot. 38 in data 7/8/2020;
3. Il dato di riferimento iniziale delle "pratiche arretrate";
4. Lo stato di attuazione del Piano, rilevato sia in relazione al bimestre oggetto di monitoraggio (1.7.2020-31.8.2020) che in complessivo dall'avvio del "Piano straordinario (dal 1.4.2020).

## 3. MONITORARE LA SITUAZIONE DELLE PRATICHE ARRETRATE NELL'AMBITO DEL PSR. RICOSTRUZIONE DEL CONTESTO.

### 3.1. L'iter istruttorio delle pratiche da gestire

Nell'ambito del PSR sono presenti due tipologie di "misure" di finanziamento:

- Le **misure a superficie/capo** sono quelle misure previste dal PSR per le quali il premio viene erogato sulla base o della superficie impegnata (misure a superficie) o dei capi impegnati (misure a capo). Rientrano nella tipologia delle misure a superficie/capo anche gli eventuali trascinamenti derivanti da precedenti programmazioni;
- Le **Misure strutturali o di investimento** supportano gli investimenti materiali ed immateriali per lo sviluppo delle imprese agricole, forestali ed agroalimentari, nonché delle infrastrutture delle aree rurali. Si tratta di interventi utili alla crescita economica delle

imprese agricole e del territorio in cui esse operano. Uno sviluppo che si realizza, tra l'altro, attraverso sostegni dedicati al miglioramento della qualità dei prodotti agricoli, all'ammodernamento e alla ristrutturazione delle aziende agricole, alla nascita di nuove imprese, soprattutto giovanili, specializzate e qualificate, che possano anche sviluppare attività extra agricole.

Le due tipologie di intervento seguono iter e prevedono step di finanziamento diversi, che si ripercorrono nell'iter procedurale in tabella: si precisa che per semplicità di raffronto le misure strutturali sono state esemplificate con una procedura "a graduatoria", anche se in realtà alcune di esse seguono la c.d. "Procedura a sportello". Le tempistiche standard qui riportate possono subire delle variazioni a seconda del singolo bando/misura, come verrà meglio dettagliato nel paragrafo dedicato al "focus bandi" (paragrafo 5.1).

Gli agricoltori che intendono presentare una domanda di sostegno hanno l'obbligo di costituire o aggiornare il fascicolo aziendale, ai sensi dell'articolo 4 del DM 12 gennaio 2015, n. 162 presso un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA), autorizzato previo conferimento di mandato scritto unico ed esclusivo in favore di tali soggetti.

**Tabella n. 1 – Iter istruttorio esemplificativo per tipologia di bando<sup>2</sup>**

Tipologia	Misure strutturali	Misure a capo e a superficie
<b>Ricevibilità</b>	<i>In relazione alla singola misura</i>	<i>In relazione alla singola misura</i>
<b>Criteri di ammissibilità</b>	<i>In relazione alla singola misura</i>	<i>In relazione alla singola misura</i>
<b>Criteri di selezione:</b>	<i>In relazione alla singola misura</i>	<i>Non sono presenti. Si tratta di premi o misure compensative.</i>
<b>Domanda di sostegno</b>	La domanda di sostegno deve essere compilata conformemente al modello presente nel portale SIAN, rendendo tutte le dichiarazioni ivi presenti, sottoscritta con firma digitale OTP e trasmessa/rilasciata per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo <a href="http://www.sian.it">www.sian.it</a> I soggetti abilitati alla compilazione della domanda per via telematica, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAN, sono: - i Centri Assistenza Agricola (CAA); le abilitazioni concesse ai CAA sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto; - i liberi professionisti abilitati e incaricati della redazione del progetto. Le abilitazioni concesse ai liberi professionisti sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto.	Non presente singolarmente, è sempre abbinata alla domanda di pagamento riferita alla prima annualità. In pratica, per richiedere il premio, solo alla prima annualità, il beneficiario deve presentare una domanda di "Sostegno e pagamento", mentre negli anni successivi deve confermare l'adesione con la presentazione della sola domanda di pagamento. Si tratta di premi o misure compensative.

<sup>2</sup> Il raffronto ha valore esplicativo. I differenti bandi presentano iter e tempistiche differenti. I dettagli dei singoli procedimenti verranno descritti nell'approfondimento relativo ai bandi emanati nella programmazione PSR 2014-20.



Tipologia	Misure strutturali	Misure a capo e a superficie
<b>Istruttoria della domanda di sostegno</b>	<p><b>(ipotesi di un bando a graduatoria)</b>  <b>Argea</b>            Verificata la ricevibilità delle domande presentate, Argea Sardegna, entro n. giorni dalla chiusura del bando (stabiliti dallo stesso bando), approva e pubblica la graduatoria (elenchi di priorità per i bandi a sportello) unica regionale redatta in base ai punteggi e alle informazioni dichiarate dai beneficiari. ARGEA provvede ai controlli amministrativi sulle domande di sostegno finanziabili, al fine di verificare la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale e nazionale o dal programma di sviluppo rurale, e altre norme e requisiti obbligatori. I controlli amministrativi sulle domande di sostegno comprendono la verifica degli impegni, criteri di ammissibilità e selezione e degli altri obblighi relativi alla concessione del sostegno sul 100% delle domande ammissibili all'istruttoria, utilizzando le apposite check list.            I punteggi e la posizione della domanda nella graduatoria unica regionale sono definitivamente assegnati al completamento dell'istruttoria.</p>	<p>Avviene solo per la prima annualità, congiuntamente alla prima domanda di pagamento. Consiste infatti nell'istruttoria della "domanda di sostegno e pagamento" presentata il primo anno.</p>
<b>Domanda di pagamento</b>	<p>La compilazione e la presentazione delle domande di pagamento deve essere effettuata on-line utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.            I soggetti abilitati alla compilazione della domanda per via telematica, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAN, sono:            - i Centri Assistenza Agricola (CAA); le abilitazioni concesse ai CAA sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto;            - i liberi professionisti abilitati e incaricati della redazione del progetto. Le abilitazioni concesse ai liberi professionisti sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto.</p>	<p>Per la compilazione e la presentazione delle domande in via telematica è necessario rivolgersi ai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati da AGEA.</p>
<b>Istruttoria della domanda di pagamento</b>	Argea	Argea (prevalentemente attraverso procedura automatizzata sul SIAN)
<b>Pagamento</b>	Agea	Agea

### 3.2. Principali definizioni

Il sistema gestionale nel quale avviene la raccolta e l'istruttoria delle domande PSR è il sistema SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale). Il portale [www.sian.it](http://www.sian.it) è lo strumento attraverso il quale viene attuato il processo di "informatizzazione" nella gestione dei servizi realizzati dal Sistema Informativo Agricolo.

Il SIAN è il sistema informativo unificato di servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura per assicurare lo svolgimento dei compiti relativi alla gestione degli adempimenti previsti dalla PAC - Politica Agricola Comunitaria, con particolare riguardo ai regimi di intervento nei diversi settori produttivi.

Attraverso l'area degli "Strumenti di monitoraggio" sul SIAN (noto come DSS) è possibile estrarre dei report parametrici preimpostati di dati, differenziati in funzione delle diverse tipologie di misure (e relativi diversi iter istruttori) e delle differenti tipologie di istruttorie.

In particolare, è rilevante distinguere tra:

- **domande di sostegno**: la **domanda di sostegno** è la richiesta presentata dal potenziale beneficiario che intende ricevere la concessione di un **sostegno** o di un premio nell'ambito delle sottomisure del PSR 2014-2020;
- **domande di pagamento**: è la richiesta di un beneficiario al fine di ottenere il pagamento **del sostegno** o del premio per il quale ha ottenuto la concessione sia come anticipo, che come Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL o acconto) o come saldo finale. Nel caso delle misure a capo e a superficie, il primo anno domanda di sostegno e di pagamento sono contestuali.

### 3.3. La metodologia utilizzata: strumenti di elaborazione

Al fine di automatizzare l'elaborazione dei dati estratti dal sistema SIAN, la cui consistenza rendeva impensabile una elaborazione manuale, si è fatto ricorso a dei **sistemi di elaborazione semiautomatizzati**. Sono stati utilizzati i seguenti software:

- per il sistema di gestione della base dati: PostgreSQL, vedi <https://www.postgresql.org/about/>

PostgreSQL è un sistema di gestione dei database relazionali con licenza open source, che utilizza ed estende il linguaggio SQL in combinazione con molte funzionalità utili alla memorizzazione e trattamento sicuro dei dati.

- per l'acquisizione, il trattamento e il caricamento dei dati nel database: il modulo Data Integration della piattaforma Pentaho Community Edition 9.0, qualche informazione in <https://sourceforge.net/projects/pentaho/>

Pentaho abbina strettamente l'integrazione e l'analisi dei dati in una piattaforma unica per accedere, visualizzare ed esplorare tutti i dati. E' utilizzabile come una suite completa o per singoli componenti accessibili on-premise nel cloud o on-the-go (mobile).

Le elaborazioni e il trattamento dei dati sono stati curati - tramite i sistemi descritti – dal dott. Bosu della Direzione Generale dell'Agricoltura.

Attraverso i sistemi di cui si è detto:

1. Sono stati acquisiti e gestiti i dati presenti nei report di riferimento scaricati dal DSS SIAN;
2. La base dati è stata definita e depurata da duplicazioni attraverso lavorazioni successive;

3. Sono stati messi a confronto i dati per definire lo stato dell'arte al momento 0 e lo stato di avanzamento del Piano;
4. Sono stati prodotti report di dettaglio e di sintesi che hanno permesso di valutare il reale avanzamento delle attività

#### 4. LE FONTI INFORMATIVE E LA DEFINIZIONE DI "ARRETRATO"

##### 4.1. Misure strutturali

Alcune informazioni sull'attuazione del PSR possono essere scaricate dal portale SIAN, attraverso il Sistema di supporto delle decisioni (DSS), gestito dall'Organismo Pagatore (OP) AGEA, in base a delle variabili fisse e predefinite. I dati forniti dall'OP Agea riguardano informazioni afferenti alle domande di sostegno o a quelle di pagamento per beneficiario e quindi per singola operazione.

Il portale SIAN fornisce, inoltre, informazioni aggregate sullo stato di attuazione di tutti i bandi emanati nella programmazione 2014-2020.

In questo paragrafo del documento si riportano le principali fasi procedurali che caratterizzano il processo amministrativo delle domande di sostegno e di pagamento delle "misure non connesse alle superfici e agli animali" e che nell'ambito del sistema informativo del SIAN sono indicati nel campo "stato avanzamento".

Nel seguente quadro sono indicati gli "stati avanzamento" delle domande di sostegno (fasi) presenti nei report del DSS SIAN utilizzati per acquisire i dati alla base del monitoraggio. Sono stati presi in considerazione i soli stati successivi al rilascio (il rilascio della domanda è il momento della presentazione formale: prima del rilascio la domanda viene tracciata, ma di fatto non è significativa).<sup>3</sup>

**Tabella n. 2 - Fasi procedurali delle Domande di sostegno delle misure strutturali (= stati di domanda indicati negli scarichi del DSS SIAN)**

Fase domanda	Descrizione fase domanda	"Arretrato L.R. 24/2019 (SI/NO)"
Domanda in fase di "rilasciato"	Si tratta delle domande formalmente presentate nell'ambito di un bando/misura.	SI
Domanda in fase di "preso in carico"	Non tutte le domande "rilasciate" devono essere prese in carico: la prese in carico è il momento in cui viene avviato l'iter istruttorio. Verranno prese in carico le sole domande che sono utilmente inserite in graduatoria (misure a bando) o inserite in un elenco di priorità (misure a sportello), ovvero che sono "finanziabili".	SI
Domanda "non ricevibile"	Il primo step istruttorio è la verifica dei requisiti formali di ricevibilità: se non supera questa fase, la domanda viene immediatamente "bocciata".	NO
Domanda "ricevibile"	Se la domanda supera la verifica del rispetto dei requisiti formali di	SI

<sup>3</sup> In questa analisi vengono tralasciate – sia in relazione alle domande di pagamento che in relazione alle domande di sostegno - tutte le fasi precedenti al rilascio, che come detto rappresenta la presentazione formale della domanda, che ne determina l'esistenza ai fini dell'istruttoria. Queste fasi, sono presenti nel sistema come "domanda in compilazione", "in compilazione non rilasciata", "domanda firmata", etc.

Fase domanda	Descrizione fase domanda	"Arretrato L.R. 24/2019 (SI/NO)"
	ricevibilità è "ricevibile"	
Domanda in fase di "Istruttoria in corso"	Se la domanda supera la fase di ricevibilità inizia la fase istruttoria per la valutazione dell'ammissibilità a finanziamento.	SI
Domanda in fase di "istruttoria con atto non ammissibile al finanziamento"	Se la fase istruttoria si conclude negativamente, la domanda è "non ammissibile a finanziamento". A seguito dell'avviso di rigetto, l'istruttoria può essere nuovamente aperta.	NO
Domanda in fase di "istruttoria con atto ammissibile al finanziamento"	Se la fase istruttoria si conclude positivamente, la domanda è "ammissibile a finanziamento". Questo è lo stato più avanzato che possono assumere le domande di variante.	SI
Domanda in fase di "istruita"	Al termine del procedimento istruttorio la domanda viene posta in stato "istruita".	NO

Fonte: ns elaborazione

Nel caso delle **domande di sostegno**, per ottenere un dato attendibile circa le domande presentate e quelle da istruire ("arretrate") e quelle istruite con relativa assunzione di impegno giuridicamente vincolante (atto di concessione), le informazioni derivanti dai report DSS SIAN devono essere integrate con i dati derivanti dalle graduatorie relative a ciascun bando o, per le misure a sportello, dagli elenchi di priorità.

La necessità di integrare il dato estratto dal SIAN con una graduatoria/elenco di priorità elaborati al di fuori del sistema gestionale stesso rappresenta una grande criticità in quanto questo non consente al sistema di strutturare dei report completi di tutte le necessarie informazioni.

Di recente, anche grazie alle pressanti richieste della DG Agricoltura della Regione Sardegna, è stato predisposto un nuovo report sul DSS SIAN, denominato AST2-A03, che consente di verificare lo stato di avanzamento di tutti i bandi emanati nell'ambito della programmazione 2014-20, contenendo le informazioni di tutte le domande per stato di avanzamento, dal caricamento su SIAN, al rilascio, alla fase istruttoria fino all'emanazione dell'Atto di concessione. Questo strumento consentirebbe una elaborazione automatica dello stato dell'arretrato se le graduatorie/elenchi fossero predisposti o comunque letti dallo stesso. Ma così non è. L'elaborazione delle graduatorie deve avvenire all'interno del sistema e non esiste un caricamento nemmeno successivo delle relative informazioni, che quindi non sono presenti né lette dal sistema gestionale.

Nella tabella sopra, al fine di maggiore chiarezza, le domande sono state classificate, oltre che per "fase domanda" in ragione del loro effettivo inserimento negli elenchi delle domande arretrate di cui alla LR 24/2019, ovvero del fatto che l'iter istruttorio sia concluso o meno.

Le informazioni esaminate per analizzare l'avanzamento dell'iter istruttorio delle domande consentono pertanto di ottenere:

1. L'elenco delle domande potenzialmente beneficiarie di finanziamento per ciascun bando (domande rilasciate incrociate con bandi/elenchi di priorità);

2. L'elenco delle domande per le quali l'iter istruttorio si è concluso<sup>4</sup> (non ricevibile, domanda in fase di "istruttoria con atto non ammissibile al finanziamento", istruita);
3. L'elenco delle domande "arretrate" (da lavorare).

Di fatto, l'elenco delle domande "arretrate" di cui al punto 3, si riduce in funzione dell'aumento delle pratiche per le quali risulta concluso (positivamente o meno) l'iter istruttorio di cui al punto 2. A tal fine, sarà necessario monitorare – a partire dai monitoraggi successivi, quando il consolidamento del monitoraggio consentirà di effettuare ulteriori approfondimenti - anche gli esiti delle attività istruttorie, per evitare l'eventualità che l'accelerazione che si auspica produca effetti distorsivi sugli esiti dell'iter istruttorio (es. incremento di pratiche non ricevibili o non ammesse, per le quali in precedenza sarebbero state richieste integrazioni in corso di istruttoria per sanare eventuali problematiche insorte).

Rispetto alle informazioni relative allo "stato procedurale" delle domande, è possibile avere un quadro del numero di domande (e i relativi contributi finanziari richiesti/concessi/pagati) che, al momento dell'estrazione dei report dal SIAN, si trovano in ciascuna delle suddette fasi procedurali. Queste informazioni sono alla base degli indicatori di monitoraggio con i quali "quantificare" lo stato di attuazione del Programma nei diversi livelli di intervento.

Nel seguente quadro sono indicati gli "stati avanzamento" (fasi) delle domande di pagamento riportati nei report del DSS SIAN utilizzati per acquisire i dati alla base del monitoraggio, successivi al rilascio (il rilascio della domanda è il momento della presentazione formale: prima del rilascio la domanda viene tracciata, ma di fatto non è significativa).<sup>5</sup>

**Tabella n. 3 - Fasi procedurali delle Domande di pagamento delle misure strutturali (= stati di domanda indicati negli scarichi del DSS SIAN)**

Fase domanda	Descrizione fase domanda	"Arretrato L.R. 24/2019 (SI/NO)"	Arretrato Argea
Domanda in fase di "rilasciato"	Si tratta delle domande formalmente presentate	SI	SI
Domanda in fase di "presa in carico"	Presa in carico dall'istruttore: è avviata la fase istruttoria	SI	SI
Domanda "non ricevibile"	Il primo step istruttorio è la verifica dei requisiti formali di ricevibilità: se non supera questa fase, la domanda è "non ricevibile". In tal caso l'iter istruttorio si interrompe.	NO	NO
Domanda "ricevibile"	Se la domanda supera la verifica del rispetto dei requisiti formali di ricevibilità è "ricevibile" e l'iter istruttorio prosegue.	SI	SI

<sup>4</sup> Per quello che riguarda l'elenco delle domande non ricevibili o in fase di "istruttoria con atto non ammissibile al finanziamento" è stato rilevato che nella quasi totalità dei casi è assente la data di chiusura istruttoria, nonostante la chiusura negativa dell'istruttoria sia stata inserita a sistema da anni: è stato dunque assunto che l'indicazione che la pratica si trova in quella fase istruttoria corrisponda a una istruttoria conclusa, anche in assenza della valorizzazione della data di fine istruttoria.

<sup>5</sup> Anche in questo caso, nell'analisi vengono trascurate – sia in relazione alle domande di pagamento che in relazione alle domande di sostegno - tutte le fasi precedenti al rilascio, che come detto rappresenta la presentazione formale della domanda, che ne determina l'esistenza ai fini dell'istruttoria. Queste fasi, sono presenti nel sistema come "domanda in compilazione", "in compilazione non rilasciata", "domanda firmata", etc.

Fase domanda	Descrizione fase domanda	"Arretrato L.R. 24/2019 (SI/NO)"	Arretrato Argea
Domanda in fase di "in istruttoria presso ente competente"	Una volta rilasciate, le domande devono essere prese in carico ed istruite dall'ente competente (Argea).	SI	SI
Domanda in fase di "istruttoria chiusa negativamente"	Se la fase istruttoria si conclude negativamente, la domanda è terminata il proprio iter.	NO	NO
Domanda in fase di "proposto al pagamento"	Se la fase istruttoria si conclude positivamente, è proposta per il pagamento. In questa fase, la domanda di pagamento è sottoposta a vari step di controllo e autorizzazioni (Revisione, Autorizzazione di I livello da parte del Servizio territoriale, Autorizzazione di II livello da parte del Servizio centrale, che ne autorizza la trasmissione ad Agea).	SI	SI
Domanda in fase di "in istruttoria campione presso ente competente"	Domanda campionata per verifica.	SI	SI
Domanda considerata come "ammissibile"	Una volta superate le verifiche e ottenute tutte le autorizzazioni, la domanda può essere inclusa in un elenco trasmesso ad Agea: è una domanda "ammissibile".	SI	NO
Domanda "in liquidazione"	Le domande proposte in pagamento vengono inserite negli "elenchi di liquidazione".	SI	NO
Domanda "liquidata a saldo"	Gli elenchi delle domande ammissibili al pagamento vengono infine inviati ad Agea, che dopo aver svolto diversi controlli approva ed esegue i pagamenti definitivi delle domande (liquidazione a saldo).	NO	NO
Domanda in istruttoria per riemissione	Domanda di pagamento per la quale è necessaria una nuova istruttoria in quanto il pagamento non è andato a buon fine e deve essere rimesso (cambio beneficiario, cambio modalità di pagamento).	SI	SI

Fonte: ns elaborazione

Per quanto riguarda le **domande di pagamento**, dovranno essere considerate:

1. L'elenco delle domande rilasciate per ciascun bando;
2. L'elenco delle domande per le quali l'iter istruttorio si è concluso (istruttoria chiusa negativamente, liquidate a saldo);
3. L'elenco delle domande "arretrate" (da istruire);
4. L'elenco delle domande effettivamente liquidate (inserite nei decreti di liquidazione).

A tal fine, evidentemente, le informazioni estratte dal SIAN (AST2-02 - Monitoraggio Domanda di pagamento) andranno integrate con l'elenco delle domande inserite nei decreti di liquidazione, che a loro volta sono scaricabili dal portale SIAN, sul quale avviene la pubblicazione ufficiale, nonché inviati in anticipazione da parte di Agea agli uffici regionali competenti.

Tuttavia, anche al fine di definire le relative responsabilità, è opportuno precisare la distinzione di ruoli tra Argea e Agea, ovvero tra chi istruisce le domande di pagamento e chi liquida le domande stesse, sulla base degli elenchi trasmessi: in questo senso, una domanda istruita e inserita da Argea in un elenco di liquidazione non sarebbe più un arretrato per Argea, in quanto avrebbe concluso la propria attività, ma sarebbe ancora una "pratica arretrata" fino al momento dell'effettiva liquidazione da parte

di Agea. Tuttavia, è opportuno ulteriormente sottolineare come i tempi medi di liquidazione dalla trasmissione degli elenchi sono effettivamente molto ridotti, nell'ordine di qualche giorno.

#### **4.2. Misure a capo e superficie**

Innanzitutto, è necessario precisare che – a differenza di quanto succede nel caso delle misure di investimento o strutturali – per le misure a capo e a superficie **non esiste una vera distinzione tra domanda di sostegno e domanda di pagamento**. Nello specifico:

- per gli **aiuti che si esauriscono in una sola annualità**, l'unica domanda presentata è una domanda di sostegno e pagamento;
- per gli **aiuti che si esplicano in più annualità**, nell'ambito della prima annualità, la domanda presentata è di sostegno e pagamento, e le domande di pagamento riferite alle annualità successive alla prima rappresentano anche conferma della domanda di sostegno inizialmente presentata (e del mantenimento dei requisiti ivi richiesti).

Nell'ambito delle misure a capo e a superficie, l'intero universo delle domande rilasciate sul SIAN è oggetto di controllo massivo che porta alla loro suddivisione in DUE macro-categorie:

1. domande oggetto d'istruttoria automatizzata (IADP – Istruttoria Automatizzata Domanda di Pagamento);
2. domande oggetto d'istruttoria regionale manuale (NO IADP).

I criteri per l'assegnazione delle domande a una delle due macro-categorie sono definiti da AGEA e REGIONE e descritti nel file "Griglia controlli", predisposta per ogni annualità d'impegno. Alla data di stesura del presente documento è stata definita la griglia controlli per le domande di sostegno/pagamento e di pagamento delle annualità 2017, 2018 e 2019.

La classificazione delle domande sopra riportata è gestita in modo informatizzato tramite il SIAN.

Le domande estratte nel campione dei controlli in loco e dei controlli di condizionalità sono sottoposte alla normale procedura dei controlli automatizzati, dopo il rientro dell'esito di tali controlli. In attesa dell'esito di tali controlli non è possibile dare corso all'istruttoria automatizzata né al pagamento della domanda.

Per le domande per le quali prenderà avvio la procedura di IADP, il sistema compilerà in automatico le fasi di presa in carico, ricevibilità ed ammissibilità.

Le domande originariamente classificate IADP possono diventare NO IADP ed essere sottoposte a istruttoria manuale regionale nei seguenti casi:

- esito negativo dei controlli automatizzati effettuati da AGEA/SIN e conseguente accensione di indicatori di tipo ITM;
- per decisione dell'istruttore regionale, che in qualsiasi momento (sia prima che dopo il pagamento con istruttoria automatizzata) può istruire manualmente qualsiasi domanda

rilasciata sul SIAN. Si precisa che la presa in carico di una domanda IADP trasforma la stessa domanda in NO IADP, sottraendola alla procedura di pagamento automatizzata.

Le domande classificate NO IADP (sia a seguito dei controlli o per intervento del tecnico istruttore) non possono diventare domande IADP salvo specifico intervento di AGEA/SIN concordato con la Regione.

**Tabella n. 4- Fasi procedurali delle Domande di sostegno e pagamento delle domande a capo e superficie (= stati di domanda indicati negli scarichi del DSS SIAN)**

Fase domanda	Descrizione fase domanda	"Arretrato L.R. 24/2019 (SI/NO)"	Arretrato Argea (SI/NO)
Domanda in fase di "rilasciato"	Si tratta delle domande formalmente presentate	SI	SI
Domanda in fase di "preso in carico"	Presa in carico dall'istruttore: è avviata la fase istruttoria	SI	SI
Domanda non ricevibile	Il primo step istruttorio è la verifica dei requisiti formali di ricevibilità: se non supera questa fase, la domanda viene immediatamente "bocciata".	NO	NO
Domanda "ricevibile"	Se la domanda supera la verifica del possesso dei requisiti formali, la domanda è "ricevibile".	SI	SI
Domanda in fase "ammissibilità al sostegno in lavorazione"	La prima fase di lavorazione istruttoria delle domande di sostegno/pagamento relative alle misure a capo e superficie è l'ammissibilità al sostegno.	SI	SI
Domanda "ammissibile al sostegno"	Se l'istruttoria relativa al sostegno si chiude positivamente, la domanda è "ammissibile al sostegno".	SI	SI
Domanda "non ammissibile al sostegno"	Se l'istruttoria relativa al sostegno si chiude negativamente, la domanda è "non ammissibile al sostegno".	NO	NO
Domanda in fase di "in istruttoria presso ente competente"	La domanda in istruttoria presso l'ente competente è una domanda oggetto di istruttoria manuale (non automatizzata) a livello regionale, per la quale è appunto in corso l'istruttoria.	SI	SI
Domanda in fase di "in istruttoria presso OP"	Domanda in istruttoria presso l'organismo pagatore (OP) è una domanda in istruttoria automatizzata, per la quale è in corso l'istruttoria presso Agea.	SI	NO
Domanda "non ammissibile al Pagamento"	Se l'istruttoria relativa al pagamento si chiude negativamente, la domanda è "non ammissibile al pagamento".	NO	NO
Domanda "proposta al Pagamento"	Se l'istruttoria relativa al pagamento si chiude positivamente, la domanda è "proposta al pagamento".	SI	SI
Domanda in fase di "proposta al pagamento"	Se la fase istruttoria si conclude positivamente, è proposta per il pagamento e viene inserita in un elenco di liquidazione.	SI	SI
Domanda in elenco autorizzato dalla	Domanda in istruttoria manuale, inserita pertanto	SI	NO



Fase domanda	Descrizione fase domanda	"Arretrato L.R. 24/2019 (SI/NO)"	Arretrato Argea (SI/NO)
Regione	in elenco autorizzato dalla Regione.		
Domanda in elenco autorizzato OP <sup>6</sup>	Domanda in istruttoria automatizzata o manuale, in elenco autorizzato dall'organismo pagatore. Le domande provenienti da entrambe le tipologie di istruttoria che l'OP ha convalidato possono essere processate per poterle includere nei decreti di pagamento.	SI	NO
Domanda "liquidata con importo pari a zero"	Quando la domanda liquidata viene aperta e non viene liquidato nessun altro importo (ad esempio perché l'intero importo è stato liquidato in anticipazione): l'istruttoria si è chiusa positivamente senza ulteriori importi dovuti.	NO	NO
Domanda "liquidata a saldo"	Gli elenchi delle domande ammissibili al pagamento vengono infine inviati ad Argea, che dopo aver svolto diversi controlli approva ed esegue i pagamenti definitivi delle domande (liquidazione a saldo). La domanda è stata già inclusa in un decreto ed è già stata pagata. Tale stato infatti compare negli ASRA solo dopo che la Banca ha restituito l'informazione che il bonifico è andato a buon fine.	NO	NO
Proposta di recupero	Ove siano stati erogati in anticipazione al beneficiario importi superiori a quelli dovuti a seguito del completamento dell'istruttoria, si apre un procedimento di recupero del credito tramite la "proposta di recupero". Il seguito viene gestito su una piattaforma diversa, dedicata al recupero crediti, e sul SIAN non esiste una fase successiva a quella di "proposta di recupero".  Solo dopo aver provveduto alla chiusura del procedimento di PRD con iscrizione del debito (a cura di AGEA) in BDD, è possibile chiudere la domanda anche sul SIAN.	NO	NO

Fonte: ns elaborazione

Come emerge dalla tabella riportata sopra, in questo caso è ancora più evidente l'esigenza di distinguere ruoli e responsabilità di Argea e di AGEA: come detto in apertura le pratiche relative alle domande a capo e superficie possono avere una istruttoria automatizzata (cosiddetta IADP) ovvero una istruttoria manuale. Nel primo caso, il procedimento è gestito interamente da Argea, salvo alcuni controlli che rimangono in carico ai funzionari AGEA: il relativo arretrato, di conseguenza, nella tabella soprastante è stato posto in carico alla sola AGEA.<sup>7</sup>

<sup>6</sup> Fra lo stato "in elenco convalidato da OP" e lo stato di "Liquidata a saldo", potrebbe capitare anche una situazione temporanea di "In decretazione" in questo caso la domanda ha già passato lo step relativo alla convalida dell'OP, ed è in una fase di elaborazione del decreto che è antecedente all'approvazione del decreto che viene poi inviato per il pagamento.

<sup>7</sup> È opportuno precisare che per quanto la responsabilità dell'istruttoria nelle pratiche IADP sia in capo ad Argea, è necessario comunque lo svolgimento di una importante attività di controllo e verifica in capo ai funzionari regionali che le gestiscono. Nei rilasci successivi, si cercherà di approfondire i relativi carichi di lavoro in capo al personale di Argea.

### 4.3. Misure in trascinamento (vecchie programmazioni PSR)

Per quanto concerne le misure PSR delle vecchie programmazioni, le cosiddette "misure in trascinamento", che costituiscono una parte dell'arretrato, la situazione è complessa poiché sul DSS SIAN sono presenti solo dati parziali, e comunque anche per queste si applicano le problematiche già viste per le pratiche del PSR 2014-20 (non esiste un vero sistema di monitoraggio e i dati non sono storicizzabili).

In questo Rapporto di Monitoraggio, verranno esaminati per la prima volta i dati estratti dal DSS SIAN nella precedente programmazione con riferimento alle pratiche "in trascinamento" e, in particolare, verranno presi in considerazione i seguenti report:

- **ASRA – A17** "Elenco delle domande non istruite – misure a capo e superficie": il report contiene un elenco delle domande di pagamento "non istruite" per stato di avanzamento della relativa istruttoria. I report sono estraibili per "anno di campagna" e riguardano le domande di conferma/pagamento relative alle pratiche "in trascinamento".

**Gli stati delle domande, come presenti nel relativo report, sono i seguenti:**

**Tabella n. 5- Fasi procedurali delle Domande di sostegno e pagamento NON ISTRUITE – Misure in trascinamento 2007-13**

Fase domanda	Descrizione fase domanda	"Arretrato L.R. 24/2019 (SI/NO)"	Arretrato Argea (SI/NO)
Domanda in stato di "Confermato"	Domanda di conferma inoltrata	SI	SI
Domanda in stato di "Controllato"	Stato antecedente agli stati "presa in carico" e "ricevibile". Domanda per la quale sono stati effettuati i controlli SIGC previsti dai regolamenti.	SI	SI
Domanda in fase di "ACQUISITO"	Si tratta delle domande formalmente presentate, ma per le quali non ancora prese in carico.	SI	SI
Domanda in fase di "presa in carico"	Presa in carico dall'istruttore: è avviata la fase istruttoria	SI	SI
Domanda "ricevibile"	Se la domanda supera la verifica del possesso dei requisiti formali, la domanda è "ricevibile".	SI	SI
Domanda in fase di "in istruttoria presso ente competente"	La domanda in istruttoria presso l'ente competente è una domanda ricevibile per la quale è in corso l'istruttoria degli di ammissibilità/finanziabilità..	SI	SI

Fonte: ns elaborazione

Si tratta, ovviamente, di pochissimi step in quanto sono esclusi di default gli stati che presentano riferimenti alla conclusione dell'istruttoria (in quanto il report si riferisce alle sole domande non ancora istruite).

Per quello che concerne le misure strutturali, i report presenti su DSS SIAN danno conto dei soli dati di sintesi. Pertanto, i ragionamenti resi possibili dalla disponibilità del dato saranno molto più elementari e verrà rappresentato il dato come estratto dal sistema, senza effettuare – al momento – ulteriori ragionamenti, in assenza di elementi informativi integrativi che solo Argea potrà rappresentare. Saranno utilizzati i due report seguenti:

- **ASTA14** - Monitoraggio istruttoria domande di pagamento: contiene un report di sintesi delle domande di pagamento presentate, istruite e da istruire nell'ambito dei "trascinamenti dalle precedenti programmazioni".
- **ASTA23** Monitoraggio numero istruttorie per Misura: contiene un report di sintesi delle domande di sostegno presentate, istruite e da istruire nell'ambito dei "trascinamenti dalle precedenti programmazioni".

## **5. ELENCO DELLE PRATICHE ARRETRATE DA MONITORARE - AVANZAMENTO AL 31/08/2020**

### **5.1. Attuazione misure "strutturali" – Domande di sostegno - Focus Bandi**

Per dare attuazione alle misure del PSR 2014-20, sono stati emanati complessivamente n. 94 bandi, di cui 51 a "regia GAL", che non saranno oggetto di focus specifico. Dai 43 rimanenti si devono altresì escludere i due bandi relativi alla misura 20 (che riguarda l'Assistenza tecnica) e la 19.1 (che ugualmente non prevede il coinvolgimento di Argea in quanto l'istruttoria è in capo alla Direzione Generale dell'Agricoltura).<sup>8</sup>

Dei 40 bandi rimanenti, n. 6 risultano ancora in corso, quindi il relativo procedimento istruttorio non ha ancora ingenerato un arretrato (compreso il bando PIF, che però ha ingenerato un arretrato rappresentato dalle manifestazioni di interesse, gestite fuori dal sistema). Di seguito si riepilogano le modalità, le procedure e lo stato di attuazione dei bandi conclusi, ordinati per misura.

Evidentemente, l'analisi dei bandi evidenzia un sistema estremamente complesso, in cui si distinguono due diverse procedure: le procedure a sportello e le procedure a graduatoria. Nel primo caso, le pratiche vengono istruite in ordine di priorità, mentre nel caso delle procedure "a graduatoria" può essere previsto uno step unico (nel quale l'inserimento in graduatoria implica l'emissione immediata dell'atto di concessione) ovvero due step separati, con la predisposizione di una prima graduatoria basata sulle dichiarazioni dei potenziali beneficiari e uno step successivo, con la richiesta dei progetti di dettaglio e la relativa istruttoria che porta alla redazione di una graduatoria definitiva.

Evidentemente, maggiore è la complessità della procedura, maggiori sono i tempi relativi alle procedure previste per dare seguito alla presentazione della domanda di sostegno e arrivare da questa all'atto di concessione del finanziamento: nel caso delle procedure a sportello, i tempi possono anche essere teoricamente piuttosto rapidi, ma nel caso delle procedure con graduatoria l'attesa dei potenziali beneficiari per una risposta può durare anche degli anni (e nella tabella che segue ci sono degli esempi in tal senso).

Il ritardo si accumula, infatti, nelle varie fasi del procedimento: ma il prolungarsi dei tempi può voler dire, per il potenziale beneficiario, il venir meno dell'interesse a realizzare l'investimento o l'insorgere di difficoltà di varia natura. Parliamo anche, nel caso dell'attesa, dell'impossibilità per il potenziale beneficiario di valutare compiutamente alternative all'ipotesi di finanziamento, in quanto in attesa di una risposta che gli consenta una decisione in merito.

Parliamo di investimenti che se attuati tempestivamente possono migliorare la qualità aziendale e la sua competitività, ma che se attuati con ritardo o non attuati possono comportare una perdita di competitività aziendale o effetti ancora più gravi.

---

<sup>8</sup> Il Report AST2- A03 in formato xls, utilizzato per la presente elaborazione, non considera i bandi inseriti a sistema che non hanno domande di sostegno collegate.

Tabella n. 6 – Bandi delle misure strutturali – Principali caratteristiche, date di riferimento e iter							
Sottomisure	Bando	Misure a bando/sportello	Data apertura Bando <sup>9</sup>	Data chiusura Bando	Pubblicazione graduatoria (eventuale)	Dotazione finanziaria	Descrizione iter
3/3.1	1379 - SOTTOMISURA 3.1 - SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITA'	sportello	15/09/2016	30/11/2016		€ 1.000.000,00	Con l'operazione di rilascio la domanda si ritiene presentata attraverso il SIAN ed il procedimento amministrativo è avviato. La domanda è automaticamente assegnata dal Sistema all'ufficio istruttore di ARGEA Sardegna competente territorialmente per l'istruttoria, come individuato dall'utente che ha effettuato la compilazione della stessa. Il termine per la conclusione dell'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento è fissato in 60 giorni dal ricevimento della domanda di sostegno.
3/3.1	20161 - SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITA'	sportello	06/11/2018	20/12/2018		€ 1.000.000,00	Con l'operazione di rilascio la domanda si ritiene presentata attraverso il SIAN ed il procedimento amministrativo è avviato. La domanda è automaticamente assegnata dal Sistema all'ufficio istruttore di ARGEA Sardegna competente territorialmente per l'istruttoria, come individuato dall'utente che ha effettuato la compilazione della stessa. Il termine per la conclusione dell'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento è fissato in 60 giorni dal ricevimento della domanda di sostegno.
3/3.1	23562 - SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITA'	sportello	13/02/2019	18/12/2019		€ 600.000,00	Con l'operazione di rilascio la domanda si ritiene presentata attraverso il SIAN ed il procedimento amministrativo è avviato. La domanda è automaticamente assegnata dal Sistema all'ufficio istruttore di ARGEA Sardegna competente territorialmente per l'istruttoria, come individuato dall'utente che ha effettuato la compilazione della stessa. Il termine per la conclusione dell'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento è fissato in 60 giorni dal ricevimento della domanda di sostegno.
3/3.1	2802 - SOTTOMISURA 3.1 - SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITA'	sportello	20/03/2017	30/11/2017		€ 1.000.000,00	Con l'operazione di rilascio la domanda si ritiene presentata attraverso il SIAN ed il procedimento amministrativo è avviato. La domanda è automaticamente assegnata dal Sistema all'ufficio istruttore di ARGEA Sardegna competente territorialmente per l'istruttoria, come individuato dall'utente che ha effettuato la compilazione della stessa. Il termine per la conclusione dell'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento è fissato in 90 giorni dal ricevimento della domanda di sostegno.
3/3.2	11121 - SOTTOMISURA 3.2 - SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO	sportello	22/02/2018	30/11/2018		€ 997.836,00	Con l'operazione di rilascio la domanda si ritiene presentata attraverso il SIAN ed il procedimento amministrativo è avviato. La domanda è automaticamente assegnata dal Sistema all'ufficio istruttore di ARGEA

<sup>9</sup> Si intende la data dalla quale è possibile presentare la domanda di finanziamento a sistema.

Tabella n. 6 – Bandi delle misure strutturali – Principali caratteristiche, date di riferimento e iter							
Sottomisure	Bando	Misure a bando/sportello	Data apertura Bando <sup>9</sup>	Data chiusura Bando	Pubblicazione graduatoria (eventuale)	Dotazione finanziaria	Descrizione Iter
							Sardegna competente territorialmente per l'istruttoria, come individuato dall'utente che ha effettuato la compilazione della stessa. Il termine per la conclusione dell'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento è fissato in 90 giorni dal ricevimento della domanda di sostegno.
3/3.2	8301 - SOTTOMISURA 3.2 - SOSTEGNO PER ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE, SVOLTE DA ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI NEL MERCATO INTERNO	sportello	12/10/2017	31/12/2017		€ 1.500.000,00	Con l'operazione di rilascio la domanda si ritiene presentata attraverso il SIAN ed il procedimento amministrativo è avviato. La domanda è automaticamente assegnata dal Sistema all'ufficio istruttore di ARGEA Sardegna competente territorialmente per l'istruttoria, come individuato dall'utente che ha effettuato la compilazione della stessa. Il termine per la conclusione dell'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento è fissato in 90 giorni dal ricevimento della domanda di sostegno.
4/4.1	1269 - SOTTOMISURA 4.1 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE - BANDO 2016	sportello	28/11/2016	23/05/2017	SI	€ 70.000.000,00	I finanziamenti sono concessi sulla base di una procedura a sportello. L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dal momento in cui verrà resa disponibile la relativa procedura informatizzata.
4/4.1	5081 - SOTTOMISURA 4.1 - PRECISION FARMING	sportello	02/10/2017	03/11/2017	SI	€ 5.000.000,00	I finanziamenti sono concessi sulla base di una procedura a sportello. L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dalla chiusura del bando.
4.1/1-3.2/1-4.2/1	19621 - PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF) 2018	sportello	27/2/2018	16/7/2018	Determinazione n.1314 del 13/03/2019 - Approvazione delle manifestazioni di interesse istruibili (Priorità istruttoria)	55.000.000,00 + 5.000.000,00 risorse regionali aggiuntive di cui all'art. 6 - comma 13, della L.R. n. 48 del 28.12.2018 (legge di stabilità 2019)	<p>Sono previste due fasi distinte: - FASE 1 : Presentazione e istruttoria delle Manifestazione d'interesse e dei Progetti di Filiera. - FASE 2: Presentazione e istruttoria su SIAN delle singole domande di sostegno.</p> <p>L'approvazione del PIF determina l'automatica prenotazione delle risorse per le singole domande di sostegno, nelle rispettive sottomisure, a prescindere dal loro punteggio, purché venga raggiunto quello minimo previsto dalle rispettive sottomisure</p> <p>L'istruttoria del Progetto di filiera viene effettuata da un'apposita Commissione di valutazione nominata dal direttore generale di ARGEA Sardegna. Le attività della Commissione sono sintetizzate in appositi verbali relativi alle sedute effettuate.</p> <p>Per le domande di sostegno il bando prevede che l'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 60 giorni dalla presentazione del progetto: la presentazione delle domande di sostegno è ancora in corso.</p> <p>Sono in fase di presentazione le domande di sostegno.</p> <p>Nel 2019 erano state inserite in priorità istruttoria n. 28 manifestazioni di</p>

Tabella n. 6 – Bandi delle misure strutturali – Principali caratteristiche, date di riferimento e iter							
Sottomisure	Bando	Misure a bando/sportello	Data apertura Bando <sup>9</sup>	Data chiusura Bando	Pubblicazione graduatoria (eventuale)	Dotazione finanziaria	Descrizione Iter
							<p>interesse. Lo stato di istruttoria è il seguente (dati di sintesi):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 21 manifestazioni di interesse istruite con esito positivo;</li> <li>- 5 manifestazioni di interesse istruite con esito negativo;</li> <li>- 2 con richiesta integrazioni in corso</li> <li>- 4 nuove istruttorie avviate con scorrimento di graduatoria al 30.06.2020</li> </ul> <p>Quindi: 32 complessivamente mandate in istruttoria (+4 rispetto alle originarie 28).</p>
4/4.1-6/6.1	2302 - PACCHETTO GIOVANI - SOTTOMISURE 6.1. E 4.1	sportello	15/03/2017	14/04/2017	pubblicazione l elenco 14.02.2018; determinazione n.3500 del 10.07.2020 approvazione l scorrimento.	€ 50.000.000,00	Gli aiuti sono concessi sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello. L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dal momento in cui verrà resa disponibile la relativa procedura informatizzata.
4/4.2	1727 - SOTTOMISURA 4.2 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI A FAVORE DELLA TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE E/O DELLO SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI - BANDO 2016	sportello	05/12/2016	16/01/2017	SI	€ 25.000.000,00	I finanziamenti sono concessi sulla base di una procedura a sportello. L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dal momento in cui verrà resa disponibile la relativa procedura informatizzata.
4/4.3	10643 - SOTTOMISURA 4.3.2 - EFFICIENTAMENTO DELLE RETI E RISPARMIO IDRICO	graduatoria	01/02/2018	01/03/2018	Determinazione n. 4451 del 08/08/2018 - Approvazione graduatoria Unica Regionale  Determinazione n. 3090 del 07/06/2019 - Rettifica graduatoria unica regionale approvata con determinazione n. 4451 del 08/08/2018	€ 12.242.741,00	Argea Sardegna, entro 30 (trenta) giorni dalla chiusura del bando, approva e pubblica la graduatoria unica regionale redatta in base ai punteggi e alle informazioni dichiarate dai beneficiari. I soggetti la cui domanda di sostegno è ammissibile e finanziabile dovranno presentare il progetto esecutivo dell'intervento proposto e l'ulteriore documentazione prescritta entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione della graduatoria unica regionale, prorogabili, in caso di motivata richiesta, fino ad un massimo di 60 giorni. I termini per la conclusione dell'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento sono stabiliti in 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione del progetto esecutivo estendibili in caso di richieste documentali per un massimo di 30 (trenta) giorni.
4/4.3	7582 - SOTTOMISURA 4.3.1 - INVESTIMENTI VOLTI A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DELLA VIABILITÀ RURALE E FORESTALE	graduatoria	06/09/2017	06/10/2017	Determinazione n. 2395 del 03/05/2018 - Approvazione graduatoria unica	€ 32.698.156,00	Procedimento in 2 fasi: Argea Sardegna, entro 30 (trenta) giorni dalla chiusura del bando, approva e pubblica la graduatoria unica regionale redatta in base ai punteggi e alle informazioni dichiarate dai beneficiari. I soggetti la cui domanda di sostegno è ammissibile e finanziabile dovranno presentare il progetto esecutivo dell'intervento proposto e l'ulteriore documentazione prescritta entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di

Tabella n. 6 – Bandi delle misure strutturali – Principali caratteristiche, date di riferimento e iter							
Sottomisure	Bando	Misure a bando/sportello	Data apertura Bando <sup>9</sup>	Data chiusura Bando	Pubblicazione graduatoria (eventuale)	Dotazione finanziaria	Descrizione Iter
					regionale Determinazione n. 1100 del 01/03/2019 - Rettifica e scorrimento graduatoria Unica Regionale approvata con determinazione n. 2395 del 03/05/2018  Determinazione n. 2993 del 16/06/2020 - Scorrimento con riposizionamento graduatoria unica regionale approvata con determinazione n. 1100 del 01/03/2019		pubblicazione della graduatoria unica regionale, prorogabili, in caso di motivata richiesta, fino ad un massimo di 60 giorni. Il mancato rispetto dei termini fissati per la presentazione del progetto esecutivo e della ulteriore documentazione richiesta, comporterà l'esclusione della domanda di sostegno dalla graduatoria unica regionale. I termini per la conclusione dell'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento sono stabiliti in 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione del progetto esecutivo estendibili in caso di richieste documentali per un massimo di 30 (trenta) giorni.
5/5.1	22122 - SOTTOMISURA 5.1 - INVESTIMENTI IN AZIONI DI PREVENZIONE	sportello	04/02/2019	02/07/2019		€ 1.400.000,00	La procedura è a sportello. L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 60 giorni dal momento del rilascio della domanda.
5/5.2	8021 - SOTTOMISURA 5.2 -INVESTIMENTI PER IL RIPRISTINO DEI TERRENI AGRICOLI E DEL POTENZIALE PRODUTTIVO DANNEGGIATI DA CALAMITA' NATURALI, AVVERSAITA' ATMOSFERICHE ED EVENTI CATASTROFICI	sportello	13/11/2017	11/01/2018	SI	€ 2.500.000,00	I finanziamenti sono concessi sulla base di una procedura a sportello. L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dal momento in cui verrà resa disponibile la relativa procedura informatizzata.
6/6.1	1931 - SOTTOMISURA 6.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE PER I GIOVANI AGRICOLTORI	sportello	15/03/2017	14/04/2017	SI	€ 29.580.000,00	I finanziamenti sono concessi sulla base di una procedura a sportello. L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dal momento in cui verrà resa disponibile la relativa procedura informatizzata.
6/6.2	7423 - SOTTOMISURA 6.2 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI	sportello	14/09/2017	27/10/2017	SI	€ 10.000.000,00	Gli aiuti sono concessi sulla base di una procedura valutativa con procedimento "a sportello".
6/6.4	7766 - SOTTOMISURA 6.4.1 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE E SVILUPPO DI ATTIVITA' EXTRA-AGRICOLE	sportello	14/09/2017	27/10/2017	SI	€ 8.000.000,00	Gli aiuti sono concessi sulla base di una procedura valutativa con procedimento "a sportello".



Tabella n. 6 – Bandi delle misure strutturali – Principali caratteristiche, date di riferimento e iter							
Sottomisure	Bando	Misure a bando/sportello	Data apertura Bando <sup>9</sup>	Data chiusura Bando	Pubblicazione graduatoria (eventuale)	Dotazione finanziaria	Descrizione iter
6/6.4	7923 - SOTTOMISURA 6.4.2 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE	sportello	14/09/2017	27/10/2017	SI	€ 10.000.000,00	Gli aiuti sono concessi sulla base di una procedura valutativa con procedimento "a sportello".
7/7.2	16181 - SOTTOMISURA 7.2.1 SOSTEGNO PER LA CREAZIONE, IL MIGLIORAMENTO O L'ESPANSIONE DI INFRASTRUTTURE COMUNALI PER LE ENERGIE RINNOVABILI	graduatoria	06/07/2018	18/09/2018	Determinazione n. 386 del 29/01/2020 - Approvazione graduatoria unica regionale  Determinazione n. 3987/del 04/08/2020 - Rettifica graduatoria unica reg	€ 5.000.000,00	La valutazione della domanda avviene in 2 step: la graduatoria viene predisposta sulla base delle dichiarazioni e non sono previsti termini specifici, mentre Ai soggetti, la cui domanda di sostegno è utilmente inserita nella graduatoria, viene richiesta, ove non già allegato alla domanda di sostegno, la presentazione del progetto esecutivo dell'intervento proposto entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione della graduatoria unica regionale, prorogabili, in caso di motivata istanza, fino ad un massimo di ulteriori 30. Il mancato rispetto dei termini fissati per la presentazione del progetto esecutivo e della ulteriore documentazione richiesta, comporterà l'esclusione della domanda di sostegno. Non sono previsti termini specifici per l'istruttoria.
7/7.5	22581 - SOTTOMISURA 7.5.1 'INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA'	graduatoria	11/03/2019	30/04/2019	Non risulta	€ 736.791,00	La selezione delle domande di sostegno ammissibili è effettuata mediante procedura "a graduatoria" previa verifica dei punteggi dichiarati. Il procedimento amministrativo inizia con il rilascio della domanda sul SIAN e la contestuale trasmissione telematica della stessa, completa di tutti gli allegati previsti dal bando, all'ufficio istruttore competente. La valutazione della domanda avviene in 2 step: la graduatoria viene predisposta sulla base delle dichiarazioni e non sono previsti termini specifici, mentre Ai soggetti, la cui domanda di sostegno è utilmente inserita nella graduatoria, viene richiesta, ove non già allegato alla domanda di sostegno, la presentazione del progetto esecutivo dell'intervento proposto entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione della graduatoria unica regionale, prorogabili, in caso di motivata istanza, fino ad un massimo di ulteriori 30. Il mancato rispetto dei termini fissati per la presentazione del progetto esecutivo e della ulteriore documentazione richiesta, comporterà l'esclusione della domanda di sostegno. Non sono previsti termini specifici per l'istruttoria.
7/7.6	16161 - SOTTOMISURA 7.6.1 - SOSTEGNO PER INVESTIMENTI RELATIVI AL RESTAURO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DEI VILLAGGI	graduatoria	06/07/2018	18/09/2018	Determinazione n.7128 del 11/12/2019  Determinazione n.1813 del 30/04/2020 - rettifica graduatoria unica regionale	€ 3.000.000,00	La selezione delle domande di sostegno ammissibili è effettuata mediante procedura "a graduatoria" previa verifica dei punteggi dichiarati. Argea Sardegna approva e pubblica la graduatoria unica regionale redatta in base ai punteggi e alle informazioni dichiarate dai beneficiari. L'atto di approvazione della graduatoria unica regionale riporta l'elenco delle domande ammissibili finanziabili, l'elenco delle domande ammissibili non finanziabili per esaurimento di risorse e l'elenco delle domande non ricevibili. Ai soggetti, la cui domanda di sostegno, riferita a investimenti materiali, è utilmente inserita nella graduatoria, verrà richiesta la presentazione del progetto esecutivo dell'intervento proposto e l'ulteriore documentazione prescritta entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta prorogabili, in caso di motivata istanza, fino ad un massimo di ulteriori 60 giorni

Tabella n. 6 – Bandi delle misure strutturali – Principali caratteristiche, date di riferimento e iter							
Sottomisure	Bando	Misure a bando/sportello	Data apertura Bando <sup>9</sup>	Data chiusura Bando	Pubblicazione graduatoria (eventuale)	Dotazione finanziaria	Descrizione Iter
8/8.3	23481 - MISURA 8 - SOTTOMISURA 8.3	graduatoria	11/02/2019	28/06/2019	Determinazione n.3257 del 26/06/2020 - Approvazione prima graduatoria regionale	€ 10.357.998,00	La valutazione dei progetti prevede 2 step: entro 60 giorni dalla chiusura del bando Argea è impegnata a pubblicare la prima graduatoria unica. Dalla pubblicazione della graduatoria decorrono i termini per la presentazione dei progetti (scadenza prorogata causa COVID). Per l'istruttoria dei progetti sono previsti 30 giorni dalla messa a disposizione della procedura informatizzata.
8/8.6	17303 - MISURA 8 - SOTTOMISURA 8.6 - TIPO DI INTERVENTO 8.6.1	graduatoria	18/07/2018	30/11/2018	Determinazione n. 5677 del 14/10/2019 - Approvazione prima graduatoria unica regionale	€ 5.378.167,00	La prima graduatoria unica regionale è prevista entro 60 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande.  Sulla base della graduatoria come sopra definita, l'ARGEA Sardegna individuerà i possibili beneficiari sulla base delle risorse disponibili e delle richieste di contributo; gli interessati dovranno presentare, tramite PEC, il progetto di dettaglio all'ufficio competente entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria esonerando l'Ufficio dall'obbligo dell'invio della comunicazione agli interessati. L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 60 giorni dalla presentazione del progetto.
9/9.1	1370 - SOTTOMISURA 9.1 - COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE	sportello	04/08/2016	15/10/2019		€ 5.000.000,00	La presente misura prevede l'adozione del "procedimento a graduatoria" in cui le domande di sostegno sono selezionate mediante valutazione comparata nell'ambito di specifica graduatoria annuale. Il procedimento amministrativo inizia con il rilascio della domanda sul SIAN; contestualmente avviene la trasmissione all'ufficio istruttore, competente per l'istruttoria, della domanda sottoscritta dal richiedente e/o della ricevuta di accettazione del rilascio prodotta dal SIAN. Entro il 15 dicembre di ogni anno i Servizi territoriali devono completare l'istruttoria delle domande di sostegno e il Servizio Istruttorie di ARGEA Sardegna, pubblica la graduatoria unica regionale con indicazione dei beneficiari, ammessi a contributo e delle OP escluse (con relative motivazioni). Nella graduatoria unica regionale sono ricomprese anche le OP in corso di riconoscimento, ammesse con riserva. Entro il 31 dicembre di ogni anno i Servizi territoriali, previa verifica dell'avvenuto riconoscimento di OP, per ciascuna istanza inserita nella graduatoria unica regionale, procedono all'adozione dei relativi provvedimenti di concessione e approvano l'intero programma pluriennale per un importo massimo di € 500.000,00.
16/16.1	5421 - SOTTOMISURA 16.1 - SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DEI G.O. DEL PEI AGRICOLI - 1° FASE	graduatoria	23/06/2017	15/09/2017	Determinazione n. 5828 del 25/10/2018 - Approvazione graduatorie	€ 935.530,42	La selezione delle domande e la concessione del sostegno avverranno sulla base di una procedura valutativa con procedimento "a graduatoria". L'ufficio istruttore dell'Agenzia Argea Sardegna verifica la presenza della documentazione richiesta in allegato all'istanza e il rispetto dei criteri di ammissibilità e la sottoscrizione dell'impegno, entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza. L'istruttoria, la pubblicazione della graduatoria e la successiva emissione del provvedimento di concessione o del diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dalla scadenza per la

Tabella n. 6 – Bandi delle misure strutturali – Principali caratteristiche, date di riferimento e iter							
Sottomisure	Bando	Misure a bando/sportello	Data apertura Bando <sup>9</sup>	Data chiusura Bando	Pubblicazione graduatoria (eventuale)	Dotazione finanziaria	Descrizione iter
							presentazione della domanda di sostegno.
16/16.2	16981 - 16.2 - SOSTEGNO A PROGETTI PILOTA E ALLO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PRATICHE, PROCESSI E TECNOLOGIE	graduatoria	26/07/2018	14/12/2018	Non risulta	€ 8.000.000,00	L'istruttoria viene effettuata da una Commissione appositamente costituita. L'istruttoria, la pubblicazione della graduatoria e l'emissione del provvedimento di concessione o del diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dalla scadenza per la presentazione della domanda di sostegno.
16/16.4	14721 - SOTTOMISURA 16.4 SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE DI FILIERA PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI FILIERE CORTE E MERCATI LOCALI E SOSTEGNO AD ATTIVITÀ PROMOZIONALI A RAGGIO LOCALE	graduatoria	16/05/2018	22/10/2018	Determinazione n. 2945 del 03/06/2019 Approvazione graduatoria provvisoria	€ 3.020.000,00	L'istruttoria, la pubblicazione della graduatoria e l'emissione del provvedimento di concessione o del diniego del finanziamento devono concludersi entro 60 giorni dalla scadenza per la presentazione della domanda di sostegno.
16/16.5	24263 - SOSTEGNO PER AZIONI CONGIUNTE PER LA MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E L'ADATTAMENTO AD ESSO E SOSTEGNO PER APPROCCI COMUNI AI PROGETTI ED ALLE PRATICHE AMBIENTALI IN CORSO	graduatoria	01/03/2019	31/10/2019	Graduatoria da elaborare	€ 1.880.000,00	<p>La selezione delle domande e la concessione del sostegno avverranno sulla base di una procedura valutativa con procedimento "a graduatoria" in cui le domande di sostegno sono selezionate mediante valutazione comparata nell'ambito di specifica graduatoria per le tre diverse aree tematiche di intervento in applicazione dei criteri di selezione. Il procedimento amministrativo inizia con il rilascio della domanda sul SIAN. ARGEA provvede ai controlli amministrativi sulle domande di sostegno e la verifica dei criteri di ammissibilità.</p> <p>ARGEA Sardegna elabora tre diverse graduatorie per le tre diverse aree tematiche di intervento che saranno costituite come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'elenco delle proposte progettuali che hanno raggiunto il punteggio minimo, con indicati i relativi punteggi, gli importi delle spese considerate ammissibili e i contributi concedibili (domande finanziabili per le quali può essere adottato l'atto di concessione);</li> <li>- l'elenco delle proposte progettuali che hanno raggiunto il punteggio minimo con indicati i relativi punteggi, gli importi delle spese considerate ammissibili, ma per le quali non può essere adottato l'atto di concessione per mancanza di risorse finanziarie;</li> <li>- l'elenco delle proposte progettuali che non hanno raggiunto il punteggio minimo, pertanto non finanziabili per tale motivazione.</li> </ul> <p>La Commissione elabora tre diverse graduatorie per le tre diverse aree tematiche di intervento. L'istruttoria, la pubblicazione delle graduatorie e l'emissione del provvedimento di concessione o del diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dalla scadenza per la presentazione della domanda di sostegno.</p>

Tabella n. 6 – Bandi delle misure strutturali – Principali caratteristiche, date di riferimento e iter							
Sottomisure	Bando	Misure a bando/sportello	Data apertura Bando <sup>9</sup>	Data chiusura Bando	Pubblicazione graduatoria (eventuale)	Dotazione finanziaria	Descrizione Iter
16/16.8	2801 - SOSTEGNO ALLA STESURA DI PIANI DI GESTIONE FORESTALE O DI STRUMENTI EQUIVALENTI	graduatoria	01/02/2017	30/09/2017	Non risulta	€ 2.150.000,00	L'istruttoria si conclude con la proposta di concessione o diniego del finanziamento che deve essere recepito con determinazione dirigenziale. L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del finanziamento devono concludersi entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.
16/16.9	11621 - 16.9 DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE	graduatoria	01/03/2018	31/05/2018	Determinazione n. 3166 del 22/06/2020 - Diversificazione delle attività agricole. Approvazione graduatoria	€ 1.050.000,00	La valutazione delle proposte viene effettuata da un'apposita Commissione, che attribuisce i relativi punteggi istruttori e trasmette gli esiti al Servizio competente di Argea. L'istruttoria, la pubblicazione della graduatoria e la successiva emissione del provvedimento di concessione o del diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dalla scadenza per la presentazione della domanda di sostegno.
19/19.3	9086 - PREPARAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE	graduatoria	04/12/2017	16/11/2018	Determinazione n. 2092 del 13/05/2020 - approvazione graduatoria regionale provvisoria	€ 2.000.000,00	L'ufficio istruttore dell'Agenzia Argea Sardegna verifica la presenza della documentazione richiesta in allegato all'istanza e il rispetto dei criteri di ammissibilità e degli impegni, entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza. L'istruttoria, la pubblicazione della graduatoria e la successiva emissione del provvedimento di concessione o del diniego del finanziamento devono concludersi entro 90 giorni dalla scadenza per la presentazione della domanda di sostegno.
19/19.4	8821 - SOTTOMISURA 19.4 - SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE	sportello	14/11/2017	24/12/2019		€ 10.000.000,00	Supporto alla gestione dei GAL. Non sono presenti dettagli.

## 5.2. Misure strutturali - Domande di sostegno

Si premette che il calcolo dell'arretrato, per quello che riguarda le misure strutturali, è di maggiore complessità rispetto a quanto avviene per le misure a capo e superficie: questo perché di fatto entrano nel monte delle domande "arretrate" soltanto quelle, presentate nell'ambito dei bandi, che sono di fatto istruibili, ovvero che sono state dichiarate finanziabili, in quanto inserite in un elenco di priorità o in una graduatoria (nel caso di bandi a graduatoria).

Definire l'arretrato, nell'ambito delle domande di sostegno, ha quindi significato recuperare tutti i bandi e le graduatorie approvate (nonché gli eventuali scorrimenti di graduatoria) e metterli a sistema con le domande estratte dal DSS SIAN: un lavoro complesso che potrebbe anche scontare qualche imprecisione, ma che deve essere considerato in larga parte affidabile.

Si precisa che non sono stati presi in considerazione in qualità di "arretrato" le pratiche a sistema relative a bandi ancora in corso. Inoltre, non sono state prese in considerazione le sottomisure: 1.2, che vede come beneficiario la sola Agenzia Laore (e sulla quale compare una sola pratica da istruire), 19.1 (presente nel precedente report, che comunque rileva per sole n. 2 pratiche la cui istruttoria è congelata per problematiche varie e non rappresenta un arretrato) e 20.1 (bandi relativi alla misura 20 - Assistenza tecnica PSR) , in quanto l'istruttoria è in capo alla Direzione Generale dell'Agricoltura e riforma agropastorale. È stata invece reinserita – a seguito degli approfondimenti successivi – la misura 19.2, erroneamente esclusa dalla precedente rilevazione in quanto sul SIAN il Bando risultava ancora aperto. I valori relativi all'arretrato saranno riassorbiti nel dato al 31.08.2020.

Il dato in tabella riguarda l'istruttoria delle domande di finanziamento che hanno - come finalità della presentazione della domanda - il sostegno, comprese le domande di rettifica e variazione riferite alla domanda capofila, che vanno a sostituire l'originaria domanda di sostegno presentata dal beneficiario.

**Tabella n. 7: Domande di sostegno misure strutturali – Stato di avanzamento istruttorie<sup>10</sup>**

Misura di riferimento	Arretrato al 31.03.2020	Arretrato al 30.06.2020	Arretrato al 31.08.2020	Riduzione arretrato nel periodo 1.04.2020 al 31.08.2020	Riduzione arretrato nel periodo 1.07.2020 al 31.08.2020	Riduzione pratiche arretrate 24/2019 nel periodo 1.04.2020 al 31.08.2020	% LR nel
3/3.1	533	221	38	495	183	92,87%	
3/3.2	3	3	3	0	0	0,00%	

<sup>10</sup> Per il riferimento dei dati al 31.08.2020 sono state utilizzati i report estratti al 7.9.2020 per una incompatibilità tecnica dei dati estratti al 1.9.2020 con il tracciato predisposto per la elaborazione.

Misura di riferimento	Arretrato al 31.03.2020	Arretrato al 30.06.2020	Arretrato al 31.08.2020	Riduzione arretrato nel periodo 1.04.2020 al 31.08.2020	Riduzione arretrato nel periodo 1.07.2020 al 31.08.2020	Riduzione pratiche arretrate 24/2019 periodo 1.04.2020 al 31.08.2020	% LR nel
4/4.1	97	77	73	24	4	24,74%	
4/4.1, 6/6.1	29	12	13	16	-1	55,17%	
4/4.2	4	4	5	-1	-1	-25,00%	
4/4.3	120	97	80	40	17	33,33%	
5/5.1	3	3	2	1	1	33,33%	
5/5.2	8	1	2	6	-1 <sup>11</sup>	75,00%	
6/6.1	42	10	13	29	-3 <sup>12</sup>	69,05%	
6/6.2	22	19	18	4	1	18,18%	
6/6.4	38	22	22	16	0	42,11%	
7/7.2	11	11	11	0	0	0,00%	
7/7.5	13	11	11	2	0	15,38%	
7/7.6	22	22	22	0	0	0,00%	
8/8.3 <sup>13</sup>	521	521	58	463	463	88,87%	
8/8.6	18	18	18	0	0	0,00%	
16/16.1	5	5	5	0	0	0,00%	
16/16.2	48	46	46	2	0	4,17%	

<sup>11</sup> Il numero di domande arretrate, in questo caso, risulta variato in aumento a seguito della presumibile riapertura di una domanda di sostegno che risultava già istruita nel precedente Rapporto.

<sup>12</sup> Il numero di domande arretrate, in questo caso, risulta variato in aumento a seguito della presumibile riapertura di una domanda di sostegno che risultava già istruita nel precedente Rapporto.

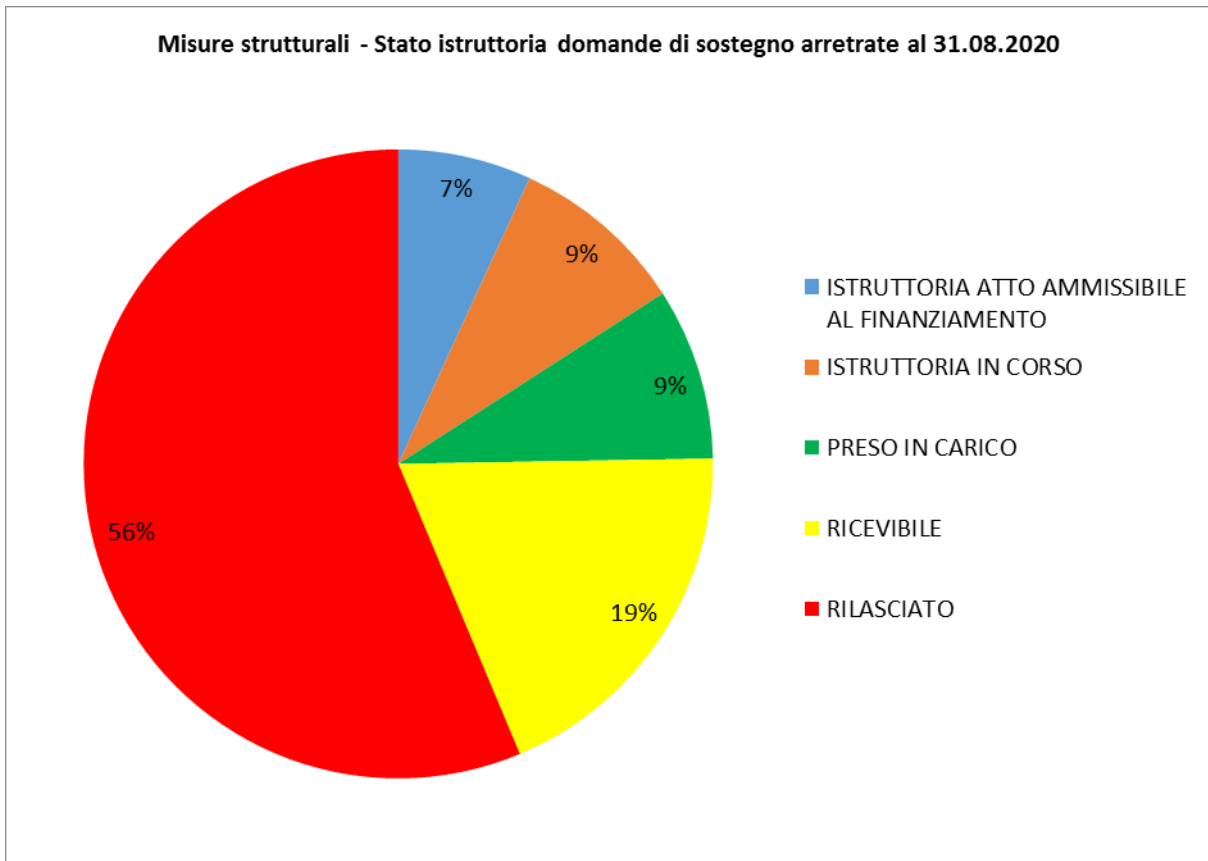
<sup>13</sup> La consistente riduzione del numero di pratiche "arretrate" relative alla sottomisura 8.3, come ampiamente spiegato al paragrafo 2.1 ( al quale si rimanda per i necessari approfondimenti) è relativa alla pubblicazione della graduatoria della misura, a completamento dell'istruttoria di ammissibilità. La relativa graduatoria consente di identificare come "non arretrato" le pratiche rilasciate a sistema, ma non inserite positivamente in graduatoria (non ammissibili o non finanziabili per carenza di risorse). Per queste pratiche, salvo l'eventuale scorrimento della graduatoria, l'istruttoria è terminata.

Misura di riferimento	Arretrato al 31.03.2020	Arretrato al 30.06.2020	Arretrato al 31.08.2020	Riduzione arretrato nel periodo 1.04.2020 al 31.08.2020	Riduzione arretrato nel periodo 1.07.2020 al 31.08.2020	Riduzione pratiche arretrate 24/2019 nel periodo 1.04.2020 al 31.08.2020	% LR nel
<b>16/16.4</b>	42	39	39	3	0	7,14%	
<b>16/16.5</b>	21	21	21	0	0	0,00%	
<b>16/16.8</b>	18	16	16	2	0	11,11%	
<b>16/16.9</b>	8	5	5	3	0	37,50%	
<b>19/19.1<sup>14</sup></b>	2	2		-	-	-	
<b>19/19.2<sup>15</sup></b>	-	-	14	-	-	-	
<b>19/19.3</b>	34	31	15	19	16	55,88%	
<b>19/19.4</b>	3	2	3	0	-1	0,00%	
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.665</b>	<b>1.219</b>	<b>554</b>	<b>1111</b>	<b>665</b>	<b>66,73%</b>	

Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – AST2 - 01

<sup>14</sup> A seguito degli approfondimenti successivi, si è deciso di escludere la misura 19.1 dalla rilevazione in merito all'arretrato sia in quanto l'istruttoria è in capo all'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale, sia in quanto le pratiche risultanti "in arretrato" risultano in realtà bloccate per problemi amministrativi.

<sup>15</sup> A seguito degli approfondimenti successivi al I rilascio, si è deciso di inserire la misura 19.2, precedentemente esclusa in quanto il Bando era registrato sul SIAN come ancora aperto: le relative pratiche – al contrario di ciò che sembrava potersi assumere in prima istanza - sono in realtà istruibili.

**Grafico n. 1 – Stato di avanzamento dell'istruttoria delle domande "arretrate" al 31.08.2020**

Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – AST2- 01

Anche a seguito delle correzioni introdotte in questo Il Rapporto di Monitoraggio, e nonostante la consistente riduzione nell'arretrato rilevata nel bimestre, risulta ancora consistente la percentuale di pratiche rilasciate e non ancora prese in carico per l'istruttoria, pari a circa il 56% del totale.

Si tratta del dato più preoccupante, anche se va rilevato che spesso gli istruttori prendono in carico le domande a sistema soltanto al momento della compilazione delle relative checklist e della chiusura dell'istruttoria, mentre l'istruttoria vera e propria si svolge all'esterno del sistema gestionale.

Per quanto riguarda invece gli importi delle domande ammesse a finanziamento a seguito dell'istruttoria positiva nel bimestre, il valore delle pratiche ammesse a finanziamento nel periodo 1.7.2020/31.8.2020 è di circa 6,5 Meuro.

### 5.3. Misure strutturali - Domande di pagamento

Considerando l'"arretrato" definito come da tabella di cui al capitolo precedente, ovvero con riferimento alle pratiche in stato da "rilasciato" in poi (quindi formalmente presentate) per le quali l'iter istruttorio era ancora in corso alla data del 31.03.2020, le elaborazioni mostrano un avanzamento –



per quello che riguarda i pagamenti delle misure strutturali – piuttosto contenuto, nonostante i valori relativamente bassi delle pratiche da istruire.

A questo proposito, è bene precisare che le domande di pagamento delle misure strutturali non sono inserite nel Piano straordinario approvato da Argea il 4 maggio 2020.

Nel corso delle interlocuzioni con il Servizio competente in materia di istruttoria è stato chiarito, successivamente, che le “domande di pagamento” relative alle misure strutturali non sono state inserite nel Piano in quanto vengono in genere smaltite piuttosto rapidamente in quanto beneficiano di un canale istruttorio prioritario da parte del Servizio.

È stato evidenziato come la fase “proposta al pagamento” e “in liquidazione” siano fasi di arretrato che andrebbero poste in carico ad Agea e non ad Argea: al 31.08.2020, al netto delle pratiche in stato “proposta al pagamento” e/o “in liquidazione”, il numero delle pratiche “arretrate” è di n. 431.

**Tabella n. 8: Domande di pagamento misure strutturali – Stato di avanzamento istruttorie<sup>16</sup>**

Misura di riferimento	Arretrato al 31.03.2020	Arretrato al 30.06.2020	Arretrato al 31.08.2020	Pratiche istruite nel periodo dal 1.04.2020 al 31.08.2020	Pratiche istruite nel periodo dal 1.07.2020 al 31.08.2020	% pratiche arretrate LR 24/2019 istruite nel periodo 1.04.2020 al 31.08.2020
3/3.1	108	76	47	61	29	43,52%
3/3.2	3	3	3	0	0	0,00%
4/4.1	326	265	227	99	38	30,37%
4/4.2	33	30	27	6	3	18,18%
5/5.2	4	4	2	2	2	50,00%
6/6.1	267	170	104	163	66	61,05%
6/6.2	25	17	16	9	1	36,00%
6/6.4	34	29	25	9	4	26,47%
9/9.1	2	2	2	0	0	0,00%
16/16.1	7	7	7	0	0	0,00%
19/19.1 <sup>17</sup>	2	2	-	-	-	-

<sup>16</sup> Per il riferimento dei dati al 31.08.2020 sono state utilizzati i report estratti al 7.9.2020 per una incompatibilità tecnica dei dati estratti al 1.9.2020 con il tracciato predisposto per la elaborazione.

<b>19/19.2</b>	1	1	1	0	0	0,00%
<b>19/19.4</b>	5	4	4	1	0	20,00%
<b>Totale complessivo</b>	<b>817</b>	<b>610</b>	<b>465</b>	<b>350</b>	<b>143</b>	<b>42,84%</b>

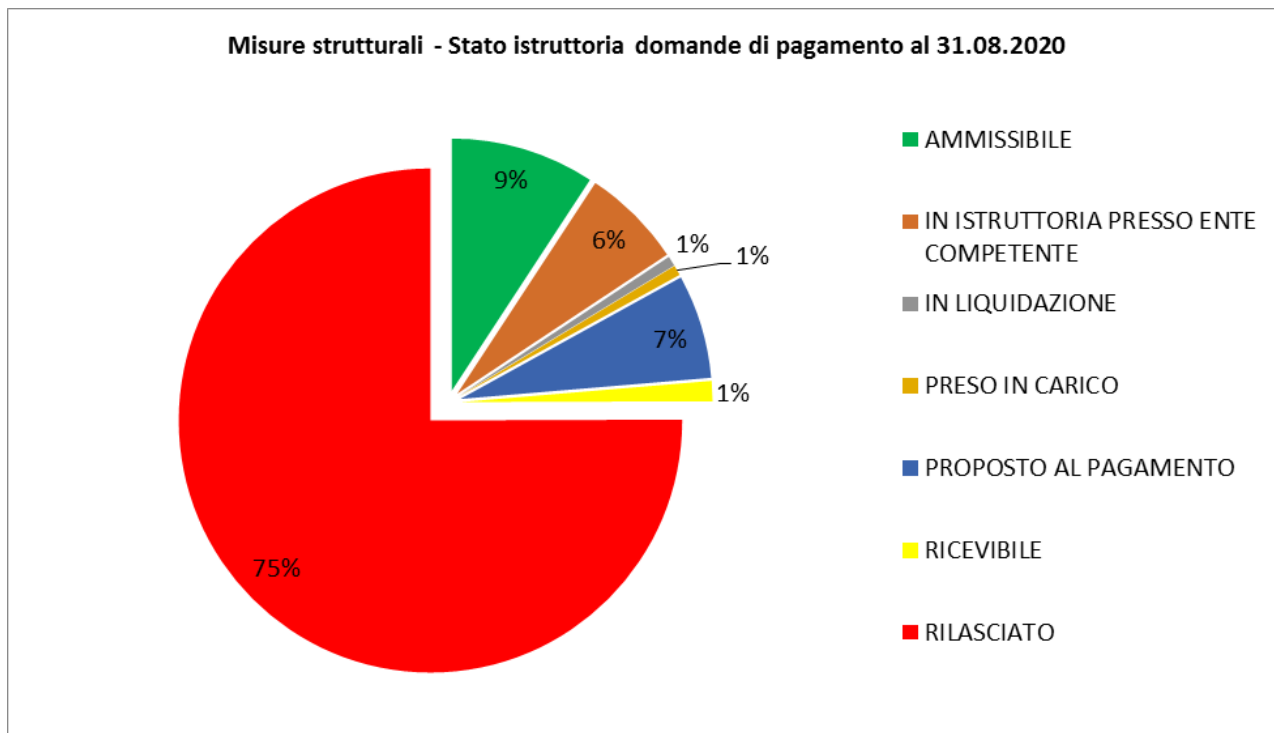
Fonte: ns. elaborazione su dati SIAN – AST2- 02

Nel dettaglio, emerge il dato ancora più preoccupante: al 31.08.2020 la maggior parte delle pratiche ancora arretrate (il 75%) non risultava ancora presa in carico per l'istruttoria.

Considerato che Argea ha dichiarato di considerare le domande di pagamento come prioritarie, e di assegnarle immediatamente in istruttoria, ci si propone di indagare ulteriormente il fenomeno nell'ambito del prossimo rapporto di monitoraggio, per escludere eventuali anomalie SIAN.

<sup>17</sup> Il relativo arretrato è stato azzerato e la misura esclusa dalla elaborazione al 31.08.2020 in quanto l'istruttoria è in capo all'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale. Il dato è stato riassorbito.

**Grafico n. 2 – Stato di avanzamento dell'istruttoria delle domande "arretrate" al 31.08.2020**



Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – AST2- 02

Per quello che riguarda l'andamento dei pagamenti, nell'ultimo bimestre i pagamenti – pur nell'ambito del rallentamento delle attività da parte dell'organismo pagatore – hanno superato i 5.000.000,00 di €, con un avanzamento complessivo della spesa del 14,26% dall'avvio del Piano Straordinario.

**Tabella n.9: Domande di pagamento misure strutturali. Avanzamento della spesa.<sup>18</sup>**

Misura di riferimento	Pagamenti totali al 31.03.2020	Pagamenti totali al 30.06.2020	Pagamenti totali al 31.08.2020	Incremento pagamenti nel periodo 31.03.2020 / 31.08.2020	Incremento pagamenti nel periodo 30.06.2020 / 31.08.2020	% incremento pagamenti nel periodo 31.03.2020 / 31.08.2020
3/3.1	203.367,81 €	234.404,17 €	236.291,96 €	32.924,15 €	1.887,79 €	16,19%
3/3.2	132.370,00 €	132.370,00 €	132.370,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
4/4.1	48.763.937,45 €	52.501.938,29 €	54.349.535,30	5.585.597,85 €	1.847.597,01 €	11,45%
4/4.2	13.238.981,22 €	14.451.599,28 €	17.708.498,13	4.469.516,91 €	3.256.898,85 €	33,76%
5/5.2	263.021,42 €	263.021,42 €	293.813,05 €	30.791,63 €	30.791,63 €	11,71%
6/6.1	22.841.500,00 €	24.866.500,00 €	25.779.500,00	2.938.000,00 €	913.000,00 €	12,86%
6/6.2	1.155.000,00 €	1.470.000,00 €	1.470.000,00 €	315.000,00 €	0,00 €	27,27%
6/6.4	1.933.148,02 €	2.310.549,14 €	2.338.777,83 €	405.629,81 €	28.228,69 €	20,98%
9/9.1	- €	- €	- €	- €	- €	-
16/16.1	- €	- €	- €	- €	- €	-
19/19.1 <sup>19</sup>	679.804,04 €	679.804,04 €	- €	- €	- €	-
19/19.2	- €	- €	- €	- €	- €	-
19/19.4	4.621.452,62 €	4.907.869,24 €	4.907.869,24 €	286.416,62 €	0,00 €	6,20%
<b>Totale</b>	<b>93.832.582,58 €</b>	<b>101.818.055,58</b>	<b>107.216.655,51 €</b>	<b>13.384.072,93 €</b>	<b>5.398.599,93 €</b>	<b>14,26%</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – AST2- 02

<sup>18</sup> Per il riferimento dei dati al 31.08.2020 sono state utilizzati i report estratti al 7.9.2020 per una incompatibilità tecnica dei dati estratti al 1.9.2020 con il tracciato predisposto per la elaborazione..

<sup>19</sup> Il relativo arretrato è stato azzerato e la misura esclusa dalla elaborazione al 31.08.2020 in quanto l'istruttoria è in capo all'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale. Il dato è stato riassorbito.

## 5.4. Misure a capo e superficie

Considerando l'arretrato definito come da tabella di cui al capitolo precedente, ovvero con riferimento alle pratiche in stato da "rilasciato" in poi (ovvero, formalmente presentate) per le quali l'iter istruttorio era ancora in corso alla data del 31.03.2020, le elaborazioni hanno portato alla definizione dei dati e delle informazioni che vengono sinteticamente riportate nelle tabelle che seguono.<sup>20</sup>

**Tabella n. 10: Domande di pagamento misure a capo e a superficie – Stato di avanzamento istruttorie<sup>21</sup>**

Misura di riferimento	Arretrato al 31.03.2020	Arretrato al 30.06.2020	Arretrato al 31.08.2020	Pratiche istruite nel periodo dal 1.04.2020 al 31.08.2020	Pratiche istruite nel periodo dal 1.07.2020 al 31.08.2020	% pratiche arretrate LR 24/2019 istruite nel periodo dal 1.04.2020 al 31.08.2020
<b>Misura 10</b>	11.351	5.892	4.679	6.672	1.213	58,78%
<b>Misura 11</b>	1.946	1.691	1.127	819	564	42,09%
<b>Misura 13</b>	4.877	3.518	2.799	2.078	719	42,61%
<b>Misura 14</b>	14.598	5.323	3.652	10.946	1.671	74,98%
<b>Misura 15</b>	87	51	44	43	7	49,43%
<b>Totale</b>	<b>32.859</b>	<b>16.475</b>	<b>12.301</b>	<b>20.558</b>	<b>4.174</b>	<b>62,56%</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – ASR 02-20

In considerazione delle riflessioni effettuate sull'attribuzione dell'arretrato ( in sostanza, basato sull'attribuzione di responsabilità per fase di gestione della pratica), dall'elenco complessivo delle domande "arretrate" possono essere distinte quelle attribuibili ad Argea da quelle - sempre arretrate - la cui gestione è in capo ad Agea: in tal senso, escludendo dal computo complessivo le fasi di "in

<sup>20</sup> Si sottolinea come nell'ambito di questa elaborazione sia stato individuato e gestito un fenomeno di "instabilità delle domande di sostegno", relative alle misure a capo e superficie, nell'ambito del DSS Sian (che possono assumere più stati simultaneamente, in funzione della fase e dell'esito dell'istruttoria a livello di sottomisura/tipologia intervento). La nuova elaborazione fa quindi riferimento alle sole domande di pagamento presenti nello scarico ASR2-20, senza considerare affatto le domande di sostegno, proprio in virtù di questa loro instabilità. Considerato, come già spiegato nei precedenti capitoli, che le domande di sostegno sono sempre incluse nella domanda di "sostegno e pagamento" della prima annualità, questa "semplificazione" non limita in nessun modo il monitoraggio dello smaltimento dell'arretrato e allo stesso tempo elimina le "interferenze" e l'instabilità dei risultati determinate dalla pluralità degli stati assunti dalle sole domande di sostegno (con particolare riferimento alle misure 13 e 14), che avevano causato alcune duplicazioni di dati ( nell'ordine di poche decine) nelle precedenti estrazioni. L'arretrato aggiuntivo così generato nell'ambito delle precedenti elaborazioni è comunque riassorbito nel dato finale che si rappresenta.

<sup>21</sup> Per il riferimento dei dati al 31.08.2020 sono state utilizzati i report estratti al 3.9.2020 per una incompatibilità tecnica dei dati estratti al 1.9.2020 con il tracciato predisposto per la elaborazione.

istruttoria presso OP, "in elenco Domanda in elenco autorizzato OP", "in elenco autorizzato dalla Regione", è stato elaborato un elenco di domande "arretrate" la cui titolarità è di Argea.

Nel dettaglio della tabella, si osserva per la misura 15 un incremento dell'arretrato in capo ad Argea (relativo ad una sola pratica): presumibilmente si tratta di una pratica per la quale l'istruttoria è stata rimandata ad Argea dall'organismo pagatore Agea.

**Tabella n. 11: Domande di pagamento misure a capo e a superficie – Stato di avanzamento istruttorie. Dettaglio Argea<sup>22</sup>**

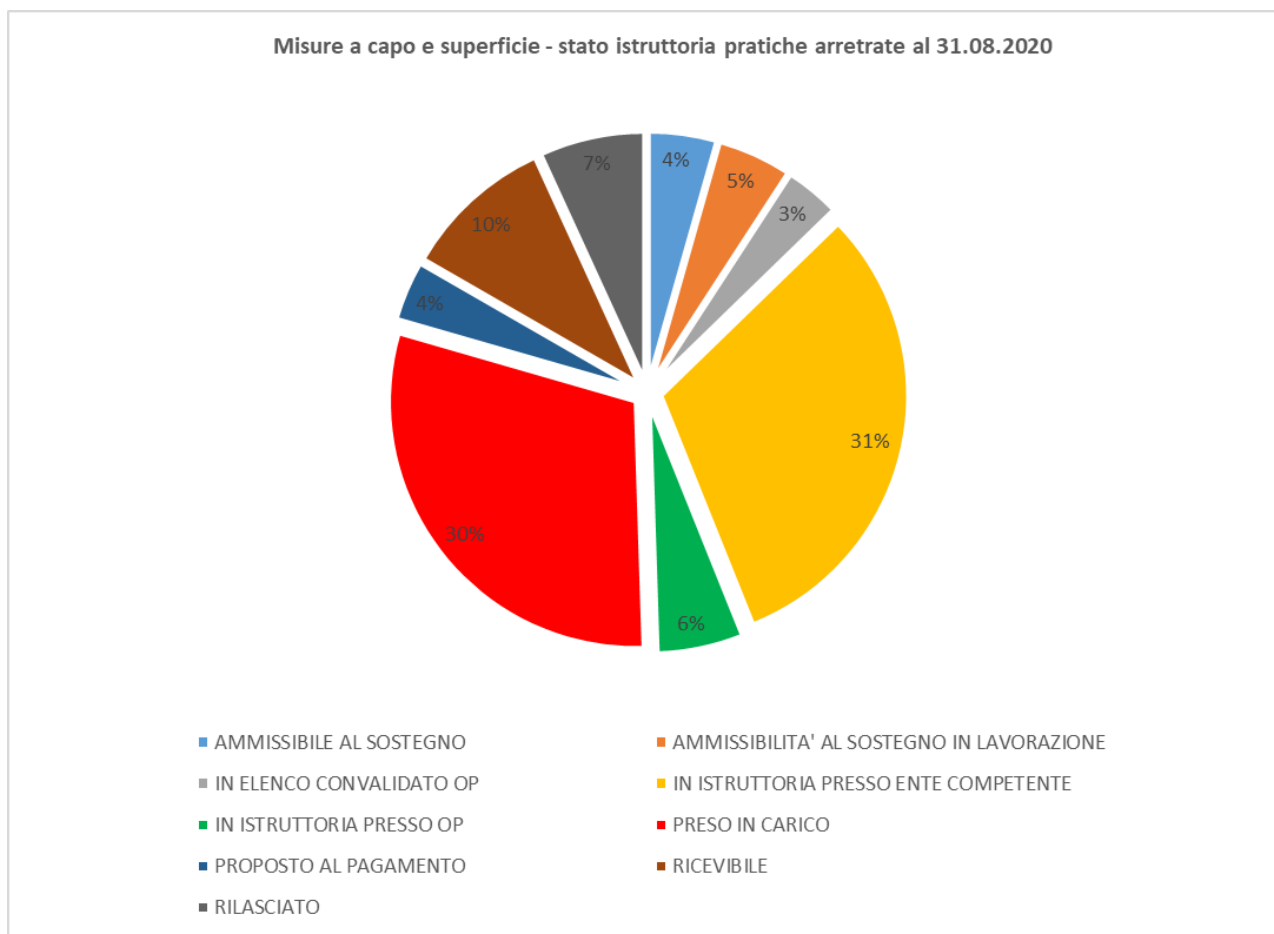
Misura di riferimento	Arretrato al 31.03.2020	Arretrato al 30.06.2020	Arretrato al 31.08.2020	Pratiche istruite nel periodo dal 1.04.2020 al 31.08.2020	Pratiche istruite nel periodo dal 1.07.2020 al 31.08.2020	% pratiche arretrate LR 24/2019 istruite nel periodo dal 1.04.2020 al 31.08.2020
<b>Misura 10</b>	7.858	5226	4.564	3.294	662	41,92%
<b>Misura 11</b>	1.765	1.229	1.043	722	186	40,91%
<b>Misura 13</b>	3.878	2.661	2.433	1.445	228	37,26%
<b>Misura 14</b>	14.343	3.861	3.096	11.247	765	78,41%
<b>Misura 15</b>	87	42	43	44	-	50,57%
<b>Totale</b>	<b>27.931</b>	<b>13.019</b>	<b>11.179</b>	<b>16.752</b>	<b>1.841</b>	<b>59,98%</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – ASR 02-20

Dalle tabelle sopra, emerge chiaramente come nel corso dei mesi estivi l'avanzamento istruttorio sia stato meno significativo che nel periodo precedente: di fatto, le attività della stessa Agea hanno avuto un rallentamento estremamente significativo (come sarà evidente anche dall'esame dei decreti di pagamento emessi nel periodo). Non stupisce, pertanto, la performance più modesta evidenziata dai dati, soprattutto perché confrontata alla importante performance del periodo precedente. L'avanzamento complessivo, tuttavia, al momento si mantiene adeguato a consentire di ipotizzare il rispetto della tempistica complessiva di smaltimento delle pratiche arretrate.

Il grafico a seguire mostra lo stato di avanzamento istruttorio delle pratiche ancora arretrate al 31.08.2020.

<sup>22</sup> Per il riferimento dei dati al 31.08.2020 sono state utilizzati i report estratti al 3.9.2020 per una incompatibilità tecnica dei dati estratti al 1.9.2020 con il tracciato predisposto per la elaborazione.

**Grafico n. 3 – Stato di avanzamento dell'istruttoria delle domande "arretrate" al 31.08.2020**

Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – ASR 02-20

L'avanzamento finanziario sottolinea ulteriormente la performance meno significativa in termini di avanzamento della spesa nel corso del bimestre. In termini di avanzamento complessivo – in relazione alle domande a capo e superficie - dall'avvio del Piano e per le sole domande a capo e superficie PSR 2014-20, questo è quantificato in oltre 90 Meuro.

**Tabella n. 12: Domande di pagamento misure a capo e a superficie – Avanzamento della spesa<sup>23</sup>**

Misura di riferimento	Pagamenti totali al 31.03.2020 (€)	Pagamenti totali al 30.06.2020 (€)	Pagamenti totali al 31.08.2020 (€)	Incremento pagamenti nel periodo 31.03.2020 / 31.08.2020 (€)	Incremento pagamenti nel periodo 30.06.2020 / 31.08.2020 (€)	% incremento pagamenti nel periodo 31.03.2020 / 31.08.2020
<b>Misura 10</b>	21.072.540,20	51.213.051,78	53.859.830,42	32.787.290,22	2.646.778,64	155,59%
<b>Misura 11</b>	12.208.615,06	18.971.112,04	20.015.490,09	7.806.875,03	1.044.378,05	63,95%
<b>Misura 13</b>	198.592.423,54	201.319.714,27	201.626.096,73	3.033.673,19	306.382,46	1,53%
<b>Misura 14</b>	107.720.498,55	151.572.475,42	153.225.252,12	45.504.753,57	1.652.776,70	42,24%
<b>Misura 15</b>	1.104.247,32	2.069.649,14	2.097.585,10	993.337,78	27.935,96	89,96%
<b>Totale</b>	<b>340.698.324,67</b>	<b>425.146.002,65</b>	<b>430.824.254,46</b>	<b>90.125.929,79</b>	<b>5.678.251,81</b>	<b>26,45%</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – ASR 02-20

## 5.5. Misure “in trascinamento” dalla vecchia programmazione – Misure strutturali

Per quello che riguarda le misure strutturali in trascinamento sono stati utilizzati:

- Per le domande di aiuto/sostegno, il report di sintesi ASTA 23;
- Per le domande di pagamento, il report di sintesi ASTA 14.

Per quello che concerne le domande di aiuto/sostegno, l'arretrato si compone – secondo l'estrazione effettuata – di 632 domande, delle quali circa la metà sono registrate come “in istruttoria”. In questo caso, non sarà possibile effettuare un raffronto con il periodo precedente per indisponibilità dei relativi dati di raffronto. Ovviamente, il dato non è affidabile, in quanto sostanzialmente non ci sono domande di sostegno da istruire per il ciclo di programmazione 2007- 13 (anche le ultime code sono - a questo punto – concluse, se pure in effetti ci sono state delle code istruttorie): come già sottolineato per le domande di sostegno 2014-20, anche in questo caso si deve tener conto del fatto che tutte le graduatorie e gli elenchi di priorità sono gestiti fuori dal sistema SIAN e, pertanto, anche le domande di fatto non finanziabili (ad esempio per carenza di risorse) rimangono a “fluttuare” nella rete. Ovviamente, si è voluta riportare questa informazione per sottolineare come la mancanza di un

<sup>23</sup> Per il riferimento dei dati al 31.08.2020 sono state utilizzati i report estratti al 3.9.2020 per una incompatibilità tecnica dei dati estratti al 1.9.2020 con il tracciato predisposto per la elaborazione.



sistema che gestisca tutta la fase istruttoria renda il recupero delle informazioni complesso e frammentario e indurre una ulteriore riflessione su questo tema.

***In conclusione, non ci sono domande di sostegno "in trascinamento" in arretrato.***

Per quello che riguarda le domande di pagamento relative ai trascinamenti, nell'estrazione del relativo report sono state effettuate alcune operazioni di pulizia (con l'eliminazione di alcune misure – quali – a titolo di esempio - la 3.2.3, gestita dall'Assessorato dell'Ambiente, la 4.1.3, la cui istruttoria è stata gestita da Agecontrol e la 5.1.1 gestita direttamente dall'Assessorato dell'Agricoltura). Il risultato di questa operazione è riportato nella tabella.

**Tabella n. 13 – Domande di pagamento misure strutturali– trascinamento (Domande da istruire)**

Misura	Descrizione misura	N. Domande da Istruire
1.2.2	Accrescimento del valore economico delle foreste	2
1.2.5	Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	5
1.2.6	Recupero del potenziale di produzione agricola danneggiato da disastri naturali e introduzione di adeguati strumenti di prevenzione	35
2.1.4	Costi per la conservazione delle risorse genetiche (Reg. CE 1698/05 Art. 39 Par. 5)	1
2.2.6	Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi	2
3.1.1	Diversificazione in attività non agricole	9
3.1.3	Incentivazione di attività turistiche	2
<b>Totale</b>		<b>56</b>

*Fonte: ns. elaborazione report DSS SIAN ASTA14*

Dal confronto informale con Argea, le informazioni estratte dal corrispondente report non trovano corrispondenza e sembrerebbero non risultare domande di pagamento in arretrato: tuttavia, alla data di rilascio del presente Rapporto di Monitoraggio sono ancora in corso delle verifiche (in particolare, sulla misura 1.2.6) che non consentono di considerare chiusa la verifica dell'arretrato.

Si rimanda al successivo Rapporto per il rilascio dei dati conclusivi: l'ipotesi formulata in prima istanza dall'ufficio di Argea è che le pratiche che risultano rilasciate a sistema siano – almeno per la maggioranza – state presentate soltanto a sistema e che non esista una corrispondente domanda cartacea. Nel regime cartaceo che caratterizza queste domande, le relative pratiche sarebbero in pratica inesistenti ai fini dell'istruttoria: a seguito dei richiesti approfondimenti, sarà richiesta la chiusura da parte di Agea.

## 5.6. Misure "in trascinamento" dalla vecchia programmazione – Misure a capo e a superficie

Mentre per quello che riguarda le misure strutturali, il "trascinamento" dalle precedenti programmazioni risulta pressoché nullo, lo stesso non può dirsi per le misure a capo e a superficie, per le quali il regime di sostegno può talvolta avere una durata anche notevole (fino a 20 anni): in questo caso il numero delle domande in trascinamento assume valori anche notevoli, come dimostrato dalla tabella che ne sintetizza lo stato arretrato.

**Tabella n. 14– Domande a capo e superficie - Situazione domande di conferma e pagamento "trascinamenti" per misura da istruire**

Misure	Anno di campagna 2007	Anno di campagna 2008	Anno di campagna 2009	Anno di campagna 2010	Anno di campagna 2011	Anno di campagna 2012	Anno di campagna 2013	Anno di campagna 2014	Anno di campagna 2015	Anno di campagna 2016	Anno di campagna 2017	Anno di campagna 2018	Anno di campagna 2019	Totale
2080	11	14	16	13	16	18	14	18	16	31	34	23	11	235
F	13	13	14	14										54
H	4	5	4	6	5	6	4	5	4	6	15	12	13	89
2.1.1		11	41	13	12	8	9	9						103
2.1.2		47	240	20	61	23	8	19						418
2.1.2/2.1.1		7	29	2	8	4	2	4						56
2.1.4		11	19	21	25	68	93	137	170	183	301	363	249	1640
2.1.5					31	71	81	99	113					395
2.2.5									1	1				2
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>108</b>	<b>363</b>	<b>89</b>	<b>158</b>	<b>198</b>	<b>211</b>	<b>291</b>	<b>304</b>	<b>221</b>	<b>350</b>	<b>398</b>	<b>273</b>	<b>2992</b>

Fonte: ns. elaborazione su report DSS SIAN ASRA – A17 per annualità

Per quanto riguarda le misure a capo e superficie, è stato utilizzato appunto il report DSS SIAN ASRA – A17: tuttavia, a causa di alcune anomalie a sistema la situazione che si rappresenta, frutto dell'elaborazione del dato formale, non corrisponde perfettamente al reale arretrato (che ne risulta sovradimensionato). Su indicazione di Argea, non è stato riportato il dato relativo alle pratiche di cui al Regolamento 1609 (n. 78 presenti a sistema) in quanto le pratiche - presentate fuori termini - sono presenti per una anomalia.

Inoltre, è stato corretto manualmente il dato del report relativo all'annualità 2012 della misura 2.2.5, in quanto Argea ha comunicato che le due presenti a sistema erano due domande già istruite. Per quello che riguarda le altre domande relative alla misura 2.2.5, le domande ancora in istruttoria sono 2, entrambe risultavano a campione e per diverso tempo l'esito del controllo non era disponibile sul Sian e le domande non si potevano istruire. Adesso pur essendo il controllo positivo, non è possibile chiudere l'istruttoria positivamente. Sono state segnalate ad AGEA/SIN, per la risoluzione della problematica.

Altre anomalie sono presenti con riferimento alla misura H e alla misura 2.1.2 (in particolare, per quello che riguarda le n. 240 pratiche riportate nell'annualità 2009, si tratterebbe di pratiche in realtà già liquidate e per una anomalia del SIAN riaperte a sistema: sono in corso le verifiche).

In generale, il dato delle pratiche arretrate riportato in tabella andrebbe anche depurato delle pratiche ancora aperte a sistema, ma in realtà non liquidabili in presenza di contenziosi e/o problematiche relative.

In conclusione, dal confronto con Argea emerge che, in effetti, le pratiche arretrate potrebbero essere limitate alle ultime annualità (2017, 2018, 2019), mentre per quello che riguarda le altre pratiche che sul sistema informativo risultano ancora arretrate, si può ragionevolmente ipotizzare che il fenomeno dell'arretrato sia in realtà generato da anomalie del sistema ovvero, come già accennato, dalla presenza di contenziosi e/o altre problematiche che impediscono la definizione delle pratiche.

Si rimanda ai successivi rapporti di monitoraggio una migliore definizione dell'universo di riferimento.

## 5.7. Avanzamento della spesa relativo alle misure "in trascinamento" dalla vecchia programmazione

In merito ai trascinamenti, anche nell'ambito di questo rapporto, si ritiene utile utilizzare il dato di sintesi rappresentato dai pagamenti decretati da Agea nel bimestre.

Come da tabella a seguire, nel periodo di riferimento sono stati emanati n. 9 decreti, con un totale di pagamenti nell'ambito dei "trascinamenti" pari a poco più di 650.000 €. Si ricorda che l'esistenza di piccoli disallineamenti tra i pagamenti registrati sul SIAN e quelli dei decreti nella stessa data sono da ascrivere alla stessa logica dei pagamenti: abbiamo considerato la "data ordinativo" come logica dell'inserimento del decreto di pagamento nel periodo di riferimento, mentre il SIAN registra il pagamento solo una volta che questo risulta "quietanzato" dal beneficiario, ovvero con alcuni giorni di ritardo. In questo caso, presumibilmente il dato aggiornato ricomprende alcuni pagamenti già decretati nel periodo precedente.

Si sottolinea, altresì, come siano stati considerati nell'ambito dei decreti soltanto i pagamenti, al netto di disimpegni e rettifiche, per semplicità di calcolo.

Ulteriori acquisizioni dati e approfondimenti saranno svolti nel seguito dell'attività della UPTF.

**Tabella n. 15 - Decreti di pagamento nel periodo 1.07.2020 – 31.08.2020<sup>24</sup> e cumulativi**

Numero decreto	Importo Totale in Elenco - Programmazione 14-20	Importo Totale in Elenco - Trascinamenti	Totale complessivo importo in Elenco
<b>Totale periodo 01.04.2020 30.06.2020</b>	<b>88.645.476,22</b>	<b>3.512.448,22</b>	<b>92.157.924,44</b>
380	10.544,16	115.434,16	125.978,32
381	1.118.772,10	21.175,32	1.139.947,42
382	464.205,24	473,79	464.679,03
383	60.054,96	-	60.054,96
384	1.661.282,73	378.616,50	2.039.899,23
385	859.409,29	-	859.409,29
386	1.241.059,75	143.142,90	1.384.202,65

<sup>24</sup> In merito ai decreti pagamento è opportuno precisare che il totale delle somme decretate e la risultante dall'estrazione SIAN possono non essere completamente allineati (ed è questo il caso): infatti nella sommatoria dei pagamenti estratta dal SIAN non sono presenti i pagamenti relativi ai "trascinamenti". Inoltre, le somme vengono poste in stato "liquidato" su SIAN soltanto a seguito del relativo quietanzamento (con ritardo, pertanto, rispetto alla data dei pagamenti "decretati").

Numero decreto	Importo Totale in Elenco - Programmazione 14-20	Importo Totale in Elenco - Trascinamenti	Totale complessivo importo in Elenco
388	22.684,24		22.684,24
389	6.316.157,37		6.316.157,37
<b>Pagamenti decretati nel periodo 1/7/2020 – 31/8/2020</b>	<b>11.731.485,60</b>	<b>658.842,67</b>	<b>12.413.012,51</b>
<b>Pagamenti totali periodo 01.04.2020 / 31.08.2020</b>	<b>100.376.961,82</b>	<b>4.171.290,89</b>	<b>104.570.936,95</b>

Fonte: Elaborazione AT PSR su fonte Decreti di pagamento inviati da AGEA tramite mail.

## 5.8. Monitoraggio dei decreti di pagamento

Complessivamente, alla data del 1 settembre 2020, l'avanzamento dei pagamenti da inizio anno è pari a 122.115.656,33 €<sup>25</sup>, con un avanzamento complessivo riferito ai pagamenti nell'ambito del PSR 2014-20 che si attesta sui 747.360.488,56 €<sup>26</sup>.

Nel periodo di monitoraggio (1 luglio – 31 agosto 2020) sono stati emanati<sup>27</sup> n. 9 decreti di pagamento da parte di Agea, secondo il prospetto allegato per singola misura, per un totale di pagamenti che ammonta a oltre 12,4 Milioni di euro (compresi i pagamenti relativi ai "trascinamenti" della programmazione precedente, di cui al paragrafo precedente).

**Tabella n. 16: Decreti di pagamento nel periodo 01.04.2020 – 30.06.2020**

Decreto	Misura	Importo erogato
<b>380</b>	10 10.1 P4	115.434,16
	13 13.1 P4	793,78
	14 14.1 3a	9.750,38
	<b>Totale</b>	<b>125.978,32</b>
<b>381</b>	10 10.1 P4	108.530,25
	11 11.1 P4	93.647,06
	11 11.2 P4	37.006,94

<sup>25</sup> Report AUAC 32 – Riepilogo spese FEASR 2014-20 (rif. annualità 2020) estratto al 1 settembre 2020.

<sup>26</sup> Report AUAC 32 – Riepilogo spese FEASR 2014-20 (totale) estratto al 1 settembre 2020.

<sup>27</sup> Come data di emanazione è stata utilizzata la "data ordinativo" indicata nei decreti pubblicati sul SIAN.

Decreto	Misura	Importo erogato
	13 13.1 P4	7.961,63
	13 13.2 P4	27.403,70
	14 14.1 3a	416.544,79
	4 4.1 2a	104.592,46
	4 4.1 2b	190.742,30
	6 6.1 2b	124.500,00
	6 6.4 2b	28.228,69
	8 8.1 5e	789,60
	<b>Totale</b>	<b>1.139.947,42</b>
<b>382</b>	10 10.1 P4	2.235,91
	4 4.1 2b	19.738,50
	5 5.2 3b	15.230,83
	6 6.1 2b	427.000,00
	8 8.1 5e	473,79
	<b>Totale</b>	<b>464.679,03</b>
<b>383</b>	13 13.1 P4	15.843,96
	13 13.2 P4	3.616,00
	14 14.1 3a	40.595,00
	<b>Totale</b>	<b>60.054,96</b>
<b>384</b>	11 11.1 P4	63.859,39
	11 11.2 P4	222.961,83
	13 13.1 P4	18.285,65

Decreto	Misura	Importo erogato
	13 13.1 P4 - 13 13.2 P4	8.468,07
	13 13.2 P4	20.615,49
	14 14.1 3a	784.353,97
	4 4.1 2a	134.608,31
	4 4.1 2b	243.937,31
	4 4.2 3a	28.884,45
	5 5.2 3b	15.560,80
	6 6.4 2b	29.215,72
	6 6.4 6a	90.531,74
	10 10.1 P4	355.474,45
	8 8.1 5e	23.142,05
	<b>Totale</b>	<b>2.039.899,23</b>
	10 10.1 P4	713.540,49
	11 11.1 P4	34.491,35
	11 11.2 P4	29.097,85
	13 13.1 P4	16.530,00
	13 13.1 P4 - 13 13.2 P4	15.374,37
	13 13.2 P4	3.244,94
	14 14.1 3a	47.130,29
	<b>Totale</b>	<b>859.409,29</b>
<b>385</b>		
	10 10.1 P4	891.940,41
<b>386</b>	11 11.1 P4	17.575,87

Decreto	Misura	Importo erogato
	11 11.2 P4	45.409,92
	13 13.1 P4	24.680,19
	13 13.1 P4 - 13 13.2 P4	3.913,26
	13 13.2 P4	33.334,47
	14 14.1 3a	103.368,99
	3 3.1 3a	1.887,79
	4 4.1 2a	78.091,75
	6 6.1 2b	184.000,00
	<b>Totale</b>	<b>1.384.202,65</b>
<b>388</b>	10 10.1 P4	19.068,24
	13 13.2 P4	3.616,00
	<b>Totale</b>	<b>22.684,24</b>
<b>389</b>	10 10.1 P4	878.113,41
	11 11.1 P4	92.296,43
	11 11.2 P4	348.009,06
	13 13.1 4a - 13 13.2 4a	2.253,86
	13 13.1 P4	27.482,08
	13 13.1 P4 - 13 13.2 P4	8.673,99
	13 13.2 4a	1.778,64
	13 13.2 P4	59.206,06
	14 14.1 3a	294.004,27
	15 15.1 P4	4.119,06



<b>Decreto</b>	<b>Misura</b>	<b>Importo erogato</b>
	3 3.2 3a	59.353,00
	4 4.1 2a	538.447,40
	4 4.1 2b	492.975,42
	4 4.2 3a	3.228.014,40
	5 5.2 3b	13.537,99
	6 6.1 2b	170.000,00
	6 6.4 2b	97.892,30
	<b>Totale</b>	<b>6.316.157,37</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>12.413.012,51</b>

Fonte: ns. elaborazione su decreti estratti da Area download SIAN/integrazione con elementi da invii via mail da parte di Agea

## 6. LE ALTRE PRATICHE NELL'AMBITO DEL PIANO STRAORDINARIO: AIUTI REGIONALI

### 6.1. Individuazione delle pratiche da gestire

Nell'ambito del Piano Straordinario, viene individuata una pluralità di deliberazioni regionali, con le quali vengono istituiti aiuti in relazione a diverse esigenze sorte nell'ambito del panorama agricolo, come da tabella a seguire.

Ai sensi dell'atto di indirizzo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 4/21 del 6.02.2020, la gestione delle relative pratiche dovrebbe essere attribuita a Laore, a seguito di apposita intesa e accordo procedimentale, effettivamente stipulati – come detto – nel corso del mese di marzo.

#### Immagine n. 1 - Tabella Aiuti regionali dal Piano straordinario

MISURE		PRATICHE/DOMANDE
1)	Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018. Aiuti alle imprese agricole e zootecniche ricadenti nelle aree delimitate per compensare i danni causati dagli eventi atmosferici eccezionali verificatisi nel corso dell'anno 2017 L.R.20/2017	15390
2)	D.G.R. n. 45/6 del 2 agosto 2016 - D.G.R. n. 5/23 del 29 gennaio 2019 Aiuti per l'acquisto di riproduttori bovini maschi e fattrici femmine di qualità pregiata	285
3)	Delibera G.R. n. 57/27 del 21.11.2018 Valorizzazione della filiera del GRANO DURO	0
4)	D.G.R. n. 55/30 del 13.11.2018 - Diversificazione produttiva nel settore cerealicolo e leguminose da granella.	0
5)	L.R.20/2017 Interventi a sostegno delle imprese del comparto ovino e caprino	0
6)	Deliberazione G.R. n. 45/11 dell'11/09/2018 - Aiuti diretti, sotto forma di rimborso dei costi sostenuti dal beneficiario di cui all'allegato 1	23
7)	Aiuti alle organizzazione dei produttori riconosciute per la realizzazione di programmi di attività e di avviamento	7
8)	Deliberazione G.R. n. 41/45 dell'8 agosto 2018 – Aiuti in conto interessi alle PMI per prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio	0
<b>TOTALE</b>		<b>15.705</b>

Fonte: Piano straordinario approvato da Argea con determinazione n. 1876 del 4 maggio 2020

Tuttavia, al momento, l'Intesa ha previsto il trasferimento delle sole pratiche di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018, che comunque rappresentano la mole più rilevante di pratiche arretrate. Tra le pratiche trasferite da Argea a Laore non rientrano comunque quelle per le

quali era già stato avviato l'iter istruttorio al momento del trasferimento (circa 400, per le informazioni acquisite per le vie brevi).

Nel dettaglio, per quello che riguarda le altre tipologie di pratiche, l'unica per la quale sussistono numeri significativi è la DGR 45/6 del 2 agosto 2016 (Riproduttori bovini), per la quale il Servizio competente ha riferito per le vie brevi che la quasi totalità delle pratiche risulta essere istruita, riservandosi di trasmettere il relativo elenco delle pratiche.

Pertanto, si è ritenuto di poter ricondurre con buona approssimazione, per quello che concerne gli aiuti regionali, l'arretrato alle sole pratiche di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018.

## **6.2. La metodologia utilizzata e le fonti informative**

La deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018 disciplina l'attuazione degli aiuti a favore delle imprese agricole e zootecniche ricadenti nelle aree delimitate per compensare le perdite di reddito causate dalla siccità del periodo primavera estate 2017 e dagli altri eventi atmosferici eccezionali verificatisi nel corso dell'anno 2017.

Le imprese destinatarie dell'intervento devono:

- aver subito, a causa di uno degli eventi, danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile;
- essere iscritte nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
- essere iscritte all'Anagrafe delle imprese agricole;
- risultare in regola con la posizione contributiva nei confronti dell'INPS.

Il sistema gestionale utilizzato per la gestione degli aiuti regionali di cui alla DGR 36/21 del 2018 - SITI AGRICOLA MENU - è di proprietà di Argea. Il sistema gestionale non consente di consolidare i dati inseriti nel Rapporto a una data precisa, ma consente estrazioni elaborabili in prossimità della data di riferimento. Laore ha affiancato al gestionale Argea, per finalità di monitoraggio, un sistema relazionale che consente la produzione di semplici report che consentono di comunicare l'avanzamento dell'attuazione del Piano.

Come per le altre tipologie di pratiche, anche per gli aiuti regionali, l'acquisizione degli elenchi è stata preceduta da interlocuzioni e incontri con l'Agenzia Argea e con l'Agenzia Laore allo scopo di acquisire informazioni circa l'organizzazione del lavoro e la gestione delle pratiche.

Da un punto di vista metodologico, il primo step è consistito nella definizione dei vari "stati di avanzamento" delle pratiche da monitorare.

Nel dettaglio:

**Tabella n. 17: Stati delle domande di pagamento sul sistema gestionale SITI AGRICOLA MENU di Argea**

N. step	Stato domanda	Descrizione	Stato Monitoraggio	Arretrato ARGEA	Arretrato LAORE
0	RINUNCIATA	Domanda per la quale è stata presentata richiesta di rinuncia	ISTRUITA	NO	NO
1	RILASCIATA	Domanda presentata e NON assegnata al tecnico istruttore	DA ISTRUIRE	SI	SI
2	PRESA IN CARICO	Domanda ASSEGNATA E PRESA IN CARICO dal tecnico istruttore	DA ISTRUIRE	SI	SI
3	ANNULLATA	Domanda per la quale non è stato presentato il cartaceo	ISTRUITA	NO	NO
3	NON RICEVIBILE	Domanda NON possiede i requisiti di ricevibilità previsti dal bando	ISTRUITA	NO	NO
4	RICEVIBILE	Domanda che possiede i requisiti di ricevibilità previsti dal bando e PUO' essere istruita	DA ISTRUIRE	SI	SI
5	ISTRUTTORIA	Domanda per la quale NON è stata ancora conclusa l'istruttoria	IN ISTRUTTORIA	SI	SI
6	NON AMMISSIBILE	Domanda per la quale il tecnico ha conclusa l'istruttoria NEGATIVAMENTE	ISTRUITA	NO	NO
7	AMMISSIBILE	Domanda per la quale il tecnico ha conclusa POSITIVAMENTE l'istruttoria e che DEVE PASSARE IN STATO DI LIQUIDABILE PER ESSERE inserita in un elenco di liquidazione	IN ISTRUTTORIA	SI	SI
8	NON LIQUIDABILE	Domanda per la quale è stata conclusa l'istruttoria (AMMISSIBILE MA NON LIQUIDABILE PERCHE'	ISTRUITA	NO	NO

N. step	Stato domanda	Descrizione	Stato Monitoraggio	Arretrato ARGEA	Arretrato LAORE
		VIENE RICONOSCIUTO UN IMPORTO <300€)			
9	LIQUIDABILE	Domanda per la quale il tecnico ha conclusa POSITIVAMENTE l'istruttoria e che DEVE ESSERE inserita in un elenco di liquidazione	IN ISTRUTTORIA	SI	SI
10	IN LIQUIDAZIONE	Domanda per la quale il tecnico ha concluso POSITIVAMENTE l'istruttoria e che è stata inserita in un elenco di liquidazione	IN ISTRUTTORIA	SI	NO
11	LIQUIDATA (STATO NON REGISTRATO SUL PROGRAMMA SITIAGRIMENU)	Domanda per la quale è stato emesso un mandato di pagamento	ISTRUITA	NO	NO

Fonte: Argea - elaborazione Servizio Autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMP(ns. rielaborazione)

Dalla definizione degli step di avanzamento dello "stato istruttoria delle pratiche", discende la definizione dell'arretrato, dato delle pratiche rilasciate per le quali non è ancora concluso l'iter istruttorio.

In merito alle domande regionali, in riferimento ai rapporti definiti dall'Intesa tra Laore e Argea, è opportuno precisare che Laore gestisce le istruttorie di competenza fino alla fase di liquidazione: una volta che le pratiche relative passano allo step "in liquidazione", Laore trasferisce il relativo elenco di pratiche ad Argea, che provvede a inserirle nei relativi elenchi. Nella fase "in liquidazione", pertanto, le pratiche sono ancora un "arretrato" per Argea, ma non per Laore che non gestisce questa fase dell'istruttoria.

### 6.3. Il dato di riferimento iniziale delle "pratiche arretrate"

Per quello che riguarda gli aiuti regionali, essendo l'unica fonte informativa in capo ad Argea, è stato richiesto - con nota prot. n. 10 del 22/06/2020 - di acquisire in tempi brevi l'elenco preciso delle pratiche da istruire (pratiche arretrate) al 31.03.2020 e le relative fonti informative (estrazione dal sistema gestionale SITI AGRIMENU).

Non è stato possibile acquisire da Argea un elenco delle pratiche arretrate alla data di riferimento del Piano (31.03.2020), tuttavia è stata acquisita una estrazione al 17.04.2020 che consente di avere un'idea dello stato di istruttoria a quella data.

Nel corso del mese di luglio è stata acquisito, tramite profilatura, l'accesso diretto al sistema SITI Agri Menu, e tuttavia non è ancora consentita la definizione e l'esecuzione autonoma di interrogazione (*query*) a sistema, ragione per la quale anche in questo monitoraggio si è dovuto contare sulla preelaborazione e fornitura diretta del report da parte di Argea.

Come da tabella riportata nel paragrafo precedente, quale componente complessivo dell'arretrato sono state considerate le pratiche in stato "rilasciata", "presa in carico", "ricevibile", "istruttoria", "ammissibile", "liquidabile", "in liquidazione": ovvero le pratiche non liquidate, per le quali è ancora in corso l'iter istruttorio. Nell'arretrato attribuibile a Laore lo stato in liquidazione non potrà essere considerato arretrato in quanto la liquidazione è ad opera di Argea.

Si sottolinea come, in realtà, sul sistema "Siti Agri Menu" non esista uno stato successivo a "in liquidazione": a tal fine, era stato richiesto ad Argea di acquisire i dati reali delle pratiche "liquidate" nel periodo, tramite eventuali interrogazioni sul sistema contabile o elenchi di liquidazione, ma il dato non è pervenuto. Tuttavia, per quanto al momento non sia possibile dare per certo che le pratiche "in liquidazione" siano davvero state liquidate, nella tabella a seguire verrà fornita anche una stima in tal senso, escludendo dal conteggio le pratiche con stato "in liquidazione".

Al 17.04.2020, lo stato dell'arretrato è rappresentato da n. 19.078 pratiche delle oltre 22.000 pervenute: di queste la maggioranza (13.691, escludendo n. 3 pratiche in liquidazione) è in capo a Laore. Questo perché in quel momento l'Agenzia Laore aveva appena ricevuto le pratiche da gestire e si stava organizzando per la gestione delle relative attività istruttorie.

**Tabella n. 18- Avanzamento istruttoria aiuti regionali**

Soggetto responsabile smaltimento arretrato	Pratiche arretrate al 17.04.2020	Pratiche arretrate al 30.06.2020	Pratiche arretrate al 31.08.2020	Pratiche istruite nel periodo 1.4.2020 / 31.08/2020	Pratiche istruite nel periodo 1.7.2020 / 31.08/2020	% pratiche istruite
<b>Totale</b>	19.078	12.310	9.845	9.233	2.465	48,40%
<b>Stima arretrato reale<sup>28</sup></b>	17.565	9.199	5.872	11.693	3.327	66,57%

<sup>28</sup> Il dato sulla stima dell'arretrato reale è stato effettuato escludendo le pratiche "in liquidazione" dal conteggio dell'arretrato: per quanto, infatti, di concerto con Argea si sia deciso che questo stato sia ancora uno stato di "arretrato", che smette di essere arretrato solo nel momento in cui la pratica viene effettivamente liquidata (e questo stato non è rilevato da Siti Agri Menu e non è stato ancora reso disponibile da Argea), questo stato è lo stato conclusivo delle pratiche con esito positivo sul relativo sistema di monitoraggio, che necessita di una conferma per essere supportato, ma va comunque valutato.

Soggetto responsabile smaltimento arretrato	Pratiche arretrate al 17.04.2020	Pratiche arretrate al 30.06.2020	Pratiche arretrate al 31.08.2020	Pratiche istruite nel periodo 1.4.2020 / 31.08/2020	Pratiche istruite nel periodo 1.7.2020 / 31.08/2020	% pratiche istruite
<i>Di cui pratiche assegnate a Laore</i>	13.694	7.418	2.929	10.765	4.489	78,61%

Fonte: ns. elaborazione su dati Siti Agri Menu

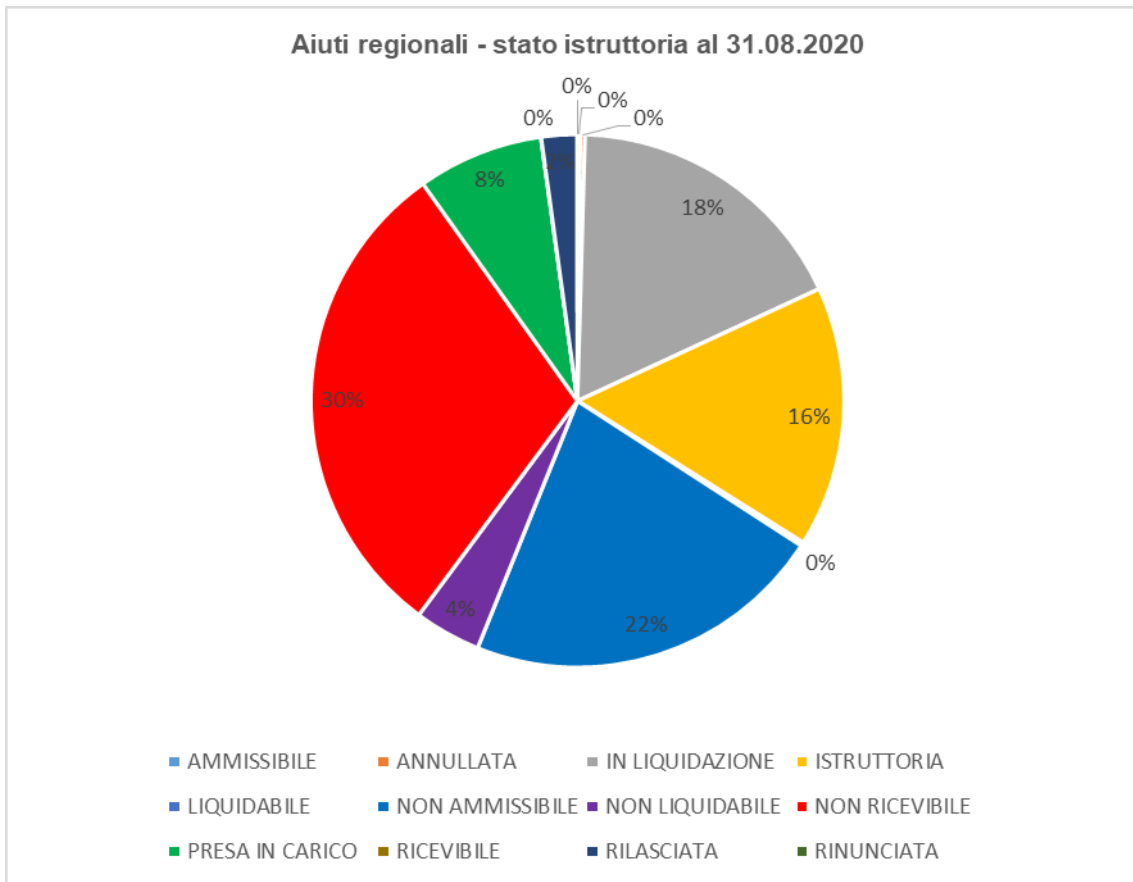
Va precisato che a Laore sono state trasferite - al momento della stipula dei relativi accordi - tutte quelle pratiche per le quali l'iter istruttorio non era ancora avviato (ovvero, le sole domande in stato di "rilasciata", non ancora prese in carico per l'istruttoria). Per quello che riguarda le pratiche con iter istruttorio avviato e non ancora concluso, sono rimaste in istruttoria presso Argea.

I conteggi delle pratiche di queste estrazioni non sono, in realtà, definitivi: gli elenchi originali sono stati oggetto di un lavoro di pulizia del dato e di recupero di pratiche che, a causa del numero elevato e delle modalità di trasmissione e protocollazione previste, erano nel frattempo andate smarrite ed è stato necessario reperire presso gli uffici territoriali, con una ricerca d'archivio. Per questo, nei dati trasmessi ci sono delle piccole variazioni in aumento, comunque nei termini delle poche unità, trascurabili in termini percentuali.

In particolare, si sottolinea come in questo report di monitoraggio il numero di pratiche complessive in carico a Laore risulti ridotto rispetto alla indicazione di cui al monitoraggio al 31.03.2020 (la differenza è di circa 500 pratiche): in questa riduzione del numero di pratiche attribuite, le cui cause devono essere comunque approfondite, gioca probabilmente un ruolo la "restituzione di parte delle pratiche ad Argea.

Dalla tabella di raffronto, emerge chiaramente come - nell'iter istruttorio delle pratiche - i progressi siano stati significativi, e in particolare per le pratiche in capo a Laore, che ha dedicato un notevole sforzo organizzativo all'attuazione del Piano. Al 31.08.2020, la percentuale di pratiche istruite per l'Agenzia si avvicina all'80% delle pratiche assegnate (considerando che gli ultimi step di "arretrato", rappresentati dagli stati "liquidabile" e "in liquidazione" non dipendono più dall'Agenzia Laore, ma da Argea.

Si tratta di un dato ampiamente positivo, frutto del lavoro congiunto e della collaborazione delle due Agenzie, che hanno saputo trovare ampi spazi di raccordo e collaborazione per giungere al risultato comune.

**Grafico n. 4- Stato istruttoria domande – Aiuti regionali**

Fonte: ns. elaborazione su dati Siti Agri Menu

Da quanto sopra esposto emerge come, a seguito della trasmissione delle pratiche a Laore, la quasi totalità delle pratiche sia stata assegnata (presa in carico) dagli istruttori e rimanga da avviare l'istruttoria relativamente al solo 5% delle pratiche.

E' opportuno sottolineare – ancora una volta – come il dato relativo al numero delle pratiche “non ricevibili” (pari al 30% delle pratiche totali), apparentemente preoccupante, in realtà sia legato a un mero errore materiale di compilazione dei moduli di domanda da parte dei potenziali beneficiari, che ha portato alla duplicazione dei relativi identificativi pratica in assenza di una corrispondente domanda reale. Nel corso delle operazioni di “pulizia del dato”, pertanto, le pratiche sono state ascritte a “non ricevibili” o annullate, in quanto non corrispondenti a una domanda/fabbisogno reale.

**6.4. Trasferimenti finanziari**

Nel corso dei mesi di luglio e agosto, grazie anche alla performance istruttoria dei mesi precedenti, anche i pagamenti ai beneficiari hanno avuto un'accelerazione consistente. Dall'avvio del Piano, nell'ambito della deliberazione in argomento, i pagamenti hanno superato i 5.000.000,00 di €, dei quali oltre 3.000.000, 00 € proprio nei mesi di luglio e agosto.



Per il momento, in assenza di una adeguata codifica, non è possibile ricondurre i singoli pagamenti agli interventi istruiti sul sistema gestionale e quindi alla titolarità istruttoria (Argea o Laore): si conta comunque di rimediare a questo problema, con il supporto e l'ausilio degli uffici competenti di Argea, nei prossimi mesi.

Nella tabella a seguire, si riepilogano i pagamenti effettuati nell'ambito delle Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018, per singola mensilità, dall'avvio del Piano.

**Tabella n. 19- Pagamenti Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018 dall'avvio del Piano**

Periodo di riferimento	Aprile 2020	Maggio 2020	Giugno 2020	Luglio 2020	Agosto 2020	Totale liquidato dall'avvio del Piano Straordinario (1.4.2020 - 31.8.2020)
Importo liquidato	276.464,10	484.374,58	1.330.172,67	1.903.281,91	1.163.009,99	5.157.303,25

Fonte: Ns elaborazione report DB Contabile Argea

Per quello che concerne il numero di pratiche liquidate: delle 1192 pratiche liquidate da inizio anno, 388 (pari al 19,48%) sono state liquidate nel bimestre di riferimento.

## 7. IL MONITORAGGIO DEI CARICHI DI LAVORO

### 7.1. L'organizzazione di Argea

La struttura organizzativa di Argea è composta da un Commissario straordinario/Direttore Generale, organo di vertice dell'Agenzia e da una struttura organizzativa articolata in 15 Servizi. Complessivamente, la dotazione di personale è pari a 419 unità<sup>29</sup>: del personale complessivo, distinguendo per categoria contrattuale, fanno parte 8 dirigenti, 118 funzionari di categoria D (50 amministrativi e 68 tecnici), 176 istruttori di categoria C (83 amministrativi e 93 tecnici), 104 assistenti di categoria B e, infine, n. 13 operatori di categoria A.

Gli Uffici centrali sono 7, articolati in 25 Unità Organizzative e dotati di 131 unità di personale, per metà di categoria C (istruttori tecnici o amministrativi). Di seguito viene data rappresentazione della struttura organizzativa.

<sup>29</sup> In realtà dal calcolo dei dati di sintesi, il numero dei collaboratori è pari a 420, dato dalla somma dei collaboratori delle sedi periferici più quelli centrali.

**Tabella n. 20– Organizzazione e dotazione di personale degli uffici centrali di Argea**

Servizio	UO	Dirigenti	Categoria D		Categoria C		Categoria B	Categoria A	Totale
			Tecnico	Amministrativo	Tecnico	Amministrativo			
Servizio Audit e controllo strategico	2	1,00	2,00	0,00	1,00	2,00	2,00	0,00	8,00
Servizio Sistemi Informativi	2	1,00	1,00	3,00	2,00	7,00	0,00	0,00	14,00
Servizio amministrativo, personale e contenzioso	6	0,00	12,00	0,50	12,50	6,00	8,00	0,00	39,00
Servizio Bilancio e contabilità	2	0,00	3,00	0,00	2,00	0,00	2,00	3,00	9,00
Servizio Organizzazione pagamenti e controlli FEASR	6	1,00	5,00	6,00	6,00	8,00	4,00	0,00	30,00
Servizio Organizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMP	5	1,00	4,00	5,00	4,00	9,00	2,00	0,00	25,00
Servizio Esecuzione Pagamenti	2	1,00	1,00	1,00	2,00	0,00	0,00	0,00	5,00
<b>Totale</b>		<b>5</b>	<b>28</b>	<b>15,5</b>	<b>29,5</b>	<b>32</b>	<b>18</b>	<b>3</b>	<b>131,00</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati Argea al 30.06.2020

Argea è inoltre organizzata in 8 Servizi territoriali, a loro volta articolati in Unità Organizzative/Uffici, di numero variabile in relazione alle dotazioni di personale assegnato e alle attività in carico a ciascun Servizio territoriale. Nel prospetto che segue si rappresenta l'organizzazione degli uffici territoriali e le competenze in materia di attuazione della L.R. 24/2019.

**Tabella n. 21 – Organizzazione dei Servizi territoriali di Argea**

Servizio Territoriale	Unità Organizzative	Competenza LR 24/2019
1. Basso Campidano <i>n. 5 Unità organizzative</i>	1. Organizzazione interna	
	2. Investimenti aziendali	PSR Misure strutturali
	3. Sostegno al reddito	PSR Misure a capo e superficie
	4. OCM e attività ispettive	Aiuti regionali
	5. URP e attività giuridico amministrativa	
2. Sulcis Iglesiente <i>n. 3 Unità organizzative</i>	1. Organizzazione interna, URP e attività giuridico amministrativa	
	2. Investimenti aziendali e Sostegno al reddito	PSR Misure a capo e superficie e Misure strutturali
	3. OCM e attività ispettive	Aiuti regionali
3. Medio Campidano <i>n. 4 Unità organizzative</i>	1. Organizzazione interna, URP e attività giuridico amministrativa	
	2. Investimenti aziendali	PSR Misure strutturali
	3. Sostegno al reddito	PSR Misure a capo e superficie
	4. OCM e attività ispettive	Aiuti regionali
4. Oristanese	1. Organizzazione interna	

Servizio Territoriale	Unità Organizzative	Competenza LR 24/2019
n. 5 Unità organizzative	2. Investimenti aziendali	PSR Misure strutturali
	3. Sostegno al reddito	PSR Misure a capo e superficie
	4. OCM e attività ispettive	Aiuti regionali
	5. URP e attività giuridico amministrativa	
5. Nuorese n. 5 Unità organizzative	1. Organizzazione interna	
	2. Investimenti aziendali	PSR Misure strutturali
	3. Sostegno al reddito	PSR Misure a capo e superficie
	4. OCM e attività ispettive	Aiuti regionali
	5. URP e attività giuridico amministrativa	
6. Ogliastra n. 2 Unità organizzative e n. 1 ufficio amministrativo	1. Investimenti aziendali e Sostegno al reddito	PSR Misure a capo e superficie e Misure strutturali
	2. OCM e attività ispettive	Aiuti regionali
	3. Ufficio amministrativo Ogliastra	
7. Sassarese n. 5 Unità organizzative	1. Organizzazione interna	
	2. Investimenti aziendali	PSR Misure strutturali
	3. Sostegno al reddito	PSR Misure a capo e superficie
	4. OCM e attività ispettive	Aiuti regionali
	5. URP e attività giuridico amministrativa	
8. Gallura n. 3 Unità organizzative	1. Organizzazione interna, URP e attività giuridico amministrativa	
	2. Investimenti aziendali e Sostegno al reddito	PSR Misure a capo e superficie e Misure strutturali
	3. OCM e attività ispettive	Aiuti regionali

Fonte: ns. elaborazione su det. Argea n. 1109 del 01.03.2019

Nel corso dell'incontro del 3 agosto con il Servizio Autorizzazione pagamenti e controlli FEASR, è emerso – relativamente all'iter istruttorio - che le pratiche vengono istruite in capo agli uffici territoriali, che sono i diretti destinatari delle stesse nell'ambito del SIAN.

L'attività istruttoria è coordinata dall'Ufficio centrale "Servizio Autorizzazione pagamenti e controlli FEASR" che dà avvio all'istruttoria per i singoli bandi e ne coordina l'attuazione.

Gli 8 Servizi territoriali sono organizzati in un numero variabile di Unità Organizzative (UO) competenti in varie branche di attività, come sintetizzato nella relativa tabella.

Nel corso dell'incontro, in particolare, è stato approfondito il caso del Servizio territoriale del Sulcis, cui fanno capo tre Unità Organizzative (come da schema precedente): in particolare, all'UO "Investimenti aziendali e Sostegno al reddito", che si occupa dell'istruttoria delle pratiche del PSR, fanno capo n. 11 dipendenti, di cui 5 di categoria C e n. 4 di categoria B.

In particolare, la trattazione del caso Sulcis è stata un'occasione per approfondire il tema dei carichi di lavoro e della carenza generalizzata di personale in tutti i Servizi territoriali e Unità Organizzative: in merito è emerso come, per supplire alle situazioni di emergenza, talvolta si faccia ricorso a una flessibilità totale del personale, utilizzando per l'istruttoria di alcune misure personale di norma in carico ad altre UO/Servizi, spostando il personale da una UO/Servizio all'altro e/o facendo gestire

alcune istruttoria a UO non competenti. Si tratta – è stato sottolineato nel corso dell'incontro – di procedure di flessibilità necessitate dalla forte carenza di personale.

Di seguito si riportano le informazioni di dettaglio sulla dotazione di personale degli uffici periferici:

**Tabella n. 22 – Organizzazione e dotazione di personale degli uffici periferici di Argea**

Servizio	UO	Dirigenti	Categoria D		Categoria C		Categoria B	Categoria A	Totale
			Tecnico	Amministrativo	Tecnico	Amministrativo			
Territoriale del Basso Campidano	5	1	4	5	8	16	11	0	45
Territoriale del Sulcis igliesiente	4	-	1	1	5	5	16	1	29
Territoriale del Medio Campidano	4	0,5	2	6	5	6	3	2	24,5
Territoriale dell'Oristanese	5	-	3,00	9,00	8,00	7,00	14,00	5,00	46,00
Territoriale del Nuorese	5	1,0	4,0	14,0	12,0	15,0	14,0	3,0	63,0
Territoriale dell'Ogliastra	2+1	0,0	0,0	3,0	2,0	3,0	2,0	0,0	10,0
Territoriale del Sassarese	5	0	6	10	10	13	16	1	56
Territoriale della Gallura	3	0,5	1	3	1	3	7	0	15,5
<b>Totale</b>		<b>3</b>	<b>21</b>	<b>51</b>	<b>51</b>	<b>68</b>	<b>83</b>	<b>12</b>	<b>289</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati Argea al 30.06.2020

## 7.2. Il Gruppo di Lavoro destinato all'attuazione del Piano– Composizione del gruppo di lavoro. Ruolo e distribuzione nei servizi centrali e territoriali.

L'approvazione del Piano straordinario è avvenuta con determinazione n. 1876 del 4 maggio 2020 da parte di Argea e, nella stessa data, con successiva determinazione n. 1877 è stato costituito il gruppo di lavoro incaricato dell'attuazione del Piano. La composizione del Gruppo di Lavoro è stata poi rivista con successiva determinazione n. 2298 del 21.05.2020: la nuova determinazione ha il solo fine di aggiornare il gruppo di lavoro e correggere alcuni errori materiali contenuti nella precedente determinazione, senza tuttavia comportare alcuno stravolgimento.

**Il gruppo di lavoro Argea** è suddiviso in gruppi di lavoro trasversali:

- **Gruppo di Lavoro trasversale sulle attività di "Monitoraggio" (n. 7 risorse)**, sotto il coordinamento del Direttore del Servizio Audit e Controllo Strategico;
- **Gruppi di Lavoro trasversali "Misura 16.2" e "Misura 19.2 – Misura 19.3"** prioritariamente impegnati nella gestione delle attività delle corrispondenti misure del PSR e

suddivisi nei diversi territori, sotto il coordinamento del Direttore del Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEASR, competente alla adozione di tutti gli atti, ivi compresi i provvedimenti di concessione del sostegno.

Il gruppo di lavoro Argea è costituito formalmente da **255 risorse** suddivise per ruoli in relazione alla tipologia di attività svolta dai partecipanti:

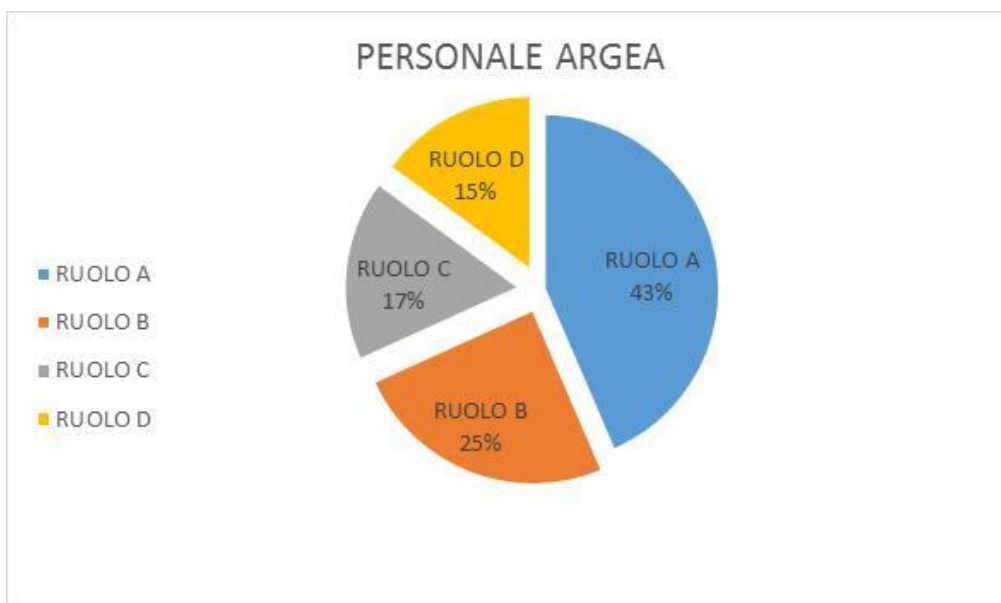
- Il **Ruolo A** è rappresentato dagli istruttori;
- Il **Ruolo B** dal personale di supporto agli istruttori, che si occupa di supporto e caricamento di documenti sul SIAN e relative check list;
- Il **Ruolo C** riguarda i servizi di supporto (ad esempio, relativamente agli aiuti regionali, il personale dell'ufficio che segue il bilancio e i pagamenti, il personale che si occupa di protocollo, in particolare per le OCM, etc.);
- Il **Ruolo D** si compone dei coordinatori dei vari gruppi di lavoro.

Da un'analisi della tabella e del grafico sottostanti si evince – comprensibilmente - una percentuale maggiore di risorse con ruolo A, quindi che svolge attività di istruttoria delle domande. Gli istruttori rappresentano quasi il 44% del totale.

**Tabella n. 23 – Distribuzione del personale Argea per “ruolo”.**

<b>RUOLI</b>	<b>N.</b>
RUOLO A	111
RUOLO B	63
RUOLO C	43
RUOLO D	38
<b>TOTALE</b>	<b>255</b>

*Fonte:Ns. elaborazione su determinazione Argea n. 2294 del 21 maggio 2020*

**Grafico n. 5 – Distribuzione del personale Argea per “ruolo”.**

Fonte: Ns. elaborazione su determinazione Argea n. 2294 del 21 maggio 2020

Il personale del gruppo di lavoro Argea è distribuito nei diversi servizi, centrali e territoriali.

La tabella e il grafico sottostanti rappresentano la distribuzione del personale appartenente ai diversi servizi centrali suddiviso per Ruolo (Ruolo A – attività di istruttoria, Ruolo B - attività di collaborazione diretta, Ruolo C – attività di collaborazione indiretta, Ruolo D - Coordinatori). Nei servizi centrali il **40,63%** delle risorse (n. 13) svolge attività di collaborazione diretta (ruolo **B**).

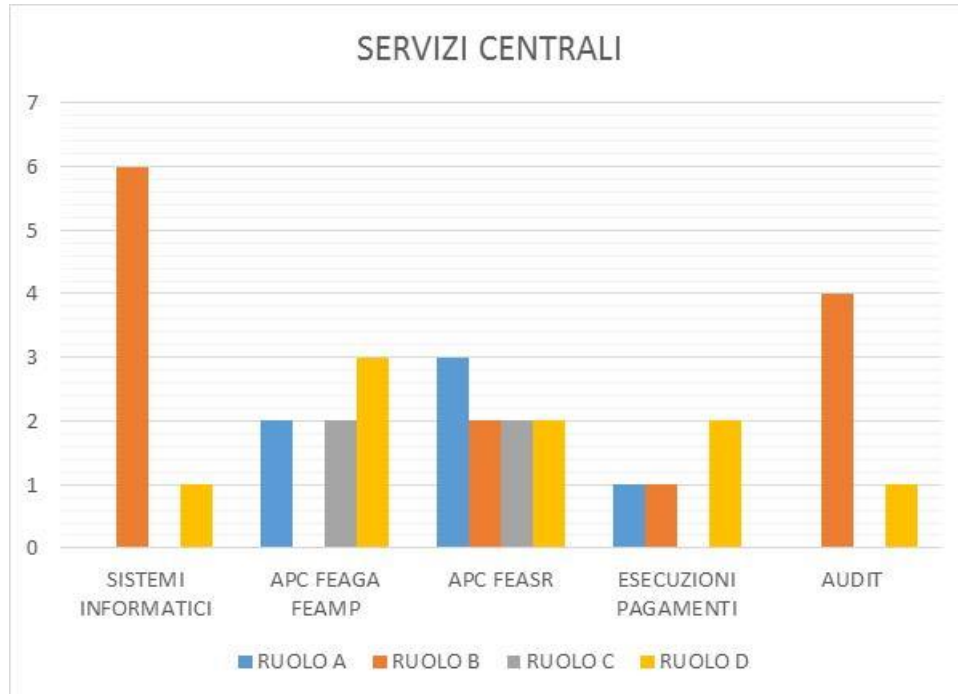
La maggior parte del personale dei servizi centrali appartiene al Servizio APC FEASR per il 28,13% mentre per il 21,88% rispettivamente ai Servizi APC FEAGA e FEAMP e ai Servizi informatici.

**Tabella n. 24 – Distribuzione del personale Argea per “ruolo” – Servizi centrali**

SERVIZI CENTRALI	RUOLO A	RUOLO B	RUOLO C	RUOLO D	TOTALE	%
SISTEMI INFORMATICI		6		1	7	21,88%
APC FEAGA FEAMP	2		2	3	7	21,88%
APC FEASR	3	2	2	2	9	28,13%
ESECUZIONI PAGAMENTI	1	1		2	4	12,50%
AUDIT		4		1	5	15,63%
Totale	6	13	4	9	32	

Fonte: Ns. elaborazione su determinazione Argea n. 2294 del 21 maggio 2020

**Grafico n. 6 – Distribuzione del personale Argea per “ruolo” – Servizi centrali**



Fonte: Ns. elaborazione su determinazione Argea n. 2294 del 21 maggio 2020

I Servizi Territoriali sono le strutture tecniche operative dell’Agenzia sul territorio regionale: nell’ambito del Piano Straordinario, e come precedentemente sottolineato svolgono le funzioni istruttorie sulle domande di aiuto e di pagamento mediante la verifica ed il controllo tecnico-amministrativo sul possesso dei requisiti e sul rispetto delle condizioni prescritte dalla normativa e dalle disposizioni comunitarie, statali e regionali per l’accesso ai benefici. Adottano gli atti di concessione degli aiuti e formulano le proposte di liquidazione per il rilascio delle autorizzazioni al pagamento da parte dei Servizi competenti. Accertano le irregolarità, adottano i provvedimenti di decadenza dagli aiuti e le richieste di recupero.

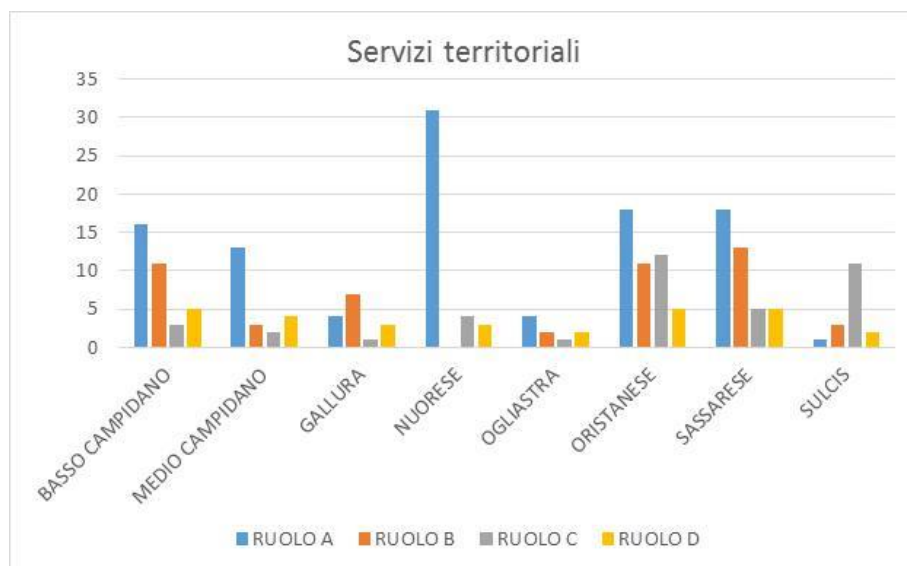
Per quanto concerne la distribuzione dei 105 istruttori (47,09% del totale) distribuiti nei diversi servizi territoriali, dall’analisi dei dati emerge che il territorio con la percentuale maggiore di istruttori è il Nuorese con n. 31 istruttori, seguito dall’Oristanese e dal Sassarese con n. 18. Il dato conferma la corrispondenza del personale dislocato sui territori con i dati relativi alle istruttorie in capo ai territori, che conferma con il maggior numero di istruttorie sia in capo proprio al Servizio territoriale del Nuorese.

**Tabella n. 25 – Distribuzione del personale Argea per “ruolo” – Servizi territoriali**

SERVIZI TERRITORIALI	RUOLO A	RUOLO B	RUOLO C	RUOLO D	TOTALE	%
BASSO CAMPIDANO	16	11	3	5	35	15,70%
MEDIO CAMPIDANO	13	3	2	4	22	9,87%
GALLURA	4	7	1	3	15	6,73%
NUORESE	31		4	3	38	17,04%
OGLIASTRA	4	2	1	2	9	4,04%
ORISTANESE	18	11	12	5	46	20,63%
SASSARESE	18	13	5	5	41	18,39%
SULCIS	1	3	11	2	17	7,62%
TOTALE	105	50	39	29	223	

Fonte: Ns. elaborazione su determinazione Argea n. 2294 del 21 maggio 2020

Non è invece del tutto chiaro il ruolo ascritto a chi non svolge direttamente attività istruttoria, ma attività di “collaborazione” diretta (ruolo B) o indiretta (ruolo C): nelle varie comunicazioni con Argea sono state richieste informazioni su questi ruoli, ma non si è mai ricevuto riscontro. Peraltro, le attività di collaborazione sembrano scollegate dai numeri delle pratiche e degli istruttori corrispondenti nei vari territori.

**Grafico n. 7 – Distribuzione del personale Argea per “ruolo” – Servizi territoriali**

Fonte: Ns. elaborazione su determinazione Argea n. 2294 del 21 maggio 2020



### 7.3. Monitoraggio dei carichi di lavoro e attività in corso dell'Agenzia Argea

Dalle interlocuzioni con l'Agenzia è emerso che non esiste, a monte della individuazione del Piano di lavoro, uno studio circa i carichi di lavoro: è anche emerso come Argea abbia fatto una valutazione del carico di lavoro soltanto al momento della costituzione, mentre non ci sono stati ulteriori aggiornamenti nella definizione dell'adeguatezza della struttura organizzativa, ad eccezione di specifiche analisi sulla dotazione organica dell'agenzia funzionali alla richiesta di riconoscimento come Organismo pagatore..

Nell'ambito della trasmissione del conteggio delle pratiche arretrate nel corso del mese di dicembre 2019 da parte di Argea, si evince il tentativo di delineare un fabbisogno per la gestione dell'attività istruttoria: tuttavia, i dati trasmessi non consentono la comprensione dei carichi e sono elaborati senza l'indicazione di un criterio di calcolo, risultando perciò di difficile interpretazione.

Circa la costituzione del gruppo di lavoro presso Argea, inoltre, è emersa una non necessaria corrispondenza tra i soggetti incaricati dell'istruttoria delle pratiche arretrate con quelli che fanno effettivamente parte del gruppo di lavoro nominato dal Commissario di Argea.

Con nota prot. 57444 in data 3.9.2020 l'Agenzia Argea ha riscontrato la richiesta formulata dall'Unità di Progetto con propria nota prot. 31 in data 4.8.2020: nella nota in esame Argea sottolinea, di fatto, alcuni aspetti, relativi all'attività da svolgere e alla particolare congiuntura, che di fatto impediscono un riscontro su basi oggettive per l'analisi dei carichi di lavoro.

In particolare, tra i contenuti della nota, si evidenziano i riscontri più rilevanti:

1. Stimare il tempo medio di istruttoria in termini di ore/uomo per ogni pratica risulta un'operazione "complessa e laboriosa che richiederebbe un gravoso impegno in capo allo stesso personale che è proficuamente dedicato allo smaltimento dell'arretrato";
2. È escluso che "la citata analisi dei carichi di lavoro possa essere realizzata *in house* in quanto la stessa presuppone una esatta ponderazione delle numerose attività che il personale è chiamato a svolgere per l'attività istruttoria su una notevole quantità di istanze relativamente a misure e sottomisure";
3. L'Agenzia Argea intende procedere alla esternalizzazione dell'analisi dei carichi di lavoro, che finora non ha ancora provveduto ad affidare in ragione della particolare congiuntura aziendale, ovvero del fatto che le attività in carico alla stessa Agenzia sono di fatto "In fieri", essendo in corso la procedura per il riconoscimento in qualità di organismo pagatore e aspettandosi una "riduzione delle linee di attività attualmente di competenza di Argea e che saranno trasferite ad altri soggetti, come rappresentato di recente dall'Assessora".

In questo Rapporto, pertanto, si è fatto un primo tentativo di stimare i carichi di lavoro utilizzando, anche in questo caso, i dati ufficiali disponibili: i report DSS SIAN AST2 - 05 e AST2 -06, rispettivamente per le domande di sostegno e pagamento delle misure strutturali, e ASR2-20 per le misure a capo e superficie. Per gli aiuti regionali, dal sistema SITI AGRICOLA MENU.

Vediamo nel dettaglio alcuni elementi emergenti da questa prima "grossolana" analisi dei dati.

**Domande di sostegno Misure strutturali – Carichi di lavoro**

Per una prima analisi dei carichi di lavoro, relativamente alle domande di sostegno delle misure strutturali, è stato utilizzato il Report DSS Sian AST2 – 05.

In premessa, bisogna considerare che la fase di arretrato dalla quale vengono coinvolti gli istruttori è appunto la "presa in carico": le fasi precedenti, pertanto, ovviamente non sono rilevanti per quello che concerne l'analisi dei carichi di lavoro. Non sono rilevanti, dal punto di vista dell'istruttore, neanche le fasi "non arretrate". Inoltre, sono state escluse dal computo le domande di sostegno con "data fine istruttoria" valorizzata.

Certamente va evidenziato, con particolare riferimento alle istruttorie relative alle domande di sostegno, che spesso le pratiche hanno una complessità tale da prevedere delle Commissioni di valutazione, ovvero comunque la partecipazione, in fase istruttoria, di diversi profili e diverse professionalità: il dato restituito dal SIAN, pertanto, non è rappresentativo di tutto il carico di lavoro correlato, ma dà un'idea di quello che avviene.

Al 31.08.2020, il sistema DSS SIAN registra n. 82 istruttori che hanno in carico o in fasi successive pratiche "arretrate", nei vari stati di avanzamento elencati sopra: ognuno di questi istruttori risulta avere in carico circa 6 pratiche, peraltro con ampia variabilità, da un minimo di 1 pratica in carico a un massimo di n. 38.

Per quello che riguarda l'ultimo bimestre, le pratiche che sono passate dallo stato di "arretrato" a quello di istruite sono circa 7 per istruttore e gli istruttori che hanno "chiuso" delle pratiche sono 31: l'analisi puntuale del dato evidenzia un'anomalia, relativa alla conclusione di oltre metà delle istruttorie (n. 125) in carico allo stesso istruttore, che istruisce esclusivamente domande di sostegno relative alle misure 3.1 e 3.2.

Posto che la quantità di pratiche istruite non sembra coerente con il lavoro di un unico istruttore, l'anomalia è probabilmente collegata alla gestione delle domande interna ad Argea, che *presumibilmente* vengono istruite fuori dal sistema e per le quali un unico soggetto prende in carico l'attività di caricamento a sistema degli esiti istruttori, anche in esito al lavoro di una eventuale commissione di valutazione. In ogni caso, le relative modalità dovranno essere oggetto di approfondimento.

Un banale calcolo sul numero di giornate lavorative "presunte" nel bimestre (per ipotesi pari a 30, assumendo una media di 2 settimane di ferie nel corso del periodo estivo) porterebbe ad affermare che – in media – l'istruttoria di una domanda di sostegno possa richiedere tra le 4 e le 5 giornate lavorative: ovviamente, si tratta di una banalizzazione, in quanto in realtà il numero di istruttori realmente coinvolto in questa particolare tipologia di istruttoria non è al momento conosciuto.

Dall'esame della distribuzione delle pratiche per istruttore emerge come alcuni istruttori siano "specializzati" nell'istruttoria di alcune pratiche (come nel caso della misura 3.1 e 3.2), mentre altri istruttori istruiscano pratiche relative a un numero elevato di misure (fino a un massimo di n. 33

sottomisure istruite): si tratta ovviamente di un fenomeno collegato anche alla "numerosità" e complessità delle relative pratiche, che necessiterebbero di singoli approfondimenti.

Ad esempio, nel caso citato della misura 3.1, nel corso degli incontri con Argea è stato rilevato che si tratta di istruttorie di relativa semplicità, che richiedono un numero limitato di giornate di lavoro per essere istruite. Per altre domande di sostegno, l'impegno richiesto potrebbe essere decisamente superiore, soprattutto se si richiede il coinvolgimento di apposite commissioni di valutazione o, come nel caso dei Progetti Integrati di Filiera, più livelli distinti di istruttoria (istruttoria delle manifestazioni di interesse, fuori dal DSS SIAN e, successivamente, istruttoria delle domande di sostegno rilasciate a sistema).

### **Domande di pagamento Misure strutturali – Carichi di lavoro**

Per una prima analisi dei carichi di lavoro, relativamente alle domande di pagamento delle misure strutturali, è stato utilizzato il Report DSS Sian AST2 – 06. In questo caso, si sono considerate tutte le domande di pagamento, non soltanto quelle "arretrate" ai sensi della L.R. 24/2019.

La fase di arretrato dalla quale vengono coinvolti gli istruttori è appunto la "presa in carico": le fasi precedenti, pertanto, ovviamente non sono rilevanti per quello che concerne l'analisi dei carichi di lavoro.

Per quanto riguarda i carichi di lavoro, nell'ambito delle domande di pagamento, il report DSS SIAN AST2 - 06 registra n. 52 istruttori, con domande in stati "arretrati" per soli 219, delle quali n. 77 risultano nella fase di proposta al pagamento (ovvero l'istruttore ha già concluso le sue attività). In conclusione, ogni istruttore risulta avere in carico 2,73 pratiche, anche se la variabilità tra le pratiche in carico, relativamente ai diversi istruttori, è molto elevata.

Il maggior numero di istruttorie – tra le pratiche in corso – è concentrato sulle misure 4.1 (n. 61 pratiche e n. 34 istruttori) e 6.1 (n. 109 pratiche e n. 23 istruttori): ovviamente, anche in questo caso, la maggior parte degli istruttori istruisce pratiche relative a diverse sottomisure.

L'istruttore che ha in carico il maggior numero di domande, al 31.08.2020, ne ha in carico n. 33. A tale proposito, si evidenzia che, pur essendo n. 15 domande ancora in fase "ammissibile" (quindi arretrate), risultano inserite nel decreto di pagamento n. 392, emanato nei primi giorni di settembre (quindi, fuori dal bimestre di riferimento).

Nel bimestre luglio agosto risultano chiuse le istruttorie relativamente a n. 133 domande di pagamento: complessivamente, gli istruttori coinvolti sono n. 43. Mediamente, ciascuno di essi ha chiuso n. 4 pratiche (tra arretrate e ordinarie) nel periodo considerato: per un istruttore si registra un picco di n. 18 pratiche chiuse nel bimestre.

### **Domande di sostegno/conferma e pagamento Misure a capo e superficie– Carichi di lavoro**

Per quello che concerne le misure a capo e superficie, si premette che in fase di analisi:

- sono state considerate le sole "domande arretrate";
- sono state considerate le sole domande in "istruttoria regionale" in quanto le domande in "istruttoria automatizzata" non evidenziano un istruttore.

Con queste modalità, la fotografia al 31.08.2020 evidenzia che sono coinvolti nelle attività istruttorie delle domande di sostegno e pagamento legate alle misure a capo e superficie n. 97 istruttori, ognuno dei quali ha – mediamente – in carico 101 domande di sostegno/conferma e pagamento.

Nel bimestre, nell'istruttoria delle pratiche passate da "arretrate" a istruite sono stati coinvolti n. 94 istruttori, con una media di pratiche "istruite" (liquidate o comunque istruite negativamente) pari a circa 245 (con picchi di oltre 900 pratiche): per ogni istruttore, ipotizzando – come per le misure strutturali – un numero di giornate lavorative medie pari a 30 nel bimestre estivo, si parla di un numero di pratiche istruite pari a circa 8 per giornata lavorativa.

#### **7.4. Prime valutazioni sui carichi di lavoro di Argea**

Come detto, si tratta di calcoli grossolani, basati sulle informazioni inserite a sistema che, come emerso nel corso degli incontri con Argea, non sempre danno effettivamente conto di quello che avviene realmente negli uffici coinvolti: inoltre, le informazioni risentono di una quota di "ritardato caricamento dei dati" da parte degli istruttori, oltre che non dare conto – per il momento – del coinvolgimento degli istruttori in diverse attività.

In questa prima elaborazione, i tre ambiti di indagine (domande di sostegno misure strutturali, domande di pagamento misure strutturali e domande di sostegno e pagamento misure a capo e superficie) sono stati considerati come "autonomi", ma dovrebbero essere considerate anche le interazioni tra le istruttorie dei vari sottoinsiemi, poiché gli istruttori (come detto) istruiscono più ambiti distinti tra quelli evidenziati. Va evidenziato che alcuni degli istruttori indicati a sistema quali istruttori delle pratiche arretrate che stiamo qui analizzando non sono inseriti nel gruppo di lavoro nominato con determinazione del Commissario straordinario: ciò evidenzia una esigenza di approfondire ulteriormente l'organizzazione del lavoro, per comprendere la struttura dell'attività e i vari compiti/responsabilità.

#### **7.5. Monitoraggio dei carichi di lavoro e attività in corso dell'Agenzia Laore**

Dando seguito all'Atto di indirizzo e ai successivi accordi con l'Agenzia Argea, l'Agenzia Laore con determinazione n. 122/2020 del 4/03/2020 del Direttore del Servizio verifiche, controlli, valorizzazione dei marchi e delle certificazioni in agricoltura, ha provveduto alla nomina degli **8 responsabili unici del procedimento (RUP)**, incaricati di prendere in carico le istruttorie attribuite a seguito dell'Atto di Indirizzo, e all'assegnazione a ciascun RUP delle pratiche relative.

Con successiva determinazione n. 98/20 del 24/03/2020, infine, il Commissario Straordinario di Laore ha provveduto alla individuazione del gruppo di lavoro, composto di n. **62 istruttori**, identificando anche i beneficiari dell'incentivo previsto dalla Legge regionale, per la quota spettante a Laore. I relativi atti risultano pubblicati sul sito dell'Agenzia.

Al fine di pianificare e organizzare al meglio l'attività istruttoria, il Dirigente competente ha provveduto alla stima preliminare del tempo medio di istruttoria per pratica: considerato la scarsa complessità delle pratiche da gestire, si è stimato che ogni istruttore – in una giornata di lavoro – potesse essere in grado di istruire dalle 3 alle 4 pratiche.

Si è quindi provveduto a stimare il numero di giornate lavorative effettive dall'avvio delle attività (stimato nel 1 maggio) fino al 1.12.2020 (data presunta per la conclusione delle attività) e il numero di pratiche che potevano essere effettivamente istruite, secondo il prospetto a seguire:

#### **Tabelle n. 26 e 27 – Stima delle giornate lavorative**

<b>Giorni totali nel periodo</b>	<b>216</b>
<b>Giorni non lavorativi (fine settimana)</b>	<b>-62</b>
<b>Giornate festive</b>	<b>-4</b>
<b><i>lavorativi potenziali</i></b>	<b>150</b>
<b>ferie altri giorni non per attività istruttoria</b>	<b>-25</b>
<b><i>Totale giorni istruttoria</i></b>	<b>125</b>

Dal che si è ricavato che:

<b>giorni utili istruttore</b>	<b>istruttori</b>	<b>giornate totali istruttori</b>	<b>Pratiche istruibili nel periodo (numero giornate per numero medio di pratiche/giorno=3,5)</b>
<b>125</b>	<b>62</b>	<b>7.750,00</b>	<b>27.125</b>

Nella programmazione delle attività, pertanto, Laore ha potuto effettuare la lusinghiera previsione di un totale abbattimento dell'arretrato tra il mese di luglio e il mese di agosto (salvo eventuali code istruttorie legate a richieste di integrazioni o problematiche nelle pratiche. E si può dire che questa previsione sia in larga parte realizzata.

Le sedi dell'Agenzia sono organizzate nel territorio regionale in otto Aggregazioni territoriali omogenee (ATO). Ciascuna include quattro Sportelli unici territoriali (SUT). Le singole istanze vengono assegnate in istruttoria ai tecnici RUP con assegnazione a ciascun ATO e RUP.

La distribuzione degli istruttori nei diversi territori è rappresentata nella tabella che segue.

Da una prima analisi emerge che il maggior numero di istruttori, il 25,81% opera nel territorio del Campidano, Campidano di Cagliari, Parteolla, Trexenta (ATO 8) con 16 istruttori, il 19,35% nel territorio di Ittiri, Thiesi, Sassari, Alghero e Nuoro con 12 istruttori, il 16,13% nel territorio di Nuoro, Siniscola, Gavoi e Orosei con 10 istruttori. Seguono in ordine decrescente gli altri territori come riportato nella tabella sottostante.

**Tabella n. 28 – Distribuzione del personale Laore dedicato alle attività istruttorie**

ATO	RUP	TERRITORIO	Sedi	N. risorse	% risorse umane per territorio	N. pratiche	% pratiche per territorio
1	1	Alta Gallura, Anglona, Gallura, Montacuto	Olbia, Tempio, Valledoria, Ozieri	8	12,90%	1692	12,33%
2	1	Coros, Meilogu, Nurra, Romangia-Sassarese	Ittiri, Thiesi, Sassari, Alghero, Nuoro	12	19,35%	1027	7,49%
3	1	Barbagia, Baronia, Mandrolisai, Nuorese	Nuoro, Siniscola, Gavoi, Orosei	10	16,13%	3139	22,88%
4	1	Goceano, Guilcer-Barigadu, Marghine, Montiferru-Planargia	Macomer, Bosa, Ghilarza, Bono	9	14,52%	1530	11,15%
5	1	Alta Marmilla, Campidano di Oristano, Marmilla, Sinis	Laconi, Siamaggiore, Santa Giusta	3	4,84%	1751	12,76%
6	1	Alta Ogliastra, Bassa-Ogliastra, Sarcidano, Sarrabus-Gerrei	Tortoli	1	1,61%	993	7,24%
7	1	Capoterra, Iglesias, Linas, Sulcis	Cagliari, Pula, Sanluri	3	4,84%	1080	7,87%
8	1	Campidano, Campidano di Cagliari, Parteolla, Trexenta	Cagliari, San Sperate, Sinnai	16	25,81%	2445	17,82%
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>			<b>62</b>			

Fonte: ns. elaborazione su dati Laore (dati al 15 luglio) N. B. Lo 0,44% delle pratiche non risultava corrispondere a uno specifico ATO.

## **7.6. Lo stato di attuazione del Piano: definizione di un cronoprogramma operativo di acquisizione delle informazioni sullo stato di attuazione del piano straordinario ed elaborazione delle informazioni acquisite**

La definizione di una tempistica precisa per le prossime scadenze sarà utile a evitare ritardi e imprecisioni nella trasmissione dei dati richiesti. Nel corso del mese di agosto, con nota protocollo n. 37 del 06/08/2020 è stato condiviso un format dei rilasci e delle restituzioni richieste per la stesura del rapporto di monitoraggio.

Con successiva determinazione n. 3 prot. 38 in data 7/8/2020 è stato approvato il Piano di Monitoraggio: nell'ambito del Piano sono definiti metodi, strumenti e tempistiche relative al rilascio dei dati di monitoraggio, ma sono anche indicati con precisione di dati dei quali si attende la restituzione al fine di avere un quadro documentale quanto più completo e affidabile possibile.

Nello specifico, oltre al completamento della base informativa già richiesta, per quello che riguarda il personale, le informazioni richieste sono dettagliate – nell'ambito dei documenti sopra citati - come segue:

- Gli atti organizzativi formali posti in essere dalle Agenzie in attuazione delle LR. 24/2019 e relative delibere attuative;
- Funzionigramma contenente il dettaglio delle funzioni e dei compiti degli uffici presenti nell'organizzazione, comprensivo di dotazioni di personale dedicato (espresso in termini di FTE – full time equivalent): per ogni tipologia di pratica gestita dovranno essere indicati, pertanto, gli uffici dedicati all'attuazione del progetto (per dettaglio, comprendente sia gli uffici centrali che periferici) e, al loro interno, il personale FTE dedicato;
- Tempo medio di istruttoria per pratica e per tipologia, espresso in termini di ore/uomo: il tempo medio dovrà essere definito in funzione della fonte finanziaria/misura /tipologia istruttoria (sostegno o pagamento) e parametrato al netto di eventuali contenziosi;
- Risorse del Piano straordinario LR 24/2019 ART. 2 impegnate e che si intende liquidare entro il giorno della scadenza indicata per il monitoraggio bimestrale (31 agosto 2020, 31 ottobre 2020, 31 dicembre 2020, 28 febbraio 2021, 30 aprile 2021, 30 giugno 2021)

I riscontri pervenuti sono stati molto parziali.

In particolare, per quello che emerge l'ultimo allinea, (Risorse del Piano straordinario LR 24/2019 ART. 2 impegnate e che si intende liquidare entro il giorno della scadenza indicata per il monitoraggio bimestrale), l'Agenzia Argea ha comunicato - con nota prot. 57544 in data 3 settembre 2020 - di non avere ancora provveduto all'impegno e alla liquidazione delle somme dovute ai dipendenti per l'attuazione del Piano poiché devono essere ancora perfezionate le procedure previste dal CCRL per l'integrazione del fondo di posizione dell'Agenzia.

L'Agenzia Laore ha invece comunicato di aver liquidato, entro il mese di giugno, risorse pari a € 36.586,86 a carico del fondo per la retribuzione di posizione, per complessivi n. 69 dipendenti incentivati. Si attende un aggiornamento del dato al prossimo rapporto di monitoraggio.

## 8. CONCLUSIONI E SINTESI DEI DATI

Dalle pagine precedenti è emerso chiaramente come, nel corso dei mesi estivi, si sia assistito ad un inevitabile rallentamento dell'attività, sia in ragione della concentrazione della fruizione delle ferie da parte del personale dipendente, sia anche in ragione degli impegni derivanti dall'iter di riconoscimento del ruolo di organismo pagatore che, proprio in questo periodo, l'Agenzia Argea sta affrontando.

Il dato dell'"arretrato" certamente più significativo rimane – comunque - quello riferito alle pratiche del PSR, che ha registrato anche una performance non eccezionale in termini di avanzamento della spesa.

Sul versante dei pagamenti, ha ovviamente inciso il fisiologico rallentamento delle attività da parte dell'organismo pagatore Argea, che nel periodo di riferimento ha emesso un numero esiguo di decreti.

Discorso a parte per gli aiuti regionali, in cui si è fatto tesoro del patrimonio di istruttorie effettuate nei mesi precedenti, con una accelerazione consistente dell'iter istruttorio e l'effettuazione di pagamenti per oltre 3.000.000 di € (oltre la metà del totale di pagamenti effettuati in corso d'anno), probabilmente in relazione alla gestione ormai "a regime" intrapresa con i tecnici istruttori di Laore e dalla continuità garantita dal servizio competente dentro Argea: l'accelerazione nella conclusione delle istruttorie per il mese di luglio era, del resto, attesa sin dal I Rapporto di Monitoraggio.

Anche in questo Rapporto, l'attenzione è stata focalizzata su ciò che può essere considerato arretrato ai sensi della Legge regionale 24/2019, definendo una data di riferimento (il 31.03.2020) anche in relazione all'impossibilità di acquisire una base dati relativa a un periodo precedente, e in coincidenza con la data utilizzata come riferimento da Argea nella redazione del proprio Piano straordinario.

Proprio come nel periodo oggetto del I Rapporto di Monitoraggio il ruolo giocato da Argea aveva consentito una accelerazione dei pagamenti per le misure a capo e a superficie, in questo bimestre estivo, che segna il periodo di riferimento per i dati del II Rapporto di monitoraggio, il rallentamento delle attività è risultato molto evidente, anche se fisiologico. Si attende una ripresa a partire dal mese di settembre, anche in conseguenza della finalizzazione dei pagamenti degli interventi già istruiti nel bimestre estivo, per i quali Argea non ha proceduto alla liquidazione delle spettanze.

Si segnala come il rallentamento dei pagamenti nelle misure a capo e superficie sia stato maggiore – per una volta – che nelle misure strutturali, che hanno mostrato una performance più incoraggiante.

A questo proposito, è bene osservare nuovamente che Argea ha escluso dal Piano le domande di pagamento delle misure strutturali e incluso le sole domande di sostegno: il Piano Straordinario è, comunque, in corso di aggiornamento.

Giova ancora sottolineare come, mentre nel caso delle misure a capo e superficie, di fatto sostegno e pagamento avvengano in un momento unico, nel caso delle domande strutturali, l'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento avvenga in due momenti distinti, ma correlati tra loro. La



domanda di sostegno fa sorgere un diritto nel beneficiario, che tuttavia può rimanere senza seguito finché l'ulteriore istruttoria della domanda di pagamento non gli consente di disporre delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del proprio progetto. In tal senso, sarebbe necessaria una maggiore tempestività nel dare seguito alle richieste di finanziamento e poi di pagamento perché l'accumularsi di ritardi nei due momenti rischia di mettere in gravi difficoltà i proponenti.

Tra le criticità da segnalare, dal punto di vista del monitoraggio, indubbiamente tra le più rilevanti vi è una difficoltà a ricostruire i carichi di lavoro del personale: in assenza di indicazioni precise, in questa fase ci si è limitati ad alcuni ragionamenti generali basati sui dati estratti dal DSS SIAN e sulla ricostruzione delle strutture organizzative messe in campo per la gestione del Piano, oltre che a fare alcuni ragionamenti sulla corrispondenza delle "forze lavoro" messe in campo per la gestione delle istruttorie rispetto alla mole di attività per ciascun territorio.

Come ampiamente evidenziato, non essendo l'istruttoria delle varie tipologie di aiuto omogenea per impegno richiesto, si è trattato ancora di ragionamenti che necessitano di essere affinati: sull'adeguatezza del personale, sia nei termini delle competenze che nei termini della quantità, dovranno essere acquisite e elaborate ulteriori informazioni per consentire idonei approfondimenti.

Dati più precisi sono stati forniti dall'Agenzia Laore sui tempi e le modalità di istruttoria degli aiuti regionali: ne è stato dato specifico conto nel capitolo dedicato.

Per concludere, e come già avvenuto nell'ambito del I Rapporto di Monitoraggio, si ritiene utile dare conto sinteticamente degli esiti del II° Rapporto di monitoraggio attraverso due tabelle di sintesi: la prima dà conto dei dati del Piano straordinario approvato da Argea con propria determinazione n. 1876 in data 4 maggio (comunque in corso di aggiornamento), qui riportati per consentire il confronto con quelli ottenuti in esito all'analisi svolta per la redazione di questo II° Rapporto di Monitoraggio in cui si dà conto anche del relativo avanzamento.

Valgono anche in questo caso le precisazioni e i distinguo già effettuati nell'ambito del I Rapporto di Monitoraggio sulle differenze tra i dati espressi in questo Rapporto di Monitoraggio e i dati presenti nel Rapporto straordinario di Argea:

- nell'ambito del Piano Straordinario approvato da Argea si sono considerati i dati relativi a OCM, settore apistico e attività ispettive, che invece sono stati esclusi da questo Rapporto di Monitoraggio in quanto non sono state rinvenute pratiche "arretrate" ai sensi della LR. 24/2019 e, pertanto, si è proposto, nell'ambito di questo Rapporto di Monitoraggio, di stralciare dal Piano la voce relativa (per maggiori informazioni, si rimanda al relativo capitolo);
- nell'ambito del Piano Straordinario approvato da Argea sono state incluse le pratiche "in trascinarsi" (pagamenti relativi a sostegni concessi nelle precedenti programmazioni) che non sono ricomprese nel presente Rapporto in quanto non è stato possibile reperire da Argea le relative informazioni: comunque, si rileva che sono numeri contenuti, che hanno portato a pagamenti nel trimestre per circa 3,5 Meuro;

- nell'ambito del presente Rapporto sono state prese in considerazione le domande di pagamento relative alle misure strutturali, che invece non sono ricomprese nel Piano Straordinario approvato da Argea;
- Per quanto riguarda gli aiuti regionali, è stato preso in considerazione l'intero universo di riferimento (comprese le pratiche poi assegnate a Laore): tuttavia, nel relativo paragrafo (al quale si rimanda per eventuali approfondimenti) sono state elaborate distintamente le pratiche attribuite a Laore.

Infine, per quello che riguarda gli interventi "in trascinamento" dalle precedente programmazione, in questo Rapporto si è fatta una prima stima dell'arretrato, pari a circa 3.000 pratiche, che non sarà inserito nel Report di sintesi rappresentato dalle tabelle a seguire in quanto il relativo dato necessita di ulteriori approfondimenti e verifiche poiché all'apparenza l'arretrato risultante dagli scarichi SIAN sembrerebbe riscontrare alcune anomalie, che andranno puntualmente verificate e corrette, con il necessario supporto di Argea.

**Tabella n. 29 – Piano straordinario approvato con determinazione del Commissario Straordinario di Argea il 4 maggio -**

Attività Istruttoria	N. pratiche arretrate al 31.03.2020	Titolarità Istruttoria
PSR Misure a superficie/capo	35.419	Argea
PSR misure strutturali – GAL (domande di sostegno)	979	Argea
OCM, settore apistico e attività ispettive	793	Argea
Aiuti regionali	15.705	Argea/Laore
<b>Totale</b>	<b>52.896</b>	

Fonte: ns. elaborazione su dati Piano straordinario approvato da Argea.

**Tabella n. 30 – Arretrato e avanzamento. Sintesi del II° Rapporto di Monitoraggio dell'Unità di Progetto Task force**

Attività Istruttoria	N. pratiche arretrate al 31.03.2020	N. pratiche arretrate al 30.06.2020	N. pratiche arretrate al 31.08.2020	Riduzione arretrato nel periodo dal 1.04.2020 al 31.08.2020	Riduzione arretrato nel periodo dal 1.07.2020 al 31.08.2020	Riduzione % pratiche arretrate LR 24/2019 nel periodo 1.04.2020 al 31.08.2020
PSR Misure a superficie/capo	32.859 <sup>30</sup>	16.475	12.301	20.558	4.174	62,56%
PSR misure strutturali (domande di sostegno) <sup>31</sup>	1.665	1.219	554	1111	665	66,73%
PSR misure strutturali (domande di pagamento) <sup>32</sup>	817	610	465	350	143	42,84%
Aiuti regionali	19.078 <sup>33</sup>	12.310 <sup>34</sup>	9.845 <sup>35</sup>	11.994	2.465	48,40%
<b>Totale</b>	<b>54.419</b>	<b>30.614</b>	<b>23.165</b>	<b>31.252</b>	<b>7.447</b>	<b>57,43%</b>

Fonte: ns. elaborazione su dati estratti e elaborati per il I Rapporto di Monitoraggio.

<sup>30</sup> Il dato è al netto delle pratiche relative ai "trascinamenti" delle programmazioni precedenti (pagamenti relativi a sostegni pluriennali concessi nelle precedenti programmazioni).

<sup>31</sup> Nell'ambito della elaborazione delle domande di sostegno sono stati esclusi i bandi che risultavano ancora aperti alla data di riferimento per l'avvio del Piano Straordinario (31.03.2020).

<sup>32</sup> Le domande di pagamento delle misure strutturali non sono comprese nel Piano straordinario approvato da Argea con determinazione n. 1876 del 4 maggio 2020.

<sup>33</sup> Per gli aiuti regionali non è stato possibile reperire il dato al 31.03.2020, ed è stato utilizzato il dato più prossimo disponibile, con riferimento al 17 aprile 2020. Si ricorda che il dato esposto comprende le pratiche "in liquidazione" (1.513 al 17.04.2020), per le quali l'istruttoria è conclusa con esito positivo, ma per cui non si dispone della conferma dell'effettivo pagamento. Il dato presunto dell'arretrato, come esposto nella relativa tabella esplicativa nel paragrafo 5.3, è pari a 17.565.

<sup>34</sup> Si ricorda che il dato esposto comprende le pratiche "in liquidazione" (3.117 al 30.06.2020), per le quali l'istruttoria è conclusa con esito positivo, ma per cui non si dispone della conferma dell'effettivo pagamento. Il dato presunto dell'arretrato, come esposto nella relativa tabella esplicativa 6.3, è pari a 9.199.

<sup>35</sup> Si ricorda che il dato esposto comprende le pratiche "in liquidazione" (3.973 al 31.08.2020), per le quali l'istruttoria è conclusa con esito positivo, ma per cui non si dispone della conferma dell'effettivo pagamento. Il dato presunto dell'arretrato, come esposto nella relativa tabella esplicativa 6.3, è pari a 5.872. Dal prossimo rapporto di monitoraggio si prevede di poter completare il collegamento dei dati di monitoraggio con i dati di pagamento.